I «Run DMC», i più noti rappresentanti del genere «rap»

AL PALASPORT

Stasera il «rap» musica e danza

TORINO ■ Il «rap» è di scena questa sera al Palasport (ore 21, ingresso lire 23 mila). Si prevede il tutto esaurito data l'eccezionalità dell'avvenimento che porta a Torino per la prima volta i più forti rappresentanti di questo genere. Un genere alla moda, uno stile che più di qualsiasi altro esprime gli umori della nuova America negra. E' musica e danza messi insieme, è l'espressione del disagio e della sua reazione messa in atto nelle grandi metropoli Usa.

Il «rap» è difficile da definire ma è facilmente riconoscibile: è la musica più trasmessa dalle radio commerciali, è la musica che i giovani di oggi consumano con maggior intensità ed intensità. Il celebre Jovanotti tenta in Italia di riprodurne il clima e gli effetti: ha successo ma non è che il pallido imitatore di un genere che appartiene invece alla cultura afroamericana.

DOLLARO

1315,5 (-16)

BORSA

Rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.300
Fiat p.	6.410
Ras	44.000
Montedison	2.090
Generali	42.700
Montedison r.	965
Cir	6.125
Ifil	4.150
Ferruzzi ag.	1.720
Alitalia	9.705
Eridania	5.580

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 279. LUNEDI' 31 OTTOBRE 1988 L. 1000

Fiora: quinto arresto preso «telefonista»

Accusato un uomo ora in carcere: una perizia fonica lo incastra. I giudici di Torino avevano già individuato altre quattro persone coinvolte nel kidnapping

Agazio Garzaniti

TORINO ■ A una svolta le indagini sul sequestro di Marco Fiora, il bimbo rimasto 520 giorni nelle mani dell'«anonima sequestri» e liberato il 2 agosto in Aspromonte. Nei giorni scorsi, il giudice istruttore Franco Giordana ha emesso un nuovo mandato di cattura per «*concorso in sequestro di persona aggravato ed estorsione*».

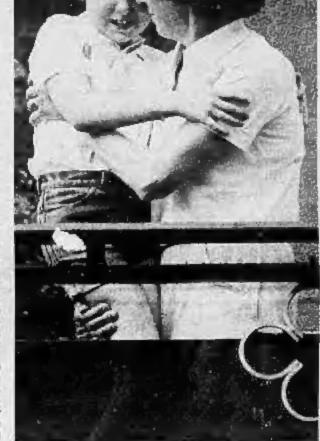
Destinatario del provvedimento è un pregiudicato, già in carcere perché coinvolto in un'altra istruttoria su un traffico di stupefacenti. Stretto riserbo sulle sue generalità; si sa soltanto che l'uomo è accusato da una perizia fonica. L'identità tra la sua voce e quella registrata lo indica come uno dei «telefonisti» usati per contattare la famiglia Fiora, durante i giorni del sequestro, per chiedere il pagamento del riscatto.

Il suo ruolo è stato individuato grazie al continuo lavoro di polizia e carabinieri che dall'agosto scorso non hanno mai cessato le indagini. E nelle prossime ore altre persone potrebbero assumere la veste di «imputato» nell'inchiesta aperta la mattina del 2 marzo 1987, quando due banditi si portarono via Marco, appena uscito dalla sua abitazione di strada Cartman con papà e mamma, che lo stavano portando a casa di amici. I legali del detenuto hanno già presentato ricorso al tribunale della libertà che, adesso, deve convalidare o no il provvedimento di cattura. E' stata smentita, infine, la voce diffusasi nei giorni scorsi, secondo cui a Ciminà, in Calabria, era stata individuata la «prigione» del piccolo.

Questo nuovo personaggio affacciatosi nell'istruttoria, condotta dal giudice Giordana e dal pubblico ministero Giuseppe Marabotto, sarebbe legato all'altro «telefonista» della banda, Agazio Garzaniti, 47 anni, l'ex muratore calabrese di Guardavalle in carcere dalla primavera scorsa, quando gli agenti della squadra mobile torinese lo bloccarono davanti a una cabina telefonica alle porte di Torino. Aveva appena chiamato Gianfranco Fiora, lanciando un messaggio carico di minacce: «*Paga, o ammazziamo tuo figlio*».

Il nome di Agazio Garzaniti era già stato coinvolto in un altro clamoroso sequestro di persona torinese, quello di Pietro Castagno, il «re della gastronomia», rimasto prigioniero in Aspromonte per 416 giorni e liberato dopo il pagamento di un riscatto di un miliardo. Anche in quella occasione, l'ex muratore fu indicato come «telefonista», ma nel successivo processo venne assolto per insufficienza di prove, nonostante il pm avesse chiesto per lui una condanna a 27 anni di carcere. Dopo il nuovo arresto, e mentre Marco era ancora prigioniero in Aspromonte (la famiglia Fiora ha pagato circa 500 milioni di riscatto), Garzaniti lanciò un appello, pochi giorni prima del rilascio del bambino, chiedendo ai suoi complici di liberarlo. L'ex muratore aveva anche ammesso le proprie responsabilità.

Il nuovo mandato di cattura si aggiunge a quelli che avevano colpito altre tre persone: Antonio Romano, 42 anni, anche lui «telefonista» e accusato di «concorso in sequestro»; Domenico Froio, 30 anni, nipote del Garzaniti; e Salvatore Murdocca, 38 anni (già arrestato per il sequestro di Pietro Castagno). Per Froio e Murdocca, però, le accuse riguardavano solo il reato di «*detenzione d'arma*».

Ettore Boffano

Torino. Marco Fiora con la mamma il giorno dopo la sua liberazione

L'ATTENTATO PALESTINESE

Tre bimbi e la mamma bruciati vivi sul bus

Gerusalemme. Uno dei feriti del bus attaccato da un commando palestinese. Imprigionati nel veicolo in fiamme sono morti una donna e i suoi tre bimbi: nove mesi, due e tre anni (SERVIZIO A PAGINA 3)

BATTAGLIA A MONTECITORIO

Torna il ticket sulle analisi?

La «Finanziaria» è passata nella notte in commissione

ROMA ● La commissione Bilancio della Camera ha approvato in sede referente la legge finanziaria per il 1989. Alla votazione hanno partecipato gli esponenti della maggioranza dopo che i tre rappresentanti delle opposizioni, Macciotta (pci), Bassanini (sinistra indipendente) e Calderisi (Federalisti europei), nella notte avevano deciso di abbandonare i lavori, pur restando in commissione «*ma senza intervenire più nel dibattito*».

La Commissione ha approvato tutti gli emendamenti proposti dalla maggioranza e respinto tutte le proposte di modifica delle opposizioni. Fra gli emendamenti della maggioranza non è stato però accolta la proposta di proroga per l'89 delle agevolazione per l'acquisto della prima casa, la cosiddetta «legge Formica». «*Non è stata respinta la proroga per questioni di sostanza* — ha detto il deputato Nino Carrus, coordinatore dei deputati democristiani delle commissioni economiche — *ma solo perché in sede di commissione Bilancio tutte le norme riguardanti le entrate sono state ritenute più propriamente discutibili nell'ambito del pacchetto fiscale all'esame della commissione Finanze. In quella sede potrà essere messo a regime il sistema di agevolazioni, con una norma più organica*».

Di particolare rilievo il parere espresso dalla commissione Bilancio sul disegno di legge in materia sanitaria: si raccomanda infatti la reintroduzione del ticket sulla diagnostica, previsto nella prima stesura del provvedimento ma poi «cassato» dal Consiglio dei ministri per i contrasti all'interno del governo che De Mita non era riuscito a superare.

Oggi la commissione voterà il bilancio dello Stato.

Ciriaco De Mita

A GENOVA

Irruzione a «Gli aristogatti», fermate decine di giocatori d'azzardo

Club dei Vip nascondeva una bisca

GENOVA ■ La parola d'ordine era giusta. Ma, per molte persone sorprese a giocare d'azzardo, era invece sbagliata l'identificazione del signore distinto che aveva suonato il campanello. Non era infatti un patito del poker o dello «chemin de fer», ma un agente di polizia il quale, appena varcata la soglia, ha con abilità fatto entrare altri suoi colleghi. Gli agenti hanno, comunque, dovuto superare due porte (misura di sicurezza per controllare gli estranei) prima di essere ammessi e di esclamare: «*Fermi tutti, siamo della polizia*».

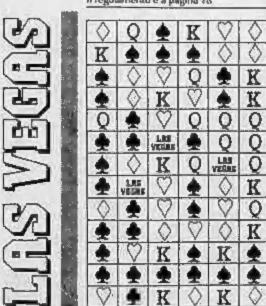
L'irruzione è stata effettuata stanotte in uno dei più esclusivi club di Genova, «Gli Aristogatti» di via Fieschi, proprio accanto all'edificio che ospita gli uffici della Regione Liguria. L'operazione di polizia ha suscitato enorme scalpore nella città della Lanterna e, stamane, molti avvocati genovesi sono stati svegliati di buon'ora dai giocatori — alcuni dei quali persone, come si suol dire, al di sopra di ogni sospetto — presi sul fatto, e bisognosi di una immediata assistenza legale.

Genova, fra le sue caratteristiche un po' britanniche, ha quella dei «circoli» privati. «Gli Aristogatti» era uno dei più eleganti e riservati, tanto è vero che per essere ammessi occorreva la presentazione di almeno due soci. La polizia non ha fornito ancora i nomi dei giocatori sorpresi fra fiches e molte banconote. Ma si sa che c'erano alcuni professionisti, qualche negoziante, ed anche persone già conosciute in questura per essere notoriamente dedite al gioco d'azzardo.

Per ora sono stati interrogati una decina di giocatori, poi denunciati a piede libero. Rischiano una condanna fino ad un anno di reclusione e una rilevante multa. Ma come sono scattate le indagini?

Da qualche giorno l'ispettore di polizia Carlo Iannotta era stato informato che a «Gli Aristogatti» l'attività non era solo ricreativa e culturale, come da statuto, ma si indirizzava particolarmente verso il gioco d'azzardo. «*Riteniamo fosse il club con le puntate più alte*» ha detto stamattina un funzionario di polizia. Dopo un summit in Questura veniva così decisa un'irruzione che ha messo in forte imbarazzo anche il presidente del club, nonostante non ci sia il suo nome tra fra quelli dei giocatori beccati sul fatto. Adesso per i «gentlemen» trovati seduti ai tavoli verdi sono in vista guai giudiziari e anche familiari. Alcuni dei soci del circolo dovranno ora spiegare alle mogli che le serate a «Gli Aristogatti» avevano uno scopo ben diverso da quello, dichiarato in casa, di una serata fra amici.

Guido Coppini

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 18

Marco Francia, presidente Gimar

NON SOLO FIAT
VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

GIMAR TECNO SPA
Profilo di una holding casalese che spazia dal vino ai giocattoli educativi

Si chiama Tralix il nuovo gioco che appassiona bambini e adulti

Il ragioniere ama il vino ma sfonda coi balocchi

Marco Francia ha iniziato la sua attività nel '66 con tre soli operai. Oggi il gruppo fattura oltre 7 miliardi e gli stabilimenti occupano oltre 70 mila metri quadrati

OCCIMIANO MONFERRATO ● «*Il ragioniere*» guida una piccola holding che spazia dal vino ai giocattoli. Ha cominciato nel '66, a Cellamonte, con tre soli operai, puntando subito sulla produzione di «*serbatoi in poliestere rinforzato con fibra di vetro*». Contenitori molto pratici, di facile manutenzione, particolarmente adatti in cantina. Oggi, l'azienda opera in un moderno stabilimento a Occimiano Monferrato, su un'area di oltre 70 mila metri quadrati, occupa 50 dipendenti, ha un fatturato annuo che oscilla tra i sette e gli otto miliardi, metà realizzati all'estero (mercato principale la Francia, buone prospettive di sviluppo in Spagna).

In ventitré anni la *Gimar Tecno Spa* ha prodotto centinaia di migliaia di serbatoi di tutte le dimensioni. Ma l'*impero* di Marco Francia (46 anni; presidente e amministratore delegato del *Gruppo*; sposato e padre di due figli: Silvia, secondo anno di Giurisprudenza alla Cattolica, e Andrea, liceale) entra anche nel mondo dei balocchi: tre anni fa ha fondato la *Creative*, azienda per la produzione e la commercializzazione di giocattoli. Il suo *Tralix*, una specie di meccano (per bambini e adulti...) con pezzi in plastica senza viti e bulloni brevettato in tutto il mondo, gli sta facendo fare buoni affari anche all'estero, Stati Uniti d'America e Giappone compresi.

«*Puntiamo molto sulla ricerca e sull'innovazione tecnologica al servizio dell'enologia* — spiega Francia, riportando l'attenzione sull'attività primaria del suo Gruppo —, *abbiamo rapporti continui con molte Università italiane e straniere: con l'Istituto di enologia della Facoltà di Agraria della Cattolica di Piacenza, ad esempio; con gli atenei di Bordeaux e Montpellier e con altri prestigiosi istituti di ricerca operanti nelle maggiori zone vitivinicole francesi*».

Negli ultimi anni sono stati effettuati studi approfonditi sul nuovo sistema di vinificazione messo a punto dalla *Gimar Tecno*, che consente una notevole riduzione dei tempi e, quindi, dei costi di vinificazione. Il sistema (utilizzato in una delle più prestigiose zone del Bordolese) permette una migliore estrazione dalle bucce delle sostanze che danno colore e profumo al vino; perciò consente di ricavare in poche ore ciò che con i vecchi metodi si otteneva solo dopo diversi giorni.

Un casalese sta rivoluzionando il modo di fare il vino.

Mario Tortello

CON LA MOGLIE

Ha «inventato» uno chardonnay made in Piemonte

Grande appassionato di enologia, Marco Francia si occupa direttamente anche della produzione di vino seguendo le attività dell'azienda agricola Poderi Moncucco di Ozzano Monferrato gestita dalla moglie Paola Ferrero.

Poderi Moncucco è una delle più recenti «*firme*» balzate alla ribalta dell'enologia piemontese con la produzione di vini doc come Grignolino del Monferrato Casalese e Barbera del Monferrato che hanno ottenuto ripetuti riconoscimenti in concorsi prestigiosi come Douja d'or ad Asti e Marengo Doc ad Alessandria.

L'azienda dei coniugi Francia produce, inoltre, una piccola quantità di Chardonnay, un vino fresco, assai profumato che sta ottenendo un successo crescente sui mercati, tanto che da qualche anno anche i viticoltori piemontesi hanno deciso di avviarne la produzione.

Marco e Paola Francia, grandi conoscitori del mondo del vino d'Oltralpe (oltre che di quello italiano), sono stati tra i primi a scommettere sulle possibilità di successo di uno chardonnay *made in Piemonte* e ad investire in vigneti di questo genere.

I vini dei Poderi Moncucco sono ovviamente ottenuti mediante l'impiego in cantina di tutte le più avanzate tecnologie di vinificazione e conservazione messe a punto dalla *Gimar Tecno*.

Ancora una curiosità: Marco Francia è da oltre due anni il rappresentante dell'industria italiana nell'ambito dell'Associazione europea dei produttori di materiali plastici rinforzati, un settore in notevole espansione. Nel 1987 la produzione italiana di composti con fibra di vetro è stata di 145 mila tonnellate, con un aumento dell'11,5 per cento.

Ok da Tokyo

Si chiama *Tralix*, piace anche ai giapponesi. E' il gioco della *Creative* inventato dal casalese Giuseppe Mazzoleni, dirigente *Gimar*. Diverso dalle normali «*costruzioni*» basate su parallelepipedi da incastrare l'uno nell'altro, consente di realizzare case, ponti, castelli, carri, aerei, anche di grandi dimensioni. Mazzoleni ha lunga esperienza nell'editoria scolastica; ora spera in una favorevole risposta dell'affollato mercato del giocattolo. Ma guarda con grande interesse anche al mondo della scuola: «*Tralix è qualcosa di più di un gioco. Ritengo possa essere utilizzato con profitto anche come sussidio didattico*».

«IL CASO» NON VA PIU' IN ONDA

Enzo Biagi: «La Rai e Nuccio Fava mi hanno dichiarato guerra»

Secondo il famoso conduttore è tutta colpa dello «stupido corporativismo del giornalismo italiano». E poi «Rete Uno non ha più una guida intelligente»

Nuccio Fava

Enzo Biagi

MILANO ● «Il Caso», la trasmissione di Enzo Biagi, non andrà in onda. Il suo spazio, al martedì, è occupato dal rotocalco «Tg 7». Biagi, in un'intervista ad «Italia Oggi» non nasconde il suo disappunto nei confronti di quello che lui definisce un vero e proprio attacco da parte della Rai e in particolare del direttore dei servizi giornalistici Nuccio Fava. «*Da tempo esiste verso di me un preciso malessere espresso da alcuni giornalisti. Persino sulla rivista ufficiale del sindacato dei giornalisti leggo dichiarazioni di guerra nei miei confronti. Nuccio Fava è stato il primo a dichiarare di considerarmi un handicap. Non è un complimento*».

Biagi parla senza peli sulla lingua. Perché tutto questo? Biagi non ha dubbi: «*Credo che dipenda dallo stupido corporativismo del giornalismo italiano e, anche, dal diverso clima che si respira a Rete Uno che non ha più la guida intelligente di Emanuele Milano e con un telegiornale che, sicuramente, non è lo stesso che si faceva con Albino Longhi*». Gli strali contro Fava, direttore del TG1, sono evidenti. D'altronde anche Fava non è andato più leggero.

Alle proteste del conduttore detronizzato, Fava replica affermando di non capire «*i complessi da diva, da primadonna*» di Biagi. «*E' troppo tardi perché vada da uno psicanalista. E, poi, francamente, di fronte a tante esibizioni oratorie-comiziali, mi resta una mammola*». Biagi, comunque, dichiara di non sentirsi licenziato o messo da parte dalla Rai, ma «*semplicemente in attesa*».

Giornalista di successo, gran lavoratore — riesce a sfornare un libro all'anno, un articolo alla settimana su Panorama e Repubblica, e, almeno fino all'anno scorso, anche una trasmissione l'anno sulla Rete Uno — Biagi esprime il suo disagio di fronte ai «ritardi di programmazione» Rai: «*E' da giugno di quest'anno che sto aspettando lumi dalla Rai. E io sbaglio quando mi irrito, ma non ho sempre voglia di fischiettare. Anche per mancanza di fiato*». Il sessantottenne Biagi si rifarà della scortesia Rai con Berlusconi? «*E' stato generoso con me di offerte di lavoro in passato. Ma non è detto che il mio rifiuto possa essere preconcetto. Dovrei riflettere*». Insomma, non è escluso che sia la volta buona per dire sì.

CONVEGNO

I medici «Lo stress porta anche il cancro»

MILANO ■ Lo stile di vita non lascia più spazio all'immaginario. L'energia mentale scema. Le tensioni emozionali si appiattiscono. Ma l'organismo non sta al gioco ed «esplode» per conto suo, ritornando a una specie di stato embrionario, con una produzione di cellule continua e senza fine. Questa la spiegazione dell'origine del cancro così come è stata data dagli studiosi della medicina psicosomatica, nel corso del VII convegno internazionale di psiconcologia, promosso a Milano dall' «Istituto Riza». E' un approccio alla malattia-cancro diverso da quello tradizionale.

Il biologo svizzero Georges Maestroni, dell'Istituto cantonale di patologia di Locarno, ha compiuto ricerche sulla ghiandola pineale, che si trova nel cervello. L'ormone da essa secreto, la melatonina, ha, secondo Maestroni, precisi legami col sistema immunitario, la riproduzione e l'invecchiamento.

«Diventa interessante notare come lo stress, l'ansietà, la malinconia, le depressioni e alcune malattie psichiatriche siano associate con alterazioni dei ritmi della melatonina e come l'immunità sia sempre compromessa in questi casi».

Un ragionamento che ha portato a dire che il cancro è presente a livello psichico ancora molto prima che si manifesti fisicamente.

TROPPO CENTRISTA

Vescovi italiani e Usa contestano (sotto voce) il cardinale Ratzinger

Joseph Ratzinger

ROMA ■ I vescovi delle Conferenze episcopali italiana e statunitense non gradiscono troppo gli orientamenti espressi in più occasioni dal prefetto della Congregazione per la propagazione della Fede Ratzinger. Contestano lo status teologico, il valore da attribuire alle conferenze episcopali per cui, sino a fine anno, è in corso una specie di referendum per iniziativa della Congregazione per i vescovi del cardinale Bernardin Fantin.

I presuli americani, in particolare, hanno rigettato in blocco il questionario contestando anche la posizione di Ratzinger nel suo «Rapporto sulla fede», secondo la quale «le conferenze episcopali non hanno una base teologica perché non fanno parte della struttura ineliminabile della Chiesa».

Da parte italiana sono state invece rivolte critiche al documento conclusivo della recente assemblea di Collevalenza. I vescovi non hanno rigettato del tutto lo strumento di lavoro per rispetto al Papa (che è anche primate d'Italia) ma lo hanno ridotto come un colabrodo, rivendicando alla loro conferenza la natura di collegio storico-episcopale.

PROPOSTO DAI VERDI

L'inquinamento è alto? Allarme sanitario e blocco del traffico

Maria Rosa Filippini

ROMA ● Un tasso di inquinamento troppo alto per più di tre ore in una città potrebbe far scattare uno stato di allarme sanitario che porterebbe al divieto di usare auto e mezzi privati, l'invito a non uscire da casa, la chiusura delle scuole e una drastica riduzione delle attività industriali.

E' quanto prevede una proposta di legge avanzata da un gruppi di deputati Verdi (primi firmatari Andreis e Bassi) che indica una serie di «interventi d'urgenza a tutela dell'inquinamento atmosferico».

Secondo i Verdi, si dovrebbero innanzitutto attivare nei Comuni italiani i servizi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, già previsti dalla delibera del Cipe del dicembre '84, attuativa della legge 833/78 ancora in gran parte disattesa, assicurando con continuità le rilevazioni dei parametri dell'ossido di zolfo (SO2), ossido di azoto (NO2) e polveri sospese, per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Quindi in caso di superamento dei limiti per più di tre ore sono previsti tre livelli di stato d'allarme giallo, arancione e rosso.

r. l.

Nel bus attaccato con le molotov dai palestinesi

Quattro bruciati vivi

Sono una donna e i suoi tre bambini di nove mesi, due e tre anni. E il primo ministro Yitzhak Shamir promette «una replica adeguata»

GERUSALEMME ● Son aumentate a quattro — una giovane madre e i suoi tre figli di nove mesi, due e tre anni —, più cinque feriti, le vittime dell'agguato teso a un autobus di linea israeliano, colpito da cinque bottiglie incendiarie, la scorsa notte nei pressi di Gerico. Di feriti, uno è in gravi condizioni.

L'attentato, compiuto alla vigilia delle elezioni in Israele, ha provocato profonda impressione nel Paese. Il primo ministro Yitzhak Shamir ha detto «di esigere una replica adeguata, in modo che la popolazione nell'area in cui è avvenuto questo fatto criminale si renda ben conto della sua gravità». E questo purtroppo significa che presto, molto presto, altri morti palestinesi si aggiungeranno ai 314 uomini, donne, anziani, ragazzi, bambini che sono già caduti dall'inizio della rivolta antiisraeliana, nei territori occupati, per mano delle truppe di occupazione di Tel Aviv.

Così è stata ricostruita la meccanica dell'attentato. L'autobus della linea 931, partito da Tiberiade e diretto a Gerusalemme, è stato l'obiettivo di un agguato ben preparato. Il veicolo era arrivato all'altezza di un incrocio poco prima di Gerico quando, a quanto pare, è stato costretto a rallentare perché sulla strada c'erano alcuni ostacoli. A questo punto è stato colpito da cinque bottiglie incendiarie lanciate da persone protette dall'oscurità.

Gli ordigni hanno appiccato il fuoco all'autobus, fermato dall'autista che ha aperto le porte per dare ai passeggeri la possibilità di fuggire. Purtroppo una madre di 27 anni e i suoi tre bambini, che si trovavano nella parte posteriore del veicolo, non hanno fatto in tempo a fuggire. Un soldato, Ron Inbal, di un'unità scelta, che era uno dei passeggeri e che era riuscito a uscire dall'autobus in fiamme, ha detto di «aver udito le grida della madre» e di essere tornato nel veicolo, protetto da una coperta, per cercare di salvarla.

Il tentativo è stato inutile perché la madre, paralizzata dallo spavento si rifiutava di farsi trasportare. «Ho cercato di afferrarla per la testa — ha detto il militare —, ma lei si è opposta urlando "I miei figli, dove sono i miei figli". Ho capito che se restavo ancora un secondo in quell'inferno di fiamme e di fuoco sarei morto anch'io e sono stato costretto ad abbandonarla».

Sul luogo sono subito affluite truppe che hanno cominciato a perlustrare l'area nella quale è stato imposto il coprifuoco. Sono stati compiuti decine di arresti e secondo il generale Amram Mizna, comandante della regione centrale, sono stati catturati i membri (sette) del commando di palestinesi. Si ignora se appartengano a qualche organizzazione combattente.

Molte le reazioni registrare tra le personalità politiche israeliane, nessuna delle quali, alla vigilia delle elezioni, ha rinunciato a far sentire la propria voce. Mentre il generale Mizna dava per «già compiuti gli arresti dei terroristi», il ministro degli esteri Shimon Peres ha assicurato che «i criminali saranno catturati e puniti».

Naturalmente il grave episodio ha gettato nuove e pesanti ombre e la massima incertezza sull'esito finale del voto di domani. I sondaggi demoscopici dell'ultima ora evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio tra il blocco del «likud» del primo ministro Shamir e i laburisti del ministro degli esteri Peres. Una inchiesta, effettuata per conto del partito laburista e pubblicata ieri assegna al partito di Perez ed ai piccoli partiti di sinistra ad esso alleati 63 seggi parlamentari, rispetto ai 57 che andrebbero al «likud»; mentre un altro sondaggio effettuato per conto del «likud» fa prevedere, dopo le elezioni, una situazione di stallo politico: in altre parole nessuno dei due partiti che si sono avvicendati in questi quattro anni alla guida del governo sarebbe in grado di ottenere la maggioranza.

Secondo gli osservatori, a far pendere da una parte o dall'altra il piatto della bilancia potrebbe essere quella parte dell'elettorato che non ha ancora fatto la sua scelta. Su costoro potrebbe eventualmente influire proprio l'ultimo sanguinoso attentato.

Uno dei feriti mentre entra in ospedale a Gerusalemme

Sandy Blum, una delle passeggere ferite nell'autobus, ha riportato ustioni al volto e alle mani

POLONIA

«Chiudete i cantieri Lenin»

Jaruzelski attacca il cuore del sindacato «Solidarnosc»

VARSAVIA ● Il direttore dei cantieri navali «Lenin» di Danzica, dove lavora Lech Walesa, ha ricevuto l'ordine del nuovo ministro dell'industria di «intraprendere la liquidazione» dell'impresa, nel quadro del piano delle autorità di liquidare le aziende economicamente passive. Lo si apprende da fonti di «Solidarnosc» a Danzica le quali precisano che il direttore dei cantieri, Czeslaw Tolwiski, si è rifiutato di fungere da «commissario liquidatore».

Ieri, in una trasmissione televisiva, il ministro dell'industria, Mieczyslaw Wilczek, ha confermato l'intenzione del governo di procedere alla chiusura di un certo numero di imprese passive fra le quali, secondo quanto ha indicato, sei o sette dei dieci cantieri navali attualmente in funzione in Polonia.

Commentando la decisione del ministero dell'industria, il presidente del comitato fondatore di «Solidarnosc» nei cantieri, Alojzy Szablewski, ha detto che si tratta di «una provocazione» nel momento in cui il cantiere «Lenin» funziona «meglio che mai sul piano economico».

Frattanto nessuna novità sostanziale emerge sul piano politico generale in attesa della tavola rotonda che dovrebbe (ma la data non è ancora stata fissata) vedere un incontro diretto tra i rappresentanti del governo e quelli dell'opposizione. Di certo c'è soltanto — e Jaruzelski lo ha detto esplicitamente nei giorni scorsi — che all'incontro non potrà partecipare una rappresentanza ufficiale di «Solidarnosc».

Dichiarazione alla quale aveva fatto seguito il rifiuto da parte di Walesa (che alla tavola rotonda avrebbe potuto partecipare a titolo personale) di svolgere un quarto incontro preliminare preparatorio dell'incontro. Il premio Nobel ha detto: «Bastano ed avanzano i tre colloqui già svolti». Un irrigidimento, da entrambi i fronti, che non favorisce certamente una eventuale intesa. E le ultime decisioni, se verranno confermate, sui cantieri «Lenin» rischiano ora davvero di fare salire nuovamente la tensione ad un livello di guardia.

Lech Walesa

PER IL RISPETTO DELLE LIBERTA'

A Budapest un circolo dedicato alla «glasnost»

BUDAPEST ● Nel grande salone dell'università di economia «Carlo Marx» di Budapest si è svolta la cerimonia di fondazione del «Circolo Glasnost» di Ungheria, che, sulla falsariga di un'omonima associazione costituita da tempo a Mosca, si propone di promuovere il rispetto della libertà della parola e di stampa e la trasparenza, o alla Gorbaciov, «glasnost», nelle istituzioni pubbliche.

All'assemblea costituente hanno preso parte sabato sera circa 100 persone, per lo più giornalisti, tra cui molti membri del partito comunista, ma anche altri ex-membri espulsi per le loro idee o intellettuali noti per la loro autonomia. In una lettera letta nel corso della riunione, il ministro di stato e membro del Politburo, Imre Pozgay, un riformista dichiarato, ha salutato nella creazione del circolo un «promettente passo avanti sulla via della glasnost in Ungheria». E ha chiesto di essere ammesso tra i membri e ha ricevuto l'incarico della «supervisione» giuridica.

Anche nella liberale Ungheria non è stato semplice arrivare alla costituzione del circolo che trae il suo nome da una delle parole chiave del nuovo corso del Cremlino. Ci sono voluti nove mesi per superare tutta una serie di ostacoli politici e burocratici per ottenere via libera dalle autorità. Secondo quanto riporta l'agenzia ufficiale di stampa Mti, l'assemblea ha approvato lo statuto, un regolamento, ed ha eletto un comitato direttivo di nove membri. Lo statuto prefigge al circolo lo scopo di impegnarsi per il rispetto dei diritti di espressione e di critica e di proporre e diffondere idee e programmi alternativi in tutti i campi della vita sociale e di affermare la libertà di dibattito.

PORTOGALLO

La radio annuncia arrivano i marziani Fuga in massa

LISBONA ● Una trasmissione mandata in onda dall'emittente portoghese «Radio Braga», in occasione del cinquantesimo anniversario della trasmissione radiofonica di Orson Welles sulla «guerra dei mondi», ha ieri seminato il panico tra gli abitanti della cittadina di Braga, nel Nord del Paese. La conseguenza è stata che centinaia di persone sono fuggite dalle proprie abitazioni rifugiandosi nella campagna circostante.

Per ricordare la trasmissione di Wells, mandata in onda il 30 ottobre 1938 dalla emittente Usa «Cbs», i responsabili di «Radio Braga» hanno trasmesso una versione «attualizzata» di quel programma annunciando l'arrivo dei «marziani» in una località vicina alla cittadina. Secondo quanto reso noto dall'agenzia d'informazioni «Lusa», numerose persone sono fuggite nelle strade, mentre moltissime altre tempestavano di telefonate il centralino della radio per avere conferma di quanto stavano ascoltando.

JUGOSLAVIA

Tre si uccidono con il fuoco «abbiamo fame»

ZAGABRIA ● La protesta per la crisi economica in Jugoslavia è sfociata nel dramma con tre persone che si sono immolate con il fuoco. «Vjesnik», quotidiano di Zagabria, nell'edizione di ieri, riporta che il 10 ottobre Bogdan Predic, operaio di 49 anni, si era cosparso di benzina alla periferia di Zagabria, sulla strada che porta a Lubiana, dandosi fuoco. Due camionisti si sono fermati per aiutarlo, avvolgendolo con una coperta e cospargendolo di schiuma anti-incendio, poi hanno cercato invano di fermare qualche automobilista per portarlo all'ospedale. Predic, che lavorava in una fabbrica di gomma, guadagnava l'equivalente di 77mila lire al mese, di cui due terzi erano trattenuti per pagare un debito.

In due lettere Predic spiegava la sua disperazione con la fame e la miseria, come anche un pensionato di 58 anni e un meccanico che, secondo il giornale «Borba» di Belgrado, hanno scelto di uccidersi in identico modo nei giorni scorsi.

NUOVA LANCIA THEMA. L'ITALIA DI SUCCESSO.

Il successo pretende il meglio. E la nuova Thema è la risposta di Lancia. La risposta dello stile Lancia nei raffinati interventi sulla linea e per la qualità della vita a bordo. La risposta della tecnologia Lancia nei nuovi motori con 16 valvole e nelle sospensioni intelligenti. L'Italia di successo pretende il meglio per vincere la sfida europea. Nuova Lancia Thema fa già parte di questa Italia.

Nuova Lancia Thema. Con i nuovi motori 16 valvole, aspirato e turbo, e le nuove prestazioni del propulsore turbodiesel, Lancia realizza l'equilibrio più avanzato fra potenza ed elasticità, ripresa e sicurezza. I valori di coppia raggiunti dal motore 16 valvole turbo - 32,6 kgm a 2500 giri - e dal turbodiesel - 25,5 kgm a 2200 giri - sono assolutamente straordinari. Un'eccezionalità che esalta anche altre soluzioni tecniche che Lancia per prima ha introdotto, come gli alberi controrotanti di equilibratura. Nasce così un nuovo stile di guida: elastico, fluido, sicuro. Lo stile della nuova Lancia Thema.

Nuova Lancia Thema rinnova il successo di una tenuta di strada straordinaria con una soluzione tecnica straordinaria. Le sospensioni a controllo elettronico dello smorzamento, che ottimizzano costantemente e istantaneamente l'assetto della vettura in ogni condizione di strada. Le uniche al mondo con selettore per una specifica taratura sportiva. La loro efficacia è ulteriormente rinforzata dalla precisione dell'idroguida elettronica Servotronic.

Nuova Lancia Thema. Il calore del legno pregiato. La ricchezza di una strumentazione rinnovata anche nella grafica. L'esclusività di optional come i poggiatesta posteriori abbattibili automaticamente e i retrovisori regolabili e totalmente ribaltabili elettricamente. La raffinatezza dei rivestimenti e delle personalizzazioni in pelle "Poltrona Frau" o Alcantara®. A bordo della nuova Thema la qualità della vita è autenticamente Lancia.

Nuova Lancia Thema. Nuova anche per i precisi e raffinati interventi esterni che ne sviluppano armoniosamente la linea. Il frontale, ancora più filante ed aerodinamico caratterizzato dai nuovi gruppi ottici protetti da un unico elemento trasparente. La coda con una nuova fanaleria e le fiancate, sottolineate dal nuovo disegno di minigonne, modanature e coppe. Il tocco di una personalità sicura nell'assenza della targhetta posteriore di identificazione del modello. Nuova Lancia Thema. Nuova nel rispetto di una identità stilistica ormai inconfondibile.

THEMA **turbo 16v**
Cilindrata 1995 cm³
Potenza 185 CV-DIN
Velocità 225 km/h
0-100 km/h in 7 sec.

THEMA **V6**
Cilindrata 2849 cm³
Potenza 150 CV-DIN
Velocità 205 km/h
0-100 km/h in 8,4 sec.

THEMA **i.e. 16v**
Cilindrata 1995 cm³
Potenza 150 CV-DIN
Velocità 205 km/h
0-100 km/h in 9,5 sec.

THEMA **i.e.**
Cilindrata 1995 cm³
Potenza 119 CV-DIN
Velocità 195 km/h
0-100 km/h in 10,5 sec.

THEMA **turbo ds.**
Cilindrata 2499 cm³
Potenza 118 CV-DIN
Velocità 195 km/h
0-100 km/h in 11 sec.

THEMA
Cilindrata 2927 cm³
Potenza 215 CV-DIN
Velocità 240 km/h
0-100 km/h in 6,8 sec.

LANCIA THEMA

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+Turbo Synthesis. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

ITINERARI

Un esempio di turismo rispettoso dell'ambiente. L'unico collegamento con il fondovalle è la funivia. Ma presto si potrà arrivare in Svizzera con gli sci

Idilliaca Chamois si vive senza auto

DAL NOSTRO INVIATO

CHAMOIS ● Là dove non ci sono le auto: è il fascino di Chamois, che ha saputo coniugare sviluppo turistico della montagna e rispetto dell'ambiente. Una volta probabilmente vi arrivavano solo i camosci: di qui forse il nome del paese. Oggi, l'unico collegamento è rappresentato dalla funivia che parte da Buisson ogni mezz'ora, e in pochi minuti porta a Chamois. C'è, è vero, una strada che collega con La Magdeleine, ma il transito è vietato verso Chamois: è solo permesso in casi particolari (come per soccorrere i malati). E c'è anche un altiporto (il primo allestito in Italia) per aerei leggeri.

In questo splendido isolamento Chamois, a 1815 m d'altezza, programma il suo futuro, che gli permette di avere i vantaggi dell'era moderna senza subirne troppo le conseguenze negative. Innanzitutto il paese sembra quasi uscito da una fiaba: case, casette, chalet, vechie baite. Niente da vedere con quegli obbrobri della speculazione edilizia.

Una volta viveva di agricoltura e pastorizia. Oggi si è avuta la scoperta del turismo, estivo e invernale, anche se le vecchie attività non sono state abbandonate.

Il turismo estivo viene soprattutto apprezzato da chi vuole stare lontano dai rumori e dagli scarichi del traffico automobilistico: a Chamois, al massimo circola qualche trattore (per motivi di lavoro), altrimenti si va a piedi oppure con le bici da montagna (le «mountain-bike»). E, poco distante, presso il lago di Lod, vi è un'area boschiva attrezzata con tanto di riserva di pesca.

Il sindaco Enrico Rigollet

Quello invernale si poggia su una serie di impianti da sci, che si avvantaggiano delle dovute infrastrutture. Oltre alla funivia da Buisson, vi sono la seggiovia del lago Lod e le sciovie di Fontana Fredda, Charavellessa, Del Lago, Pallnère: dai 1815 m del capoluogo si arriva fino a quota 2470 m.

E i progetti sono ambiziosi. Li spiega il sindaco Enrico Rigollet: «*Innanzitutto sarà ampliata la funivia che ci collega con il fondo della vallata del Cervino. C'erano tre progetti: la via terrestre, piuttosto impraticabile; quella con una galleria nella montagna; quella della funivia, ma potenziata. Si è scelta quest'ultima: la cabina attuale porta 38 persone alla volta, contiamo di arrivare a 100; inoltre l'impianto sarà dotato di doppia fune portante che permetterà di eliminare quasi totalmente gli effetti del vento*».

«*In secondo luogo* — spiega il primo cittadino — *contiamo quanto prima di allacciarci con gli impianti di Valtournenche. Si farebbe così un "domaine skiable" eccezionale. Dal nostro comprensorio si avrebbe l'accesso a quello di Cervinia: in pratica uno potrebbe partire da Chamois con gli sci e ritrovarsi a Zermatt senza toglierseli dai piedi*».

E mentre in questi giorni d'autunno la montagna si tinge dei colori più vivi e più belli, Chamois si prepara al grande assalto dei turisti, mantenendo però un'aria di tranquillità: nell'omonimo torrente si procede a lavori di arginatura, pulizia dell'alveo e contenimento delle frane (sempre pericolose, quando piove, a causa del terreno argilloso).

Nei prati le mucche vanno pigramente al pascolo, a gustare l'ultima erba e a godere gli ultimi raggi di sole.

E, nelle case-laboratorio, gli ultimi artigiani preparano i loro piccoli capolavori.

Paola Querio

Chamois è rimasto uno dei pochi centri dove la vita scorre con i ritmi dei tempi antichi. Ecco alcune immagini riprese da Giovanni Giovannini

NOVI LIGURE

A giudizio presidente dell'Usl

NOVI LIGURE ● (e. ca.) Il pretore ha rinviato a giudizio sotto l'accusa di abuso d'atti d'ufficio l'avvocato Gianfranco Chessa, presidente dell'Usl 73, un personaggio politico di notevole rilievo, vice segretario provinciale della dc, il quale era stato inquisito dopo la partecipazione dell'Usl con uno stand alla rassegna «Novimostra» svoltasi a settembre.

L'inchiesta è ancora in corso e riguarda altri responsabili di Enti Pubblici: a dare il via è stata la protesta di alcuni cittadini i quali non ritengono che un ente pubblico possa essere presente ad una manifestazione merceologica.

Il pretore è stato dello stesso avviso lasciando al giudice il compito di pronunciarsi in merito.

L'avvocato Chessa ha dichiarato che la presenza dell'Usl era dovuta a un fatto di promozione propagandistica contro l'abuso dei medicinali e per render noti alla collettività i nuovi indirizzi di politica sanitaria.

Giovanni Goria

Ettore Paganelli

LO PROPONE GORIA

Cuneesi in autostrada senza pagare il pedaggio

BRA ● «L'uscita dalla paralisi» probabilmente non ci sarà ancora e per un bel po' di tempo la viabilità cuneese dovrà soffrire dei suoi atavici mali e della sua obsolescenza.

E' questa la sintesi e l'impressione finale del convegno su «Viabilità e trasporti a Bra e nelle aree circostanti: proposte per uscire dalla paralisi» svoltosi sabato scorso e che ha visto la partecipazione di amministratori, politici, parlamentari, tecnici regionali e provinciali, responsabili di Anas e Ferrovie dello Stato. Tra gli altri: Goria, Donat-Cattin, Costa, Paganelli, Viglione, Quaglia, Pagano.

Il tema è stato ripreso anche domenica alla Camera di commercio di Cuneo (una delle istituzioni più interessate e attente al problema) in occasione della consegna dei premi di fedeltà al lavoro e probabilmente tornerà di attualità nel dibattito politico provinciale che si prepara a trasformarlo in una sorta di bandiera.

Il quadro generale della situazione è molto preoccupante: dalle proverbiali inadeguatezze provinciali, alla obsolescenza di una rete viaria ormai insufficiente ed inefficiente per una zona altamente produttiva e industrializzata e che sta valutando molto attentamente le prossime scadenze europee trovandosi sui confini nazionali; dalla presa di coscienza che le linee ferroviarie, a parte alcune ovvie migliorie, sono ancora quelle concretizzate da Camillo Cavour nell'800, agli eterni ritardi che accompagnano la nascita di nuove strutture viarie.

A Bra, com'è noto (e questo è stato il motivo del congresso), si concentrano contraddizioni, ritardi e problemi che si potrebbero riferire a tutta la situazione: cittadina con un traffico quotidiano di transito pari alla Torino-Piacenza, senza tangenziale, divisa in due da un passaggio a livello e uno dei più alti tassi di inquinamento da piombo d'Italia.

Il tema più dibattuto e seguito è stato quello della grande comunicazione del collegamento veloce tra Asti e Cuneo. E' rinata la disputa «autostrada o superstrada» che da mesi paralizza il dibattito politico.

Interessanti a questo proposito le considerazioni e le proposte dell'ex presidente del Consiglio Goria, secondo cui per fare la superstrada l'Anas dovrebbe finanziare l'opera con almeno 1000 miliardi (tanti ne sono stati spesi fino ad oggi per il collegamento Asti-Alba): è chiaro quindi che per reperire tali fondi i tempi sarebbero abbastanza lunghi, almeno 15 anni.

L'autostrada invece potrebbe nascere come collegamento veloce del capoluogo (unico in Italia a non avere una bretella autostradale) e come congiunzione tra due autostrade già esistenti: in pratica si avvicinerebbe la città di Cuneo con la Torino-Savona più o meno all'altezza di Fossano e poi si unirebbero l'Autostrada dei Fiori con la Torino-Piacenza da Fossano ad Asti. L'opera sarebbe finanziata in parte dallo Stato e in parte dalla Società Autostrade, che ne avrebbe considerevoli benefici soprattutto dallo smistamento del traffico su Torino; pare che ci sia già un assenso informale in questo senso. I tempi sarebbero notevolmente più brevi e l'arteria potrebbe essere proseguita fino ai trafori cuneesi per l'Europa.

Interessante anche la questione pedaggio: l'autostrada sarebbe gratuita per i cuneesi, in quanto chi entrerà ed uscirà in provincia di Cuneo non pagherà il servizio, a chi invece arriverà o andrà fuori dalla provincia sarà addebitato anche il transito nella Granda.

La superstrada nascerà da sola e per conto suo nei tempi previsti: dopo i tratti già esistenti si proseguirà con le tangenziali delle principali città della provincia che saranno successivamente collegate tra di loro, seguendo e migliorando il tracciato dell'attuale statale 231.

Michele Davico

ALESSANDRIA

Miliardi per proteggere l'ambiente

Il Fio finanzierà la realizzazione di un modernissimo impianto per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e il recupero dei metalli. Interessa una trentina di Comuni

ALESSANDRIA ● Sono oltre 64 i miliardi che il Cipe, attraverso il Fio, Fondo investimenti e occupazione, ha concesso alla provincia di Alessandria. Oltre 50 vanno agli acquedotti di Casale e Comuni consorziati e delle Valli Borbera e Curone, 13 miliardi e mezzo, invece, sono destinati ad un'importante opera a tutela dell'ambiente.

Il finanziamento, infatti, permetterà al «Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani», che serve Alessandria e Valenza, e ad altri 30 Comuni della zona, con una popolazione di 155.000 abitanti, di costruire un moderno impianto per il riciclaggio e lo smaltimento di rifiuti.

L'opera, il cui costo è di circa tredici miliardi e mezzo, sarà realizzato senza incidere sui bilanci dei 32 Comuni interessati. Annualmente il Consorzio smaltisce 56.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani e 1200 tonnellate di altri rifiuti, assimilabili a quelli urbani, di ventun industrie dell'Alessandrino.

«E' un fatto positivo — dice il presidente del Consorzio, Giampiero Borsi — che si riesca a costruire uno stabilimento su scala industriale per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti, con tecniche non inquinanti, con una tecnologia semplice e sicura».

Il progetto del Consorzio è già stato approvato dalla Regione e giudicato positivamente dai ministeri al Bilancio e Ambiente, quindi inserito nei progetti che il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha deciso di finaziare con i fondi Fio.

Già è stata espletata la gara d'appalto. Attualmente i rifiuti solidi urbani e quelli delle industrie vengono portati in una discarica controllata, perfettamente impermeabilizzata, in regione Trono del sobborgo Castelceriolo, ma l'enorme massa di materiale occupa spazio e la discarica in pochi anni finirebbe con l'esaurirsi: di qui il progetto dell'impianto che prevede lo stoccaggio differenziato a seguito della selezione di metalli, vetro, sostanze organiche e materiali combustibili, nonché una linea di produzione di composti attraverso la fermentazione controllata della sostanza organica e una linea di igienizzazione ed essiccamento dei rifiuti, alcuni dei quali verranno riciclati.

La costruzione del nuovo impianto metterà Alessandria in prima fila tra le province italiane nella tutela dell'ambiente e nel rispetto ecologico.

Emma Camagna

La diga sarà smantellata e la Langa rischia la sete

Il pretore di Ceva, dopo una lunga disputa, ha ordinato l'abbattimento della «briglia» in cemento che incanalava le acque del rio Barchei a Montezemolo

CEVA ● La lunga guerra fra tre Comuni liguri della Valle Bormida, Roccavignale, Millesimo e Cengio, e 21 paesi e città della Langa sud-occidentale piemontese per lo sfruttamento, ad uso potabile, delle acque del Rio Barchei, un affluente del torrente Zemola, si è conclusa davanti al pretore di Ceva con un accordo che, per i piemontesi, ha il sapore della resa e pone seri problemi per l'approvvigionamento idrico: soprattutto nei periodi di siccità. La «briglia» in cemento armato costruita, due anni or sono, al confine fra Montezemolo e Castelnuovo di Ceva, che sbarrava il corso di Rio Barchei e permetteva, così, il pompaggio di acqua nell'acquedotto delle Langhe sud-occidentali, dovrà essere smantellata e le pompe, rimosse.

Per gli abitanti dei Comuni che si estendono da Montezemolo alle porte di Alba, Castiglione Falletto, Dogliani, Farigliano, Monforte D'Alba, Murazzano, Niella Tanaro, Belvedere Langhe, Castellino Tanaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Arcido, Monchiero ed altri si annunciano tempi difficili per l'approvvigionamento idrico. I loro acquedotti erano riforniti, in parte, dalle acque di Rio Barchei che vi affluivano tramite gli impianti dell'azienda consortile, a capitale interamente pubblico, delle Langhe sud-occidentali di cui è presidente il sindaco di Farigliano, Nicola Milano. Dice: *«Per l'immediato futuro provvederemo con nuovi pozzi. A medio termine dovremo risolvere il problema con la costruzione di un bacino che raccolga le acque della zona di Rio Barchei. Abbiamo in corso uno studio già avanzato di fattibilità dell'opera. Speriamo che i Comuni liguri abbiano il buon senso di collaborare per un'opera che tornerà anche a loro vantaggio e di non arroccarsi, come hanno fatto, in difesa di principi che non hanno a supporto alcuna necessità contingente».*

La difesa di questi principi, per il passato, è stata affidata, con successo, all'avvocato Renzo Ratti che, a nome delle Amministrazioni comunali di Roccavignale, Millesimo e Cengio, aveva trascinato davanti al giudice civile i rappresentanti dell'azienda idrica consortile piemontese. Gli amministratori dei Comuni liguri reclamavano l'acqua «sottratta» al Rio Barchei per i propri fabbisogni e non per rivendicare soltanto un principio di proprietà della zona dove era stato creato lo sbarramento artificiale.

Per realizzare la «briglia» nel letto del Rio Barchei, gli amministratori piemontesi avevano ottenuto un provvedimento di urgenza dal pretore di Ceva. I paesi delle Langhe sud-occidentali erano stati colpiti da siccità. Gli abitanti di alcuni centri erano scesi in piazza. Si temeva per l'ordine pubblico e, a Dogliani, doveva giungere in visita il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. L'opera, che, per il carattere di urgenza, era stata realizzata senza l'autorizzazione del Genio civile di Savona dall'ex presidente dell'azienda consortile piemontese, venne subito contestata dai Comuni liguri e iniziò la battaglia delle carte bollate fra le due parti in causa. Dal Rio Barchei venivano pompati nell'acquedotto piemontese dai 7 ai 9 litri d'acqua al secondo: un flusso difficilmente sostituibile da altre fonti, cui i tre Comuni liguri non erano disposti a rinunciare.

Il sindaco di Farigliano, che ha risanato finanziariamente l'Azienda acquedotto Langhe sud-occidentali, ora, nonostante la sigla dell'accordo, non rinuncia a rivendicare la giurisdizione dei Comuni piemontesi sul luogo dove è stata costruita la «briglia» ed è pronto alla collaborazione con i Comuni liguri: ma anche a nuove battaglie.

Bruno Balbo

FLASH
INNOCUO KING KONG

● LO SCULTORE AMERICANO KENNETH WILKINSON, CON IN BRACCIO IL FIGLIOLETTO RICHARD (DI DUE ANNI), ILLUSTRA AI VICINI LA SUA ULTIMA CREATURA DI HALLOWEEN: KING KONG

VERONA

«Caso Fenaroli» veneto in Cassazione il killer

Un professore, presunto mandante dell'omicidio della moglie, dopo una condanna a vita, assolto per insufficienza di prove. In carcere il sicario

VERONA ■ A suo tempo qualcuno lo definì il nuovo «caso Fenaroli». Ma a differenza del geometra di Airuno, morto mentre scontava l'ergastolo, questa volta il marito sospettato di aver commissionato il delitto a un sicario, dopo una prima condanna al carcere a vita è stato assolto in appello per insufficienza di prove e per lui la sentenza è definitiva. A dover chiudere i conti con la giustizia è rimasto il presunto «killer», il cui caso sarà discusso oggi in Cassazione.

La vicenda è di quattro anni fa a Verona. Protagonisti: un insegnante di educazione fisica, il prof. Antonino Beccherle, e un giovane tossicodipendente, Maurizio Taioli, il presunto omicida condannato a 17 anni di carcere.

Il fatto. Verso le 13 del 23 maggio del 1984 il prof. Becchrle, 35 anni, insegnante presso la scuola media statale di Verona, rientrò nella sua abitazione insieme alla figlia Elisabetta. Aperta la porta, l'uomo si imbattè nel corpo senza vita della moglie, Mara Barana, di 34 anni.

Il giorno successivo le indagini subirono una svolta decisiva. Un poliziotto casualmente trovò in strada, davanti all'abitazione del Becchrle, il fodero di un pugnale. Non fu difficile risalire al negozio che lo aveva venduto, il cui padrone, qualche giorno dopo riconobbe il giovane che lo aveva comprato. Si chiamava Maurizio Taioli ed era un tossicodipendente. Ammise di aver acquistato l'arma, ma non seppe dire dove fosse finita. Il ragazzo finì in carcere. Qui si sarebbe confidato con alcuni agenti di custodia. «Sì, quella donna l'ho uccisa io. Ma è stato il marito a ordinare il delitto, promettendomi dodici milioni di lire». Becchrle fu arrestato. La corte d'assise lo condannò all'ergastolo; a Taioli vennero inflitti 21 anni e mezzo. In appello l'insegnante fu invece assolto per insufficienza di prove. Taioli si vide invece ridurre la condanna a 17 anni.

VALLE D'AOSTA

Un'indagine della Finanza sulla contabilità dei partiti

Miliardi in «bustarelle»?

Due le ipotesi: finanziamenti illeciti nelle regionali dell'83, tangenti forse versate da un'impresa per accaparrarsi un appalto della nettezza urbana

AOSTA ■ Mentre a Torino si avvia stancamente alla conclusione il processo per l'affaire casinò, la Valle d'Aosta è scossa da un'altra inchiesta. Le Fiamme Gialle stanno passando al setaccio la contabilità dei partiti. I motivi dell'indagine non sono ancora ben chiari, anche se con precisione si sa che gli agenti della Finanza stanno cercando le tracce di eventuali tangenti versate alle forze politiche nonostante al comando di Aosta si sostenga che si tratta di una normale operazione di controllo.

Due le ipotesi più accreditate per spiegare le visite dei finanzieri nelle sedi dei partiti: una vuole che l'indagine sia relativa a presunti finanziamenti illegali per le elezioni regionali dell'83; l'altra, la più probabile, sostiene che l'inchiesta è collegata a presunte bustarelle versate da un'impresa per accaparrarsi l'appalto della nettezza urbana del capoluogo regionale. E questo spiegherebbe il perché tutti i partiti, o quasi, sono soggetti ai controlli da parte delle Fiamme Gialle. Infatti l'appalto fu deciso, dopo lunghe polemiche, da una commissione consiliare composta da rappresentanze di tutti i partiti anche se la scelta finale è stata fatta dal consiglio comunale.

L'origine è in un esposto del consigliere regionale dell'msi Domenico Alloisi, all'epoca amministratore comunale, che ha sollecitato la magistratura valdostana «ad occuparsi della questione e verificare la fondatezza delle voci che indicano in oltre 1 miliardo di lire la tangente pagata per l'appalto della nettezza urbana». L'esposto di Alloisi è stato poi ripreso nella primavera scorsa dal segretario nazionale missino Gianfranco Fini, aprendo la campagna elettorale.

Passate le elezioni, da qualche giorno a questa parte tre finanzieri si stanno presentando alle sedi di tutti i partiti e ai segretari amministrativi chiedono di poter controllare i bilanci ed i registri contabili. Così è stato per il pci, per la dc, per il psi, per il psdi e altri. Proprio in casa socialdemocratica i finanzieri hanno incontrato le maggiori difficoltà a controllare la documentazione in quanto la federazione è commissariata dal nicolazziano Carlo Rigoione, di Novara, e perché le registrazioni contabili sono ferme al 1981 contravvenendo così alle disposizioni di legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Fonti degne di fede sostengono che le Fiamme Gialle hanno sequestrato tutti i documenti del psdi e che forse scatterà un'inchiesta collaterale a quella delle presunte bustarelle per la nettezza urbana della quale il giudice istruttore di Aosta ha già sentito numerosi assessori, consiglieri comunali e semplici cittadini che pare abbiano dato indicazioni utili a far chiarezza.

p. m.

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7523 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 616.076, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18; merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale *Scadenza: 5/11/88*	60	di ruolo nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo	Dipl. di Perito Aeronautico o Perito Tec. dei trasp.; Dipl. di maturità tec. ind. nella spec. di Costruz. Aeronautiche (G.U., Conc. n.79 del 4/10/88)
U.S.L. 33 - Nichelino (TO) Servizio Personale Via S. Francesco d'Assisi 35 10042 Nichelino - tel. 6272212 *Scadenza: 3/11/88*	1	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 75 del 20/9/88 pag. 37 e B.U. n. 32 del 10/8/88 pag. 5507)
U.S.L. VIII - Osp. Molinette Ripartizione Personale Ufficio Concorsi C.so Bramante 90 10126 Torino - tel. 6566/231/291 *Scadenza: 4/11/88*	2	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 75 del 20/9/88 pag. 37 e B.U. n. 33 del 17/8/88 pag. 5704)
U.S.L. IX Ufficio Concorsi c.so Polonia 94 - Torino tel. 697366 *Scadenza: 6/11/88*	5	3 - Assistente amministrativo 2 - Collaboratore amministrativo	Diploma di scuola media superiore Laurea in Giurisprudenza o scienze politiche o economiche e comm.li o equipoll. (Bollettino Ass. Lavoro)
Città di Collegno Ufficio Personale P.za della Repubblica 10093 Collegno - tel. 4052466 *Scadenza: 7/11/88*	2	Capo Ufficio amministrativo	Laurea in Giurisprudenza o equipoll. (B.U. n. 38 del 21/9/88 pag. 6847)
Opera Pia Lotteri via Villa della Regina 21 - Torino tel. 832608 *Scadenza: 9/11/88*	1	Capo cuoco V qualifica funzionale	Licenza media e attest. di qualifica idoneo (B.U. n.39 del 28/9/88 pag. 7031)
Comune di Borgaro T. (TO) Amministrazione Comunale P.za V. Veneto 12 10071 Borgaro Tor. - tel. 4701004 *Scadenza: 15/11/88*	1	Capo Servizio amministrativo add. ai ser. demografici	Laurea in Giurisprudenza o equipoll. (B.U. n. 39 del 28/9/88 pag. 7030)
Ministero dell'Interno Roma *Scadenza: 18/11/88*	200	Vice Commissario di Pubblica Sicurezza	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche (G.U., Conc. n. 83 del 18/10/88)

CONCORSI PUBBLICI (segue)

SETTORE	N. MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
U.S.L. 34 - Orbassano Reg. Gonzole Ufficio Concorsi Regione Gonzole 10 10043 Orbassano - tel. 9036215/260 *Scadenza: 20/11/88*	2	1 - Assistente tecnico per il CED 1 - Operatore tecnico fuochista (selez. per chiamata diretta)	Diploma di scuola media superiore Licenza media - patentino II grado (G.U. n. 81 del 11/10/88)
U.S.L. 24 - Collegno (TO) Ufficio Personale Via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno - tel. 71781 *Scadenza: 21/11/88*	2	Coadiutore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 80 del 7/10/88 pag. 17 a B.U. n. 26 del 29/6/88 pag. 4341)
U.S.L. 36 - Susa (TO) p.za S. Francesco 4 - Susa tel. 0122/32222 *Scadenza: 25/11/88*	4	2 - Assistente tecnico - perito ind. c/o Serv. Igiene Pubblica 1 - Assistente tecnico - geometra 1 - Assistente - perito ind. elettrotecnico	Perito industriale (iscriz. all'albo) Geometra (iscriz. all'albo) Perito elettrotecnico (iscriz. all'albo) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 81 del 11/10/88)
Università di Torino *Scadenza: 29/11/88*	41	Ricercatore	Vedi Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88
U.S.L. VI Nuova Astanteria Martini P.za Donatori Sangue 3 Torino - tel. 2399/328 *Scadenza: 3/12/88*	6	3 - Assistente tecnico 3 - Tecnico programmatore di centro	Diploma di geometra Diploma di scuola media superiore
U.S.L. Settimo T. (TO) Via Mazzini 14 10036 Settimo Tor. *Scadenza: 3/12/88*	4	2 - Operatore tecnico centralino 1 - Operatore tecnico magazzino 1 - Operatore tecnico servizi generali	Licenza media
U.S.L. 39 - Chivasso (TO) via Po 11 10034 Chivasso - tel. 9117320 *Scadenza: 13/12/88*	3	Assistente tecnico	Perito industriale (indirizzo elettrotecnico) Diploma di geometra Perito chimico (G.U. Concorsi, n. 84 del 21/10/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Carraro ha visitato ieri lo stadio dei Mondiali

Con tanti complimenti

Il ministro Franco Carraro

«Torino fa uno stadio moderno spendendo poco denaro pubblico». Il Comune non ha ancora tirato fuori una sola lira

Il ministro del Turismo e spettacolo Franco Carraro ha portato ad esempio la Città di Torino per la scelta di costruire un impianto in vista dei Mondiali di calcio senza farlo costare più di tanto alla collettività.

Il ministro, socialista, si è complimentato per la soluzione torinese, ieri, visitando il cantiere del nuovo stadio, alla Continassa. Per recente conferma del presidente del Comitato organizzatore dei Mondiali, Luca Cordero di Montezemolo, a Torino si giocheranno alcuni incontri di qualificazione dei campionati e una semifinale.

Carraro era accompagnato da alcuni amministratori comunali, tra cui c'erano il sindaco Maria Magnani Noya, il vicesindaco Aldo Ravaioli, gli assessori allo sport Lorenzo Matteoli, al legale Andrea Galasso; e per l'Acqua Marcia il geometra Rolando.

Il ministro ha espresso soddisfazione per la scelta di una zona facilmente raggiungibile, accessibile, e per lo stato dei lavori. *«Ci sono tutte le premesse* — ha aggiunto — *perché Torino possa ospitare una delle semifinali»*.

Il Comune ha dato in concessione la gestione dello stadio per 30 anni all'Acqua Marcia, azienda incaricata della costruzione dell'impianto, impegnandosi con una sovvenzione di soli 30 miliardi sui 70 previsti per l'ultimazione dei lavori. E al momento, ha ricordato l'assessore allo sport Matteoli, quei soldi sono ricavati da contributi dello Stato. *«Il Comune non ha tirato fuori una lira»*.

Carraro ha lodato questa soluzione: *«La strada seguita dovrebbe servire da esempio anche per altre città. Torino farà uno stadio moderno spendendo poco denaro pubblico. In Italia, invece, spesso si usa dire bravo a chi fa il contrario»*.

Carraro — che poi nel pomeriggio ha assistito a Milan-Juventus — ha anche partecipato ad un convegno organizzato dal psi a Moncalieri sulla *«società del tempo libero e dello sport: quali opportunità per i cittadini»*.

Nel corso del dibattito l'assessore Matteoli ha auspicato l'introduzione della «variante 31 ter» (ancora al vaglio della Regione) per dare in concessione impianti sportivi a chi li costruisce, quindi ha ricordato che lo stadio della Continassa è stata una scelta urbanistica, che consente anche di recuperare alla città piazza d'Armi.

Un fiore su ogni tomba per ricordare

Mille fiori e i ricordi

Sono i giorni dei fiori e dei ricordi. E' l'esodo della malinconia che, ogni anno, in treno, in pullman, in auto coinvolge migliaia di persone. Si torna nei paesi sperduti dell'Alta Langa, si sale nelle frazioncine di montagna, si passa nei paesoni malcresciuti di pianura, ci si reca nei mastodontici e disumani cimiteri di città in atmosfere diverse e con non uguali sentimenti.

E' così sempre. Ma a volte è anche più triste del solito. Come quest'anno, con quella cappa plumbea che schiaccia la città, la nebbia che si diffonde, la pioggia e i primi freddi.

Domani, festa di Ognissanti, su ogni tomba ci sarà un fiore. Il «rito», perché per molti di questo soltanto si tratta, si è iniziato ieri di buon mattino. Le strade che collegano Torino alla periferia erano intasate. Ai Santi si torna al paese per la tradizionale, anche se frettolosa sosta davanti alle tombe dei parenti. C'è chi piange addii recenti, chi vecchi legami, chi tenerezze di tempi andati. Tutti lo fanno con grande rispetto: a Torino o nel più deserto e lontano camposanto a ridosso di qualche vallata alpina.

E' il giorno dei ricordi. Soprattutto per chi torna al paese e rivede amici e parenti intenti a portare anche loro un fiore. Ma per molti, soprattutto nella «grande Torino», sono anche i giorni della più disperata solitudine per anziani, ammalati, deboli.

Il pellegrinaggio d'autunno cui anche la nostra società così frettolosa e ansiosa s'inchina, è proseguito sia al cimitero generale che a Mirafiori Sud o nelle cittadine della cintura per tutta la giornata, ieri. E oggi continuerà per culminare, domani, festa di Ognissanti, nel momento più alto quando nel pomeriggio in ogni camposanto verrà celebrata la messa.

ALBA PARIETTI

Finalmente la tv nazionale scopre doti e mestiere delle presentatrici torinesi

Cantante e attrice, Alba si ispira al modello Loretta Goggi. La cordata della Mole ha altre stelle: Maria Teresa Ruta, Ramona Dell'Abate e Piero Chiambretti

Alba Parietti

«Leggendo il vostro giornale scopro che oltre a darla al vostro giornale la notizia nuova la date anche a me. Vengo a conoscenza di essere stata un'apripista».

A lamentarsi di una notizia apparsa nei giorni scorsi nell'ambito di un servizio su una nuova professione apparsa nelle discoteche torinesi, quella delle ragazze-vetrina (a pagamento) è Alba Parietti, 28 anni, cantante, attrice e presentatrice.

Parla con grinta, ma con garbo. Da torinese, *«di nascita e di sangue»*, ricorda i suoi anni difficili nella città che le diede la prima professionalità davanti alle telecamere di emittenti private. *«Ma apripista non lo sono mai stata»*. Può aver indotto in inganno l'averla vista in locali cittadini, *«ma li ho frequentati come tutti i miei coetanei»*.

Ormai da 8 anni, Alba Parietti risiede a Milano, dove si è trasferita per lavoro e dove si è sposata con uno dei componenti, Franco Oppini, del gruppo «Gatti di vicolo Miracoli».

«In tutti questi anni — dice Alba — *ho cercato di togliermi di dosso l'etichetta della bella ragazza, da sfruttare per la sua immagine in copertine ecc. e penso di esserci riuscita, non vorrei ricadere in un ruolo che mi sta stretto»*. Come attrice annovera presenze teatrali con Paolo Panelli, Nino Manfredi, e in alcuni film; come presentatrice ha lavorato in Rai, Canale 5. Come cantante ha inciso due 45 giri, di cui «Only Music Service» è arrivato al secondo posto nelle hit parade francesi.

E ora? *«Sto valutando le offerte cinematografiche e televisive. Ho anche l'occasione di realizzare un disco, ma vorrei interpretare una canzone di un autore di qualità, e questa volta in italiano»*.

Che cosa predilige: cantare o recitare? *«Vorrei fare l'intrattenitrice televisiva, cantare, recitare, presentare. Come modello penso a Loretta Goggi, una professionista che sa parlare in italiano corretto, oggi è una dote»*.

E di torinese che cosa le rimane? *«Mi sento una torinese vecchio stampo, laboriosa, con il rispetto del lavoro e della dignità altrui. Partire da Torino per mestieri come il mio è difficile, ma la città è una palestra che forgia. Ultimamente Roma e Milano scoprono il talento dei torinesi. Maria Teresa Ruta, Ramona Dell'Abate, infine Piero Chiambretti. Non è una combinazione, siamo gente con le spalle robuste»*.

l. bor.

PAPPAGALLI

Stress, sporcizia e ci si ammala

La notizia del commerciante di animali, in fin di vita per un'infezione contratta da un pappagallo proveniente dall'Ammazzonia, ripropone in termini drammatici la piaga del contrabbando di volatili dal Sud America. Fino ad oggi nessuno, salvo rare eccezioni, ha preso in seria considerazione le segnalazioni fatte dall'Enpa, sebbene si trattasse di andare a colpo sicuro. I canali attraverso i quali i volatili, protetti dalle convenzioni internazionali, entrano in Italia sono pochi e ben identificabili. I pennuti viaggiano in grossi camion, stipati a centinaia, e molti muoiono durante il tragitto.

«E' proprio a causa dello stress — spiega il dottor Mario Valpreda, direttore del servizio veterinario della Regione — che certe malattie esplodono. Un'altra causa del contagio è la sporcizia. Se l'animale viene tenuto pulito non si corrono rischi. Va, comunque, precisato, che il caso del commerciante di Torino è abbastanza raro. Di solito i sintomi si limitano a quelli di un banale raffreddore. Oggi, con gli antibiotici è facile curare sia l'uomo che i pappagalli. Nel lontano 1930, quando gli antibiotici non esistevano, l'Europa fu scossa da una grossa epidemia che causò duecento morti e che indusse ad emanare leggi severe sull'importazione dei volatili dal Sud America. I pappagalli, però, non sono il solo veicolo di infezione. Sono centotrenta i volatili che si possono ammalare di ornitosi e trenta specie di mammiferi, compreso l'uomo. Molti allevatori di anatre e di oche sono portatori di questa malattia».

In Italia i pappagalli entrano con un metodo semplicissimo: le bolle di accompagnamento rilasciate dalla ditta speditrice vengono manipolate mediante successive fotocopie. Gli Ara e gli Amazzonia vengono importati come banali cocorite e gli agenti della Guardia di Finanza, alle frontiere, nonostante le ripetute segnalazioni dei protezionisti, non esercitano alcun controllo.

La «refurtiva» viene imboscata in luoghi isolati dove sarebbe facile bloccarla ma è quasi impossibile trovare un pretore disposto ad autorizzarne il sequestro. I contrabbandieri di animali godono sempre di grosse protezioni perché, parallelamente, esplicano altre attività, anch'esse illecite, che presuppongono coperture a parecchi livelli.

STADIO

Presi due ladri su auto rubata. Interrogati e subito a casa

Mentre i tifosi ieri pomeriggio esultavano all'interno dello stadio per l'incontro fra Juventus e Milan, due fratelli ne approfittavano per «ispezionare» le auto parcheggiate. Fuori dai cancelli dell'arena sportiva c'era però anche l'equipaggio della volante 8 che li ha sorpresi: l'auto su cui viaggiavano Massimo e Emilio Montuori, di 31 e 22 anni, via Cagliari 28, era rubata. Il proprietario, Giuseppe Loris, aveva denunciato il furto nella mattinata. I due, mentre venivano caricati sull'auto della polizia, hanno tentato di liberarsi di una catenina e di un anello d'oro. Non ce l'hanno fatta e anche i due gioielli sono stati recuperati. Fino a non molto tempo fa sarebbero sicuramente finiti in carcere, ma grazie alle nuove disposizioni in materia di libertà personale, hanno potuto tornare a casa.

STRIP-MASCHILE

Eccita? No, fa ridere

Una caricatura il maschio che si spoglia

Strip-tease maschile: eccitante? Choccante? Ma no, solo divertente! Questi maschi sculettanti e dalle movenze sexy che al suono assordante della disco-music si fanno sfilare gli indumenti fino a restare in mutande — si va dal boxer agli slippini mini-mini — fanno proprio ridere.

Qualche dubbio? Basta guardare l'espressione di queste giovani spettatrici torinesi allo «strip» propinato ad ottobre al «Patio». Sembrano dire: a pensarci bene questo maschio virile che imita la donna-oggetto forse forse non è poi così arrapante... Va beh, ora lo sappiamo, non resta che farci una risata.

Ma poi serpeggia un dubbio: che tutte si aspettassero qualcosa di più? Comunque, anche se questi aitanti maschietti sanno «muoversi proprio bene», «ballare in modo sexy», e giocare con l'erotismo «con apprezzabile ironia», è pur vero che un certo distacco torinese preserva dal comportarsi da «assatanate» come invece pare sia accaduto altrove. Un altro dubbio: sarà mica stata la fantasia del giornalista voyeurista di turno a vedere tutto sto gran delirio al femminile per questi strip maschili?

sl. c.

GIOCATTOLI

Tanta folla ieri negli stand. C'è uno spazio per i baratti. Aquiloni fabbricati all'istante

DIBATTITO

Domani al Centro Incontri. Un argomento d'attualità. «I bambini e la pubblicità»

PALAVELA

Tanto legno e poca elettronica. Bambini del 2000 senza Mazinga?

Piccoli giocatori di scacchi al Palavela

Pochissima elettronica, molto legno, carta e colori, e soprattutto tante idee. Ma sia chiaro che non si va a prenotare giocattoli per Natale. Piuttosto si può cercare l'ispirazione per far giocare diversamente i nostri rampolli. Comunque grande affollamento al Palavela di via Ventimiglia, per la prima edizione della Biennale del gioco e del giocattolo, dedicata al tema della «Creatività». Correttive di visitatori (c'è una navetta dal Palavela cinque volte al giorno), anche al Museo del giocattolo povero di via delle Magnolie alle Vallette, la singolare mostra permanente organizzata dal Comune di Torino con la collezione di Giancarlo Perempruner.

Ressa intorno a tutti gli stand, dai libri ai giochi da tavolo, dagli aquiloni fabbricati all'istante, agli spazi laboratorio dove si fanno bambole e pupazzi con materiali di recupero, all'area in cui oscilla un massiccio pendolo di Foucault, appeso alla volta con un cavo d'acciaio di trenta metri. Grande successo della Sardegna, rappresentata da quattro piccoli comuni: Donori, Settimo San Pietro e Sarroch (Cagliari), Dorgali (Nuoro) e Olmedo (Sassari). In particolare curiosità per i diorami costruiti in 15 anni di lavoro da Vincenzo Aresu, pensionato di 67 anni, di Donori (piccolo comune di duemila abitanti nel Campidano), che ha ricostruito i mestieri della campagna, con i personaggi mossi da invisibili motorini elettrici. Qualcosa che non è solo giocattolo per bambini, ma premia l'idea base della rassegna, cioè creatività e manualità. Ci sono le scene della processione in onore della Madonna della Difesa, il fabbro, la mungitura, il falegname, l'albero della cuccagna, il frantoio delle olive.

Sotto vetro, ben protetti, i giocattoli d'epoca, automobiline e aeroplanini di latta, a molla, trenini, per la serie «Giocattoli meccanici dal 1885 al 1950». Per i giochi da tavolo, rarità come «Il giuoco del tramway», datato 1937, sponsorizzato dalla Crema Nivea e un «Giro del mondo in Vespa» del '50. Uno stand è dedicato al «libero scambio» a disposizione dei bambini che vogliano barattare giochi, giocattoli e giornalini. Niente vendita, solo cambi. Altri spazi occupati da assessorati regionali e comunali, (Torino, Bari, Alessandria), cooperative come l'Inventagiochi di Torino che fornisce un «prodotto» completo per scuole, asili e centri estivi, con animazione, feste, giochi, marionette, musica, spettacoli in genere.

Dalla pratica alla grammatica: oggi, domani e mercoledì convegni al Centro Incontri Crt di corso Stati Uniti 23. E' previsto l'intervento di specialisti da ogni parte d'Italia, oltre che da Francia e Lussemburgo. Oggi pomeriggio,

Dalla Sardegna Vincenzo Aresu ricostruisce gli antichi mestieri della campagna

presieduto dall'assessore Lucci, dibattito su «L'evoluzione del concetto di creatività nel gioco». Intervengono André Michelet di Parigi, presidente dell'Iccp (International Council for Childrens Play), i designer Bruno Munari di Milano e Pier Luigi Molinari, l'etnologo belga Pierre Rossie. Moderatore il sociologo Antonio Carbonaro, dell'Università di Firenze. Domani dopo numerosi seminari mattina e pomeriggio (con Peremprunez, Russo, Frigerio, Sismondo, Brougère), in serata dibattito su un tema che ha suscitato grande scalpore nei giorni scorsi: «Il bambino e la pubblicità». Interverranno Mario Bartolini, psicoanalista, Ambrogio Borsani, dell'agenzia di pubblicità «Italiana di comunicazione» di Milano, Fulvio Nardi, della Canard di Torino, Della Castelletti dello Studio Testa, Adriano Zanacchi della Sacis di Roma. Coordina Lanfranco Vaccari, direttore de «L'Europeo».

r. sc.

TELEMARK

I dati dell'Unione Industriale di Torino

Le richieste di merci

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemark: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci e di rappresentanza dall'estero

Prodotto materie prime per l'industria farmaceutica.
Hong Kong
Pan Union Co., Ltd, Hong Kong

Abbigliamento pelle donna/uomo, calzature pelle donna/uomo, borse e porta documenti donna.
Francia
John Finlanson Sarl, Toulouse

Prodotti e servizi per telecomunicazione.
Cipro
Diaspora Ltd, Limassol

Materiali elettrici e isolanti per l'elettricità.
Australia
Anitech, Lidcombe

Carrelli elevatori.
Texas
C. Itoh Industrial Machinery Inc., Houston

Joint ventures per la produzione di articoli da regalo.
Cina
Anhui Int. Trade Information and Exhibition Co., Anhui

Collaborazione per tessuti in loco di lino e popeline.
Tunisia
Sivex Tunisie, Le Kram

Impianti di spillatura per bevande analcoliche.
Australia
Slick Mix, Moorabbin

Parti di macchine movimento terra.
Australia
Highway Tractor Spares Pty Ltd, Dovelon

Manometri.
Australia
Davey Products Pty Ltd, Huntingdale

Valvole a saracinesca per condotte.
Thailandia
Jee Heng Long Ltd, Bangkok

Tessuti a maglia.
Thailandia
Golden City Garments Factory Co. Ltd, Bangkok

Forni di riscaldo ad atmosfera controllata, parti e componenti, catalizzatori.
Thailandia
Steel and Tools Co. Ltd, Bangkok

Iposolfito di sodio.
Thailandia
Dominion Trade Supply Ltd, Bangkok

Tecnologia e collaborazione, macchine per filatura di seta poliammidica.
Cina
Anhui Int. Trade Information and Exhibition Co., Anhui

Pompe per liquidi.
Malaysia
Syarikat Perniagaan Sri Aman, Kualalumpur

Ruote in lega d'alluminio per veicoli commerciali.
Malaysia
Allied Metals Co., Petalingjaya

Filtri per sigarette di stoppa acetata, carta cellophane per sigarette.
Thailandia
Maybel International Co. Ltd, Bangkok

Alzacristalli elettrici, cinture di sicurezza, volanti.
Thailandia
Inter Kamel Co. Ltd, Bangkok

Martelli pneumatici e idraulici per lavori stradali.
Danimarca
Rask-Pedersen and Delsgaard A/S, Naerum

Corn-flakes.
Danimarca
Nutana Export, Bjaeverskov

Flippers e giochi elettronici e gettoni, seghe a nastro per lavorazione legno.
Kuwait
Burgan Equipment Est., Safat

Prodotti chimici.
Canada
Amblo Ventures Inc., Vancouver

Collaborazione per produzione pannelli legno pregiato brasiliano.
Brasile
Cia Novosul Industria e Commercio de Madeiras Ltda, Porto Alegre

Vini piemontesi, friulani e siciliani.
California
Prego Inc., Rimada

Tappeti, tappezzerie per arredare yachts, tendaggi.
Florida
Broward Marine, Fort Lauderdale

Articoli religiosi e da regalo di porcellana, legno, alabastro.
New York
The Book Stop, Pennington

Imbarcazioni pneumatiche.
Florida
Action Craft, Coral

Imbarcazioni a motore; parti ed accessori per imbarcazione.
Florida
Anchor Boat Supply Inc., Miami

Gare ed appalti internazionali

Progetto aggiornamento del Paradiso Tuffi di Wadu.
Maldive
Sun Maldive International Ltd, Wadu - Suvadiva Atoll
18/1/89 (scadenza)

Fornitura di dieci trasformatori elettrici.
Pakistan
Water and Power Development Authority, Lahore
22/2/89 (scadenza)

Lavori di ripristino con rinnovo magazzini, riparazione ed installazione di nuovi sistemi elettrici e meccanici.
Ghana
Ghana Ports & Harbours Authority, Tema
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di un fabbricato per uffici su 8 piani.
Canada
Monarch Construction Ltd, Toronto
2/2/89 (scadenza)

Costruzione della «Victoria Plaza», stazione ferroviaria di Londra.
Inghilterra
British Rail Euston House, Londra
2/2/89 (scadenza)

Studio fattibilità per circonvallazione Città di Salalah.
Oman
Ministry of Communications, Masqat
2/2/89 (scadenza)

Studio fattibilità su collegamento reti elettriche egiziane e giordane.
Giordania
Jordan Electricity Authority, Amman
2/2/89 (scadenza)

Preparazione di appezzamenti, costruzione di case, scuole e centri.
Iran
National Petrochemical Company, Teheran
2/2/89 (scadenza)

Consulenza tecnica per realizzare infrastrutture e servizi pubblici.
Iran
National Petrochemical Company, Teheran
2/2/89 (scadenza)

Sistemi di comunicazione per l'aviazione civile.
Pakistan
Civil Aviation Authority, Karachi

Costruzione di tre sottostazioni elettriche.
Egitto
Egyptian Electricity Authority, Cairo
2/2/89 (scadenza)

Ripristino di strade.
Cile
Ministerio de Obras, Santiago
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di un oleodotto a Wyth Farm, Bournemouth.
Inghilterra
BP Petroleum Development Britannic House, London
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una nuova zona industriale.
Gran Bretagna
Test Valley District Council, Andover
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di un fabbricato per uffici su 7 piani.
Inghilterra
Land Securities Ltd, London
2/2/89 (scadenza)

Costruzione nuova sede della Dun & Bradstreet.
Inghilterra
Dun & Bradstreet, Londra
2/2/89 (scadenza)

SCUOLE DI DANZA

BALLET STUDIO ARABESQUE: per la prima volta a Torino **Stage di danza orientale** con il m° Zaza [illegible] di Parigi. Domenica 6-11-'88 e lunedì 7-11-'88. Aperto anche ai principianti di qualsiasi età. Informazioni dalle 15 alle 20 via Gioberti 19/A, tel. 011 [illegible] 70.90 oppure 011 544.408.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4 seminari da ottobre a maggio: Sosia Pelman, [illegible] Dizziaca, Eugenia Allegri. [illegible] livelli «avanzati». Inf. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DANZA SAN CARLO (piazza San Carlo 197): diretto da **Enrica Petrito**, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (tecnica Limon) con **Edward Cook** del Centre International de Danse dir. da **Rosella Hightower**, livelli principianti, intermedi, avanzati. Per inf. tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da **Loredana Furno**. Corsi di jazz di Peter Larsen. Iscrizioni all'anno scolastico '88-'89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 473.906 dalle 15 alle 19.

INTRADOSSO (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 071.009.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: L'introduzione degli spettatori, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1281 - 885.503.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c.: laboratori di cinema per insegnanti ed adulti interessati. Alfabetizzazione cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1281 - 885.503.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO - Lezioni di danza contemporanea per professionisti con Carla Perotti. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TIMING (via Carmine 49, telefono 336.8151): Apertura nuovi corsi: espressione corporea, danza classica, korale; per bambini difesa personale maschile e femminile, ginnastica dolce.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Rampone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela Ponzano**, i figli **Umberto, Patrizia e Francesco**, e i cugini **Eva, Amedeo e Luciano**. Funerali mercoledì 2 novembre Cappella Ospedale Molinette ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 ottobre 1988.

Lilli Carlo Brosio, Stella Sergio Chiaberto partecipano commossi al dolore di Angioletta.

I cugini **Lalla e Piero Gambino, Giorgina e Pierangelo Neronte** ricordano con affetto il caro **SERGIO**.

Didi Garetto e Marisa Manzoni sono affettuosamente vicine ad Angioletta e figli.

Partecipano al dolore di Angioletta per l'improvvisa scomparsa di **SERGIO**, gli amici:
Lella Enrico Crema
Mariuccia Luciano Danna
Marisa Bruno La Prata

Gli amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia:
Piero Alberti
Giovanni Amico
Mariolina Fausto Bedellino
Ugo Pierluigi Beller
Roberto Bosaglia
Giovanni Bellini
Cesare Bertoncini
Guido Bivaci
Carlo Bogianchino
Giuseppe Bonetto
Pierangelo Canta
Gabriella Caresa
Jei Mariano Costanelli
Franca Mario Crosetto
Paolo Dalollo
Gioachino Dell'Isola
Umberto Di Franco
Lidia Lino Donna
Mario Mellina Dody Garpitelli
Mario Elia
Dina Fasano
Attilio Luisella Ferrini
Carla Manlio Fontana
Giorgio Garetto
Bruna Giampieri
Aldo Grillo
Silvio Enrica Iamarti
Fulvio Iseardi
Giorgio Legnani
Enrico Loewenthal
Giorgio Giusa Luchese
Liliana Enzo Magnico
Armando Marcellino
Stefano Marsaglia
Franco Lella Mottarsano
Antonio Negro
Mario Nigra
Luciano Nicosia
Oreste Margherita Osele
Sergio Delfina Parmeller
Giorgio Petrolo
Bruno Peruoca
Federico Renato Piacentini
Gino Piacenza
Franco Dentrinò
Gigi Anna Ravizza
Anna Roberto Rinaldo
Mario Roggeri
Renaldo Rostagno
Carlo Salis
Mario Sergiac
Guido Savio
Carlo Scarrone
Giandomenico Spertino
Ida Lello Stoffi
Guido Taraglio
Sergio Vaccarino
fam. **Bonaldi**
fam. **Canacci**
fam. **Alberto Fontana**
fam. **Grabbi**
fam. **Oricco**
fam. **Venturino**
Bruno Ada Fraschetti
Sandro Barbiroglio
Salvatore Chiacchio
Andreina Gigi Oiretti

Non ti dimenticheremo mai. Tua sorella **Giuliana, Aldo, Anna Maria, Gabriella**, famiglia **De Vitis**.

La famiglia **Barbero e Filippi** si uniscono al dolore per la scomparsa di **SERGIO**.

La famiglia **Betti** partecipa al dolore di Umberto, Patrizia, Francesco e della mamma Angioletta.

Un caro e dolce ricordo riunisce a **SERGIO Francesca**.

Partecipano **Massimo Alessio, Federico Della Valle, Nicola Emanuele, Antonio Midolo, Vittorio Prunas, Enrico Simone, Ferrante Zileri, Massimo Nigra**.

I cugini **Nilde e Nino** piangono il caro **SERGIO**.

Marina e Carlo piangono l'amico insostituibile. Ci sentiamo infinitamente tristi e tanto più soli. Ciao **SERGIO** e grazie di tutto.

La famiglia **Morello** partecipa commossa al grave lutto.

Tristi et sconvolti partecipano alla tristezza di Angioletta et figli:
Marisa Franco Paganelli
Carlotta Enrico Molinaro
Adriana Zurletti
Giorgio Fiorio

Partecipano **Ettore Barabino, Nicoletta Randazzo, Nino e Paolo Casoli, Eugenio e Lilli Manassero, Roby Cerrea, Diego Gambe, Massimo Rezzalla, Laura e Betta Mazza, Cristina Provasoli, Marco Bassetta, Paolo Sacilotto**.

Luciana Vianna, Franco Martinotti, Aldo Giordano partecipano al lutto di Angioletta.

Si associano al dolore di Angioletta e figli, gli zii **Carlo e Teina Berta** con **Mario e Claudia, Andretta** e famiglie.

Vittorio Berta, Luigi ed Evelina Berta con **Maria Rosa** e famiglie si associano al lutto.

Partecipano:
Mariuccia Schierano
Carla Ferrabini
Luisa Natri
Diego Turnaich

Partecipano al dolore:
Michele Marisa Carpano
Carolrasso
Candido Origlia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Campini

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosa**, i figli **Oliviero e Oddone**, le nuore **Liliana e Carlotta**, la nipotina **Francesca**. I funerali si svolgeranno il giorno martedì 1 novembre 1988 alle ore 9 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Fatebenefratelli in Milano di via Castelfidardo 14 per la cappella in luogo. Dopo una funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Castiglione d'Asti dove verrà tumulata.
— **Milano**, 29 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Quaranta

anni 84
anziano Atm

L'annunciano la moglie **Marisa Artioli**, il fratello **Raffaele**, la sorella **Mariuccia** e **Assunta**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 31 corr. alle ore 13,45 partendo dall'abitazione via Ventimiglia 170 ed in chiesa Lingotto (via Nizza 355) alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1988.

Il giorno 29 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Gornati

anni 81

Lo annunciano la figlia **Pierluisa**, la nipote **Carlotta**, il marito **Sergio**. I funerali si svolgeranno a Nichelino, lunedì 31 ottobre 1988 alle ore 14 partendo dall'abitazione Largo Giusti 4.
— **Nichelino**, 30 ottobre 1988.

Partecipano al dolore la sorella **Lina**, il marito **Cesare**, i figli **Maria Cristina, Gianguido** e nipoti.

Marcello Felice partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Gerilico** partecipa commossa.

La moglie **Margherita**, le figlie **Caterina, Carla, José**, i generi, i nipoti annunciano che cristianamente è mancato il loro caro

Alessandro Arata

Funerale: mercoledì 2 novembre, ore 9,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 30 ottobre 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Arata **Giuseppina Patuano** e i figli **Leonardo, Caterina, Antonio, Carmelo, Franca**, i generi **Salvatore Gabriele, Roberto Longo**, la nuora **Antonietta Mìola** e **Liliana Zancagni**.

E' mancato

Pasquale Mallarino

impiantatore fumi
anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Giselda Baranco**, il figlio **Giuliano** con la moglie **Maria Teresa Sivoli** e la piccola **Giuliana**. Fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 novembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Bell 6.
— **Nichelino**, 30 ottobre 1988.

E' mancato cristianamente all'affetto dei cari

Lorenzo Calorio

Lo annunciano la moglie **Malia**, i figli **Livio e Aldo**, nuore e nipoti. I funerali oggi ore 14,30 da ospedale S. Croce, Moncalieri.
— **Nichelino**, 31 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio De Carolis

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Luisa De Chiesa**, il figlio **Andrea**, il fratello, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti, le affezionatissime **Concetta e Maria**. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 31 corrente mese alle ore 15,30 partendo da piazza Garibaldi 30.
— **Saluzzo**, 30 ottobre 1988.

Accompagnati da tanti ricordi con infinita tristezza, **Renata, Domenico e figlie** piangono **ATTILIO** amico insostituibile.

Silvia e Ugo piangono il caro **ATTILIO**.

Luciana Bianero, Claudia e Paola sono affettuosamente vicini a Micia e Andrea.

Partecipano al dolore di Maria Luisa e Andrea gli amici:
Luciana e Alberto Asperi
Maria Teresa e Emilio Cargerica
Rossella e Mario Oseglio
Miranda e Carlo Rusconi
Mira e Fredo Monge
Lalla e Alberto Piovano e figli.

Marie, Delia, Gianna, Igino sono affettuosamente vicino a Maria Luisa e Andrea.

Nino Ducato con **Mariuccia** partecipa con tanto affetto al dolore di Simone e Claude per la scomparsa di

Roger Marchetti

— **Torino**, 30 ottobre 1988.

Direzione e Personale dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta prendono viva parte al dolore della signora Paola Moreschini per il decesso del marito

ARCH.
Umberto Moreschini

— **Torino**, 30 ottobre 1988.

Caro **UMBERTO**, ti ricordano
Cristina Bertolotti
Mauro e Paola Guglielminetti
Franca Midolo
Eugenia Terzi

ANNIVERSARI

1984 — 1988
Giovanni Tortolone
Con infinito rimpianto. I tuoi cari

1984 — 1988
Francesco Ghija
Fotografo
Nel ricordo di **Aldo e Vanni**.

[illegible] SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori/Ecologia Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua sull'Europa Centrale l'afflusso da Nord di aria fredda polare e dall'Atlantico di aria temperata umida. Dalla confluenza di queste due azioni si determina un'instabilità che molto probabilmente darà origine a un peggioramento del tempo.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Dopo l'improvviso cambiamento di fine settimana, permane su tutta la regione una situazione di instabilità con cielo da nuvoloso a molto nuvoloso per copertura medio-bassa stratocumuliforme. Deboli rovesci intermittenti e localizzati con foschie notturne estese per assenza di ventilazione. Pressione barometrica 1016 millibar.

TEMPERATURE. In diminuzione le minime, stazionarie le massime. Zero termico a 3400 metri.

VENTI E MARI. Moderati orientali con mari poco mossi.

TENDENZA PER [illegible]. Attenuazione della nuvolosità che con una certa variabilità interesserà tutta la regione. I piovaschi isolati deboli e intermittenti potranno ancora essere presenti in pianura e sulle zone prealpine. Temperature in diminuzione. Venti da Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	7	Novara	8
Alessandria	6	Aosta	5
Asti	7	Genova	13
Cuneo	6	Savona	12
[illegible]	7	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

[illegible]	6	17	Verona	9	13	Trieste	9	11
[illegible]	6	14	Milano	10	15	Bologna	10	15
Firenze	15	17	Pisa	15	19	Ancona	11	18
Perugia	12	15	Pescara	9	21	L'Aquila	8	15
Roma	11	21	Campobasso	10	18	Bari	10	20
Napoli	10	22	Potenza	8	16	S.M. Leuca	np	np
R. Calabria	15	23	Messina	18	23	Palermo	14	22
Catania	10	25	Alghero	10	20	Cagliari	10	25

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	0	nuvoloso	Lisbona	np	np	—
[illegible]	7	15	nuvoloso	Londra	5	10	sereno
Bangkok	22	30	sereno	Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	10	20	sereno
Bruxelles	1	11	nuvoloso	Montreal	−4	6	nuvoloso
Buenos Aires	15	24	sereno	Mosca	0	4	nuvoloso
Copenaghen	−4	7	nuvoloso	New York	4	13	sereno
Francoforte	−3	12	nuvoloso	Parigi	4	10	nuvoloso
Gerusalemme	11	18	sereno	Pechino	np	np	—
Ginevra	9	20	sereno	Rio de Janeiro	18	38	pioggia
Helsinki	−6	−3	nuvoloso	Varsavia	5	10	nuvoloso
Il Cairo	14	24	sereno	Vienna	0	8	sereno

[illegible] DI DOMANI

[illegible] di Astrolgo

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Gli [illegible] improvvisi e indiscriminati vanno tenuti a [illegible] con un minimo di autocontrollo [illegible] davvero far valere opinioni e diritti. Il rischio è di soffocare chi vi sta intorno e di inimicarvelo ferocemente.

TORO 21 aprile 21 maggio

Fantasia creativa in aumento. [illegible] indirizzarla anche nella vita pratica e dimostrarsi più [illegible] e disponibili. [illegible] frustrati se qualcuno si dimostra più agile o più duttile di voi. Smettetela di prendere sul serio ogni sciocchezza.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Fortuna facile nelle attività come in amore, nei rapporti con gli altri come in campo finanziario. Tutto questo dovrebbe appagarvi, anche [illegible] esiste ancora un lato della vostra vita che aspetta di essere chiarito e che per il momento vi pesa.

CANCRO [illegible] giugno [illegible] luglio

Gli sbalzi d'umore continuano a rendervi quasi insopportabili, vuoi sul lavoro, vuoi tra gli amici e con il partner. Occorre un minimo di autodominio per poter continuare sulla strada di un sicuro miglioramento [illegible] tutte [illegible].

LEONE 23 luglio 22 agosto

La giornata di domani sembra fatta su misura per appagare il vostro orgoglio in tutti i campi [illegible] vita. Qualunque cosa [illegible] coronata [illegible] successo plateale [illegible] consente di emergere in primo piano e [illegible] soddisfare il bisogno di protagonismo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Rischio di perdere un appoggio importante e di lasciarsi cadere in una crisi di pessimismo. Il lavoro pesa perché non soddisfa pienamente e una circostanza confusa vi deprime. Invece di spaccare il capello in quattro, ascoltate l'intuito.

[illegible] 23 settembre [illegible]

Iniziative interessanti, [illegible] improvvisi nelle attività, realizzazione di [illegible] desiderio importante. Fortuna e [illegible] che spinge ad allacciare più di [illegible] rapporto. Attenzione ai passi falsi. [illegible] meglio decidersi [illegible] una scelta.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Il lento mutamento in meglio [illegible] situazione generale non è [illegible] ad appagarvi. L'umore è ottimo, ma l'impazienza sembra suggerire delle scorciatoie un po' pericolose. Ragionate meno e assecondate [illegible] più le intuizioni.

[illegible] [illegible] novembre 21 dicembre

Errori recenti da rimediare, evitandone però anche degli altri. Sembra che il tatto non sia il vostro forte: convincetevi che essere troppo franchi può essere pericoloso e alienarvi importanti simpatie. Confidatevi con il partner e con gli amici.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Sarebbe bene agire soltanto [illegible] stretto necessario e scegliere l'immobilismo per le [illegible] che possono aspettare. La fantasia galoppa ma non trova appigli validi nella realtà: anche gli amici e il partner vi ostacolano e vi criticano.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Troppe [illegible] le [illegible] che avete in mente di fare: non riuscite a [illegible] ordine nelle vostre idee e nei vostri programmi e vi sentite, a torto, [illegible]. Eppure le opportunità di successo sono molte e la fortuna è pronta per aiutarvi.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Soltanto i nati nei primi, oppure negli ultimi giorni del Segno devono affrontare una giornata non facile. Per tutti gli altri continua il [illegible] in meglio [illegible] circostanza e l'intuito suggerisce l'atteggiamento migliore da tenere.

CONSUMATORI

a cura di Luisella Re

Se l'etichetta firmata nasconde un imbroglio

In fatto di abbigliamento, noi italiani che perdiamo [illegible] testa per tutto ciò che è firmato, dovremmo imparare a leggere un'etichetta fino in fondo, senza fermarci al lusso più o meno esclusivo [illegible] griffe. Lo sottolinea l'Unione Consumatori, denunciando come, nel settore dei tessili, il mercato delle frodi [illegible] ormai così diffuso [illegible] trasformare in modello di correttezza qualsiasi sofisticazione alimentare. [illegible] etichette su dieci, [illegible] condo l'Unione, quelle irregolari e menzognere. Giustificato [illegible] mancanza di controlli sulla composizione dei tessuti in passato affidata agli Upica e poi accantonata dalla legge n. 130 dell'83 che, tagliando i finanziamenti necessari per tale sorveglianza, prevede ora [illegible] automatico controllo limitato all'esistenza dell'etichetta [illegible] composizione. Basta che ci sia l'etichetta, insomma: liberi produttori e importatori di scriverci [illegible] quello che meglio credono.

E' ammissibile che solo chi è allergico [illegible] fibre sintetiche possa accorgersi, a vendita conclusa, che ciò che sembrava lana o [illegible] è in realtà un banalissimo acrilico da quattro soldi? Naturalmente no, e anche nel silenzio [illegible] della legge [illegible] può scegliere tra due rimedi abbastanza validi.

Prima strada, quella di accertarsi che accanto all'obbligatoria etichetta [illegible] posizione esista quella facoltativa [illegible] di «manutenzione», [illegible] le istruzioni per un [illegible] retto lavaggio. In tal caso, non [illegible] il secondo tipo [illegible] etichetta vale [illegible] indizio [illegible] serietà da parte del produttore, ma le istruzioni [illegible] (temperatura consigliata, solventi permessi, [illegible] tuale uso di ipoclorito o del lavaggio a secco) risultando diverse da [illegible] a fibra [illegible] no quale controprova dell'esatta composizione.

Seconda strada, quella [illegible] diffidare tanto [illegible] qualsiasi etichetta attaccata in [illegible] studiatamente precario quanto [illegible] buona fede di chi offre in vendita [illegible] produzione di questo tipo e che, il più [illegible] volte, sa benissimo di offrire merce fasulla. Dopo gli improperi di rito indirizzati ad uno Stato capace [illegible] tollerare una simile giungla lavandose le mani, il consumatore deciso a non far la figura del pollo potrà dunque aggirare l'ostacolo riesumando [illegible] una normativa ingiustamente sottovalutata. Vale a dire l'articolo 18 della legge n. 883 del 26 novembre [illegible], il quale autorizza a pretendere da qualsiasi rivenditore di abbigliamento una «*dichiarazione scritta sulla corrispondenza delle indicazioni riportate in etichetta*».

Una precauzione esagerata? [illegible] l'acquisto si limita a qualche canottiera o ad una felpa di grande magazzino, probabilmente [illegible]. Ma se si tratta di [illegible] cappotto [illegible] diverse centinaia di biglietti da mille, di [illegible] di boutique o di un capo comunque importante e impegnativo, la faccenda cambia immediatamente aspetto. Meglio vederci chiaro prima che sia tardi; e pazienza se qualcuno [illegible] nostro fornitori ci appiccicherà l'etichetta di emeriti rompiscatole.

RIFIUTI

Se qualcosa è da buttare ecco il nostro numero Potete telefonarci...

Due numeri telefonici da segnare immediatamente sul taccuino: il primo (n. 261.43.55) indispensabile per i residenti nella zona Nord di Torino; il secondo (n. 319.64.73) riservato a chi abita nella [illegible] Sud della città. Dall'altra parte del filo, un nuovo e provvidenziale servizio dell'Amnu che, dopo [illegible] primo rodaggio [illegible] ufficiale, in questo periodo sta pubblicizzando l'iniziativa in questione sui mezzi pubblici urbani.

Spiegano i responsabili: «*Chiunque desideri liberarsi di oggetti ingombranti* [illegible] *qualsiasi genere e peso può rivolgersi a noi: siamo pronti* [illegible] *intervenire gratuitamente per risolvere il problema*». Unico accorgimento preliminare da parte dell'utente, quello di trasportare gli ingombri inutili fuori del proprio alloggio in [illegible] zona più facilmente e comodamente raggiungibile dai mezzi dell'Amnu: per esempio il cortile condominiale oppure l'angolo di strada accanto [illegible] cassonetto dell'immondizia, dove [illegible] l'oggetto in questione andrà collocato [illegible] modo da non ostruire il traffico.

Precisano [illegible] organizzatori del servizio: «*Dato per [illegible] dato che qualsiasi intervento del genere sarà risolto senza [illegible] lira di spesa da parte del richiedente, è chiaro che ogni caso implicherà specifiche modalità. Se si tratta di [illegible] ingombro poco rilevante, difatti, il più delle volte [illegible] prelievo si risolve addirittura in giornata mentre gli ingombri maggiori verranno affrontati in [illegible] margine medio preconcordato volta per volta con l'utente. Per lo sgombero di un'intera cantina, infine, dobbiamo avere il tempo sufficiente per mettere a disposizione, anch'esso a titolo totalmente gratuito, [illegible] intero camion dotato di apposito cassone*».

E si può sapere, in proposito, quali sono il genere e l'entità della domanda? «*Ci siamo resi conto che i torinesi hanno montagne* [illegible] *buttare e proprio per questo abbiamo deciso* [illegible] *rodare questi prelievi in sordina, così da non intasare il servizio* [illegible] *nella* [illegible] *prima fase di decollo*». Ma adesso l'Amnu risulta finalmente pronto ad [illegible] grande. Richieste specifiche? «*Di tutto un po', dai mobili vecchi* [illegible] *cucine economiche e dai bagni* [illegible] *boiler*». I brutti vecchiumi che si vedono troppo spesso nel Po in secca, insomma. «*Su questa linea, speriamo che con i nuovi numeri telefonici si diffonda una constatazione* [illegible] *fondo. Per richiedere il nostro intervento basta una telefonata. Ed è un sistema non soltanto più civile ma, tutto sommato, anche* [illegible] *semplice e più comodo rispetto alla cronica abitudine per cui troppi torinesi insistono irresponsabilmente a intasare, con rischio e fatica, le* [illegible] *discariche abusive della città*».

[illegible]

a cura di Giuseppe Alberti

Se i funghi sono velenosi chi risarcisce il danno?

Un fungo velenoso, precisamente un «poliporo sulfureo», è costato a una compagnia [illegible] assicurazioni qualche [illegible] come 12 milioni [illegible] lire e, [illegible] vittima, [illegible] giorni di ricovero in clinica, [illegible] ai malesseri fisici e psichici.

Naturalmente il fungo velenoso, mescolato ad altri commestibili, era stato somministrato inavvertitamente [illegible] l'ospite, motivo questo che ha fatto [illegible] il garanzia assicurativa prevista nella polizza cosiddetta del «capofamiglia».

In parole povere, il padrone di casa, dopo un'abbondante raccolta di funghi, aveva invitato [illegible] amici per festeggiare l'avvenimento. Come si è visto, [illegible] polizze assicurative, [illegible] stipulate [illegible] scrupolo, hanno funzioni molto interessanti, tanto è vero che il cercatore di funghi di cui si è detto, [illegible] all'oscuro che la polizza [illegible] «capofamiglia» comprendesse il rischio della somministrazione di alimenti tossici e velenosi.

«*Ho più volte telefonato alla mia agenzia di assicurazioni* — scrive F. L. di Torino — *per sollecitare l'invio di un esattore per l'incasso di una polizza. Al terzo contatto, mi vien detto che non è loro compito provvedere direttamente all'incasso della quietanza,* [illegible] *che dovevo provvedere io stesso al versamento. E pensare che quando avevo una mezza intenzione di assicurare* [illegible] *mio alloggio (di questa polizza si tratta), l'altra mezza intenzione* [illegible] *è quasi stata estorta dal venditore di polizze poiché, quasi tutti i giorni, ero bersagliata dalle sue attenzioni*».

In genere, chi vende, per così dire, polizze «al minuto», vive di provvigioni e, quindi, più ne vende e maggiori sono gli [illegible]. Poi, [illegible] solito, la gestione della polizza resta all'agenzia e se il contratto è di quelli [illegible] durata decennali, alcuni assicuratori [illegible] limitano [illegible] amministrare il contratto, lasciando che sia il cliente a provvedere direttamente al versamento del «premio». In qualche caso, accade persino che, con l'avviso [illegible] della scadenza di polizza, si aggiungano anche le spese postali a carico, [illegible] ralmente, del cliente.

«*Ho letto, ho sentito e ho* [illegible] *alla televisione, che il ministro Ferri vuole fare sul serio* — scrive M. L. di Collegno —*: multe a tutto andare, limiti di ogni sorta,* [illegible] *Insomma, con tutte le idee (e le decisioni) di questo politico, si finirà quanto prima per andare a piedi.* [illegible] *anche in questo* [illegible] *ho i miei dubbi sulla libertà* [illegible] *deambulazione del cittadino: potrà accadere, per esempio, che è vietato leggere il giornale mentre* [illegible] *cammina e che è fuorilegge* [illegible] *converso nell'attraversare la strada. Chissà se vi è qualche compagnia disposta ad assicurare i rischi procurati da certi politici per tutti quei danni cagionati ai cittadini?*».

Nel commercio esistono polizze per [illegible] amministratori [illegible] e provinciali, per tutti quei [illegible] dove, in un certo senso, può ricadere [illegible] responsabilità civile dell'amministratore pubblico, [illegible] che i magistrati possono, volendo, accendere polizze [illegible] genere. Non risulterebbe, invece, che garanzie del genere esistano per i politici.

«*Come posso fare* — scrive G. Millini di Torino — *assicurare* [illegible] *mie lenti a contatto?*». Le società di assicurazioni che praticano questa garanzia, [illegible] poche. Comunque, la lettrice potrebbe rivolgersi [illegible] il venditore delle lenti [illegible] quale, indubbiamente, è bene informato in proposito. La polizza per le lenti include, di solito, lo smarrimento e la perdita.

«*Ho stipulato la polizza per la mia "Panda"* — scrive G. M. di Torino — *e, su suggerimento dell'assicuratore, ho anche stipulato un'assicurazione per i familiari che trasporto. A caso, poi,* [illegible] *nando quest'ultimo documento, ho scoperto che la sua durata* [illegible] *prevista per anni 10, mentre quella per l'autovettura si limita a 12 mesi. Come mai?*».

Che le polizze per i rischi diversi [illegible] quelli per la «rc auto» siano emesse per molti anni, è cosa [illegible]. Il sistema non incontra affatto il favore del grosso pubblico ma, a dispetto di ciò, [illegible] poche imprese di assicurazioni continuano ad emettere contratti per [illegible] molto superiori all'anno. Vi è da [illegible] rarsi che, nel 1992, quando [illegible] frontiere si apriranno anche nel campo delle assicurazioni, tali sistemi vengano aboliti. Infatti, non è concepibile che una polizza debba, comunque, durare nel tempo a piacere della compagnia. Altro [illegible]. [illegible] il signor Rossi, disgustato per l'atteggiamento della propria società, magari per aver avuto una delusione in merito al risarcimento di un furto, deve rimanere vincolato con questa impresa per molti anni ancora. [illegible] la compagnia, a [illegible] insindacabile iniziativa, può recedere [illegible] contratto non appena ha ricevuto la denuncia di un furto o di tentato furto.

In altri Paese della Cee, le polizze, in genere, non vengono quasi mai emesse per durate superiori al triennio, e, quasi sempre, si limitano all'anno. In questo [illegible] il cliente può spostare [illegible] polizza a propria discrezione.

LA RICETTA [illegible]

a cura di Anna Bona

Anguille marinate del centro

6 anguille, farina bianca, olio d'oliva, sale. Per la marinata: 1 l d'acqua, ½ l aceto [illegible], 1 spicchio d'aglio, ½ cipolla, 1 gambo sedano, 1 rametto rosmarino, 1 rametto salvia, 1 chiodo di garofano, sale.

Pulire le anguille delle interiora aprendole con le forbici, lavarle bene in acqua corrente, asciugarle perfettamente. Mettere sul fuoco una larga padella con abbondante olio d'oliva, passare le anguille nella farina bianca, togliere l'eccedenza scuotendole in un setaccio, quindi tuffarle nell'olio ben [illegible] fumante. Lasciare friggere pochi minuti, poi toglierle, con l'aiuto di due forchette, dall'olio, metterle [illegible] asciugare su un foglio di carta da cucina e salarle. Preparare [illegible] marinata facendo bollire pochi minuti tutti gli ingredienti in acqua e aceto: [illegible]lio, cipolla, sedano, rosmarino, salvia, chiodo di garofano ed [illegible] pizzico [illegible] sale. Aggiustare le anguille in una pirofila o griglietto di vetro, coprirle con il liquido della marinata e lasciare riposare, prima [illegible] servire, almeno 48 ore.

Ringrazio per la ricetta di questo profumato antipasto [illegible] chef Vittorio Dellacroce di Cercenasco.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla «La Jolla University» di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Perché le donne non accettano il solo desiderio?»

Caro professore,
oggi sono un uomo [illegible] anni, sono sposato e ho due figli (un maschio e una femmina). Eppure, ho sempre trovato assurdo, e trovo ancora assurdo, che tutte le donne, per «concedersi» al sesso, vogliano qualcosa in [illegible]. Sì: una vuole sicurezza affettiva, una vuole la posizione sociale, una vuole il legame contro la solitudine, una vuole divertimenti e viaggi, [illegible] vuole [illegible] mantenuta, una vuole essere sposata, una vuole soltanto centomila lire: ma [illegible] fatto, tutte vogliono qualcosa che non è l'amore. Non esiste dunque la donna che in un certo momento vuole fare e fa l'amore con [illegible] che le piace semplicemente perché [illegible] voglia di fare l'amore in quel momento?

Per me, invece, il desiderio è una motivazione più che sufficiente: anzi, è l'unica motivazione valida e «pura». [illegible] il pensiero che le donne, invece, [illegible] sempre in mente altro, [illegible] e spesso mi impedisce di abbandonarmi e di godere. Mi pare cioè che la donna, [illegible] qualche modo, quella «cosa» sempre [illegible] «venda»; come se fosse normale per l'uomo dover dare qualcosa «d'altro», appunto, per averla. Eppure, non dovrebbe essere, invece, un rapporto alla pari? La donna che fa l'amore con me dà a me la [illegible] cosa che io dò a lei: il piacere e la gioia di un rapporto amoroso! Il dolce frutto [illegible] mordere! Perché è lei a chiedere un prezzo, e perché sono io a pagarlo? [illegible] altri termini: perché la donna si auto-mercifica così?

Alessio P. - Torino

Questa lettera ripropone il tema del diverso modo [illegible] e femminile di sentire la sessualità e la percezione del piacere. Secondo il lettore la sessualità [illegible] sarebbe in un certo senso più autonoma da altre sfere [illegible] vissuto e della emozionalità. La sessualità femminile costituirebbe invece una sorta [illegible] scambio simbolico, [illegible] specie di pedaggio [illegible]rio da pagare per ottenere gratificazioni [illegible] piani [illegible] della vita e della personalità.

Non è una affermazione nuova. Molto spesso la sensibilità maschile sembra vivere la [illegible] dell'eros e della sessualità in modo apparentemente slegato e sganciato [illegible] aspetti della vita. [illegible] sessualità maschile l'eros è rottura, trasgressione, possesso dell'atto concluso in sé e per sé. Questo aspetto ha fatto talvolta parlare nel caso della sessualità [illegible] di amore [illegible] e di sesso senza [illegible].

In fondo il tema sollevato dal lettore è speculare a quelli altre volte affrontato in questa sede: il problema delle coppie in cui la relazione affettiva e comunicativa sembra perfetta ma nelle quali eros e sessualità sono spente ed inattive. Paradossalmente in questi casi l'uomo dopo avere conquistato stabilità, sicurezza affettiva e confidenza (almeno [illegible]rente [illegible] la sua donna) sembra perdere quella dimensione [illegible] fine a se stesso, cui il lettore si riferisce, e che pare uno dei motori principali della eroticità coniugata al maschile.

Nella donna i meccanismi sono invece più complessi, affettività e sessualità non possono [illegible] quasi mai. La psicologia femminile aderisce d'altra parte alla [illegible] in un [illegible] ad un tempo più concreto e dall'altra più complesso di quello della sensibilità maschile. E' ovvio che [illegible] si possono generalizzare queste affermazioni e che si parla di questi problemi più in una dimensione antropologica che psicologica. Però frequentemente nella donna la sessualità rappresenta il completamento di una dimensione relazionale che se non è [illegible] completa non può neppure esistere. La sessualità maschile è, invece, più adolescenziale, fondata sul [illegible] sull'esplorazione dell'oggetto.

Come è possibile [illegible] evitare che questi [illegible] modi di essere, sicuramente differenti, non finiscano col produrre incomunicabilità e impossibilità ad agire l'amore? Intanto evitando che il sesso diventi, anziché un piacere, un dovere. Per l'uomo come elemento di verifica della [illegible] e della potenza sessuale. Per la donna [illegible]curazione nell'essere voluta, cercata, amata e desiderata. Quando l'alcova diventa un banco di prova di normalità, allora si è già instaurato un disturbo difficilmente riparabile. La coppia deve sicuramente crescere insieme esplorando senza monotonia e senza ripetitività schemi assolutamente individuali, unici ed irripetibili. Non esiste una media della [illegible]lità alla quale una coppia si debba adeguare.

Quanto al quesito sul perché una donna si automercificherebbe, credo che l'espressione sia impropria. La donna [illegible] si automercifica; la donna inserisce l'eros in un flusso più complesso che la sua natura più profonda non riesce a scindere per esempio dal [illegible] dell'attaccamento e [illegible] perdita. E' normale [illegible] un [illegible] che la natura ha programmato per generare la vita dopo il piacere. La formazione di legami affettivi e la preoccupazione per il frutto del concepimento e la prole sembrano dati tra loro non strettamente connessi in una civiltà come la nostra in cui il rapporto tra sesso e riproduzione pare attenuato [illegible] cultura e [illegible] farmacologia. In realtà il fatto che la donna sia madre, dopo che è soggetto [illegible] oggetto d'amore, rappresenta uno degli elementi centrali ed [illegible] della [illegible] ricca psicologia.

Il Concilio di Trento dalla Chiesa cattolica ribadì che le donne avevano l'anima. Non so se la donna [illegible] l'anima, certo la donna è l'anima della vita nel senso che aderisce alla vita in modo più ricco, complesso, profondo e variegato di quanto non accada nella psicologia del maschio, eterno adolescente. Non è un problema di superiorità o di inferiorità, è un problema di diversità che la cultura [illegible] passato [illegible] strutturato in ruoli, maschile e femminile. La negazione che il presente impone [illegible] questi ruoli apre problemi nuovi ed inediti. La partita dell'evoluzione dei ruoli tra maschile e femminile è più aperta che mai.

Alessandro Meluzzi

Se per lei «eros» significa amore

FLASH

IL KIMONO [illegible]

A LONDRA LA NOTA MODELLA MARNIE HA PRESENTATO QUESTO [illegible] DA BAGNO CORREDATO DA UN TRASPARENTE KIMONO CHE E' STATO BATTE[illegible]O «CHIAROOILUNA»

TAROCCHI

a cura di [illegible]

Il destino nelle carte

6 GLI AMANTI

VERGINE [illegible] — Con quattro numeri sono in grado di rispondere a un solo quesito: do la precedenza alla ricerca della [illegible] interrogativo che ha evidentemente la precedenza (per il futuro sentimentale, proceda [illegible]zione di altri quattro arcani). La capisco: chiunque, dopo diciotto anni vissuti nello stesso appartamento, si affe[illegible] alle pareti che in tanto tempo hanno [illegible] momenti esaltanti e tristi. Lo sa che anche e soprattutto le [illegible] hanno una loro «anima»? Come tutte le cose: a volte trascuriamo l'automobile [illegible] sa si «offende», ci richiama all'ordine; la stessa cosa accade con la vecchia ma sempre efficiente macchina da scrivere. [illegible] a queste [illegible] si può capire perché occorre parlare a questi strumenti indispensabili e soltanto in apparenza privi di «soffio vitale»: [illegible] «capiscono» realmente quando devono fare il loro dovere, perché vivono in simbiosi con le nostre fatiche [illegible]. Provi a chiedere a un falegname [illegible] dialoga [illegible] la sua pialla... Tutto questo discorso al fine di introdurre nel modo migliore la risposta [illegible] tarocchi, che è la seguente: per prima [illegible] «parli» alla [illegible] che deve forzatamente abbandonare [illegible] un anno; [illegible] che non la dimenticherà mai, poi le chieda aiuto per [illegible] un'altra. Essa l'ascolterà. Se conosce la mia t[illegible] di interpretazione dei tarocchi, [illegible] si lasci condizionare [illegible] 12: non [illegible] dire altro che i normali sacrifici, nel [illegible] economici, perché un gioco formato da 4, 18, 15 e 20 è più che affermativo. Vuol [illegible] il contratto (4) relativo a un immobile (18), con esborso di quattrini [illegible] con risultati rapidi e sorprendentemente felici (20).

ZIA 1925 — Innanzi tutto grazie per i particolari che ha unito alla domanda, [illegible] facilita enormemente l'interpretazione. Evviva le care zie, la cui intuizione è pressoché infallibile: infatti lei, insieme ai genitori [illegible] nipote, ha visto giusto. Il gioco si apre con la coppia 16 e 1: la prima è la più tempestosa tra le ventidue lamine, mentre la seconda è quella che rappresenta [illegible]. E' chiaro che il passo matrimoniale è stato completamente sbagliato, e [illegible] tempo [illegible] scienza [illegible] astri, il 16 è in analogia con la folgore, il negativo, di Urano; nello stesso tempo, [illegible] indica un nuovo corso, una nuova e migliore [illegible] dopo un distacco, una [illegible] un divorzio terapeutico. Dunque lei fa bene a perseverare. [illegible] tutto, [illegible] la fanciulla chiude definitivamente e senza indugio un'esperienza che, se protratta, genererà [illegible] pesanti problemi in [illegible] campi. [illegible] insista, perché è questa la salvezza della sua parente, la quale però potrebbe essere un'ostinata... di ottavo grado: in tal caso [illegible] tenga presente quel vecchio proverbio cinese che recita «*E' più facile deviare il [illegible] di un fiume che [illegible] un carattere*». Con tutto quel che segue.

G. C. X. — E' possibile approfondire la conoscenza della [illegible] che ha appena conosciuto, dicono le lamine 14 e 19; ma il 22 al terzo posto è sempre l'indice di spiacevoli sorprese. Il 6 finale significa una donna che segue contemporaneamente [illegible] e più interessi sentimentali, dunque la invita alla prudenza. Provi ad esplorare il terreno [illegible] la fine dell'inverno, sempre attenendosi alle indicazioni delle ultime due carte.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco [illegible] procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di [illegible] x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i [illegible] biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero [illegible] ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, [illegible] Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floristi e vivaisti. Chiunque voglia [illegible] può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Ecco la foglia diventare opera d'arte

Insieme [illegible] foglie [illegible]cate con i metodi tradizio[illegible] si possono [illegible] per il prossimo inverno «foglie in filigrana».

L'effetto è davvero seducente e vale la pena di fare l'esperimento, anche se è indispensabile procurarsi dell'acqua piovana nella quale far [illegible] foglie di consistenza coriacea come quelle della Magnolia grandiflora, del platano, di alcuni aceri, del faggio, del tiglio, del Liquidambar, dell'agrifoglio, ecc.

Pulite dalla polvere e scelte fra le più sane e ben formate, le foglie poste in una catinella si ricoprono di acqua piovana fino a quando questa si intorpidisce per la presenza di germi e scorie; si aggiunge sempre acqua piovana per un paio di [illegible]mane fino a quando, strofinando fra le dita la foglia la pellicola esistente fra le nervature si staccherà facilmente.

Ricopritele allora con acqua bollente nella quale staranno fino a completo raffreddamento. I resti di pellicola potranno essere rimossi [illegible] rimanendo intera la delicatissima filigrana che impalca le foglie; [illegible] ad asciugare fra due carte assorbenti le filigrane dopo un paio di settimane saranno pronte per l'uso.

Un lavaggio con candeggina molto diluita servirà a schiarire i contorni.

Tutte queste forme [illegible]sparenti, inserite nelle composizioni invernali di fiori e [illegible] secchi contribuiranno a [illegible] nuovi effetti suggestivi per la loro delicata originalità.

Quel pericolo che viene dall'etilene

La mela, ricca di proprietà

Le composizioni di fiori secchi sono un motivo ornamentale di moda

L'autunno tinge la natura di splendide tinte: i fiori, anche quelli essiccati, ornano la nostra casa. Il bruno dei tronchi rammenta il colore delle castagne

Le mele sviluppano etilene, il gas che accelera la maturazione dei vegetali. E' questa una dote ben nota ai [illegible] che pongono nello stesso ambiente in cui [illegible] le mele i frutti che, raccolti [illegible] acerbi, come le nespole e i kaki, si consumeranno a stagione avanzata.

Questa proprietà deve essere tenuta ben presente, invece, per proteggere da un rapido appassimento altri vegetali non eduli per i quali desideriamo lunga durata.

E' il caso dei fiori recisi. Lo sviluppo di etilene si manifesta anche fra i fiori recisi e costituisce uno dei pericoli del trasporto a grande distanza perché avvelena i containers e l'interno dei camion-frigoriferi adibiti allo scopo. L'eliminazione dell'etilene è [illegible] delle cure maggiori poste dai costruttori per migliorare i mezzi per il trasporto dei fiori recisi e ad ogni mostra specializzata vengono proposte novità rassicuranti, e risolutive.

Anche in casa, se volete [illegible] a lungo i vostri mazzi di fiori, assicuratevi che nella [illegible] non [illegible]no delle [illegible].

Nel salotto c'è posto per un magnifico tiglio carico di molti fiori

E' tempo di piante per appartamento e l'appassionato cerca sempre qualche nuovo esemplare per la propria casa.

Proponiamo oggi la *Sparmannia*, più nota come «*Tiglio da appartamento*» per la somiglianza [illegible] suo aspetto, e delle foglie in particolare, con il grande [illegible] che orna giardini e viali cittadini.

E' una pianta [illegible] essere conosciuta, e diffusa e rilanciata perché è bella, è relativamente facile (anche se un po' matta), [illegible] a lungo e ha il portamento di un grande [illegible] anche quando non raggiunge che poche de[illegible] centimetri di altezza.

Dedicata al dr. Sparmann che accompagnò il capitano Cook nel suo secondo viaggio di esplorazione (seconda metà del XIX secolo) questa pianta è originaria dell'Africa tropicale, meridionale e nel Madagascar. Per questo può [illegible] coltivata solo in serra e si adatta facilmente [illegible] temperature delle nostre case.

Il genere comprende sette specie: la più diffusa è la S. africana nelle [illegible] «nana» e «*flore pleno*». Si consiglia di acquistare piante di almeno un anno di vita, tanto che alcuni [illegible] consigliano di produrre ogni due [illegible] talee dalla pianta madre per avere sempre esemplari al meglio.

Alla *Sparmannia* occorre molta luce, ma il sole brucia le sue delicate foglie sottili. In ambienti molto caldi occorre aumentare l'umidità.

L'innaffiamento deve essere normale durante il periodo vegetativo e scarso durante il riposo avendo cura di lasciar sempre asciugare la superficie del [illegible] prima di dare [illegible] acqua. I fertilizzanti [illegible] somministrati [illegible] cadenza quindicinale dalla primavera all'autunno e la pianta deve essere rinvasata ogni volta che le radici escono [illegible] contenitore, operazione da eseguire esclusivamente in primavera.

In ambiente più [illegible] la *Sparmannia* produce da gennaio ad aprile infiorescenze di fiori bianchi [illegible] prominenti gialli dall'apice porpora.

s. d. s.

Tutti i meriti (e i demeriti) della castagna

E' arrivato il tempo [illegible] castagne e dobbiamo approfittarne per tessere le giuste lodi di questo frutto così [illegible]to e diffuso, umile e accessibile a tutti, che [illegible] più occa[illegible] salvato intere popolazioni montane dalla carestia. Non è un merito [illegible]co.

La [illegible] contiene [illegible] buona dose di vitamina B e C, fosforo, ferro, [illegible]co, rame, manganese, zolfo, sodio e calcio oltre a glucidi, lipidi e protidi. Deve essere mangiata matura e [illegible] cotta [illegible] la buccia, per conservare la vi[illegible] C.

La sua [illegible] è molto simile a quella del frumento e quindi contiene [illegible] i principi nutritivi necessari ad una corretta [illegible]ne.

Purtroppo [illegible] è sconsigliata [illegible] diabetici e a chi abbia problemi di linea, specialmente [illegible] proposta candita [illegible] «marron glacé», [illegible] preparazione in cui eccellono i pasticceri torinesi.

Le castagne, frutto dell'autunno

IL MALIGNATUTTO

E contro la noia di sera sciopero dei viveur che s'alzano alle 6,30

Questa sera non si fa niente. [illegible] lo sciopero [illegible] viveur. [illegible] stacca il [illegible] e si sta a casa a leggere un libro. Oppure si va a letto alle 20,30, [illegible] speranza di veder fra due coperte un bel [illegible] d'amore e d'azione, magari con John Wayne e Sean Connery. Alla faccia di chi la settimana scorsa ha sperato di trascinar fuori i torinesi invitandoli ad un dibattito organizzato per capire se la famiglia italiana è capace [illegible] fare a meno della tv.

E se a letto non si è proprio soli e la compagnia merita si fa altro, [illegible] [illegible] affari nostri. Una serata del genere ci voleva da tempo. Servirà come avvertimento a tutti quelli che ci vogliono nottambuli a tutti i costi, per poi [illegible] cena «previa prenotazione» o per accoglierci al piano bar o in discoteca dopo [illegible] scrutato la qualità del «look» e [illegible] promi[illegible] della compagnia all'ingresso.

Proprio così: ai party «per inviti» e «per soli soci», «di tendenza» (quale?), [illegible] ricchi cotillon» e «sorprese a [illegible] tonfo» almeno [illegible] non ci andiamo. Così imparano a vendere come novità serate ormai uguali da settimane. E non vogliam più sentir parlare di ritrovi esclusivi. Se son così chiusi perché reclamano a tutti i costi la pubblica attenzione? [illegible] a meno di noi, che amiamo incontrare gente nuova, soprattutto puntuale.

E' stressante infatti aspettare per la [illegible] amici [illegible] ritardo fino alle 21. A Torino la fame viene già alle 19,30. Lo hanno capito subito gli educati ristoranti cinesi, che accolgono con un sorriso la clientela già dalle 19. Tanto garbo è prezioso [illegible] in qualche altro locale [illegible] si. [illegible] vivo per mangiare prima delle 20 è appena tollerato.

Poverino, [illegible] ha capito che la vita notturna della «Turin Lumière» incomincia [illegible] a Parigi e [illegible] [illegible] [illegible] le 22,30. Fate finta di crederci, recitate la vostra parte, in modo da non far la figura dei provinciali, di quelli che domani mattina si alzano alle 6,30, per andare a lavorare.

m. lup.

Incontri d'ottobre: una zolletta di zucchero per i cavalli bradi de La Mandria (foto di Cesare Bosio)

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia 113. Carabinieri 112. Vigili del fuoco 115. Guardia medica [illegible]. Vigili urbani 26091. Polizia stradale 541832. Guasti gas 682324. Guasti luce: Aem 7413131, Enel 5775. Guasti acqua 2054689. Soccorso stradale 116. Telefono amico 5612121.

Ambulanze
Soccorso urgente 5747. Croce Rossa 517751. Croce Verde 549000.

Ospedali
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164, 752021. CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29, 69331. [illegible] S. Lazzaro, v. Cherasco 23, 6967141. Regina Margherita, [illegible] p. Polonia 94, 836222. Molinette, c. Bramante 88/90, 6566. M. Adelaide, l. Dora Firenze 87, 26131. Maria Vittoria, c. Tassoni 44, [illegible]. Martini, v. Tofane 71, 703333. Mauriziano, l.go Turati 62, 50801. N. A. Martini, p. Don. Gangue 2, 23691. Oftalmico, v. Juvarra 19, [illegible]. S. Anna, ost. gin., c. Spezia 60, 63981. Centro Antiveleni, c. Polonia 14, 637637.

Farmacie [illegible] 9/19,30
P. Statuto 3 544257. C. Vercelli 111 852450. V. Boccaccio 16 853603. V. Filadelfia 142 321603. C. Grosseto 221 [illegible]. V. Rosseni 8/d 6358427. V. Saluzzo 1 6698414. C. Francia 385 [illegible]. V. Frejus 100 331656. [illegible] Gambone 19 [illegible]. C. Regina 114 5215445. C. Moncalieri 59 683544. V. Sacchi 48 587529. C. Toscana 107 7392917. C. Lecce 31 7496040. V. Pramollo 6 344269. C. Genova 124 632473. V. Villar Gualdi 7 701784.
Notturno ore 19,30-9: C. Vinz[illegible] 539271. P. Massaua 1 [illegible]. V. Nizza 65 6699259.

Infermieri a domicilio
Aahio, v. Giobert 40, 540499. Aldai, v. Sacchi 502396. Alt, v. Stalucer 38 2204732. Aaldo, v. Cumiana 55 331301. Assistenza, v. Po VII 164 [illegible].

Associazioni [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 7412702. Gruppo Abele, v. Giolitti 21, 8393442. Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525. Aldo, v. P. Tommaso 30, 658095. Prevenzione Aids, dalle 13 alle 17, 1678-61061.

[illegible]
Abo, [illegible] 2[illegible]2.226; [illegible], [illegible].124; Airasca, 380.650; Alpignano, 707.2381; Agognano, 707.2814; Albano, 707.3748; Arona, 707.0770; Arma, 336.5840; Aes [illegible]ca, 337.620; Barbero, 706.8836, Balma, 335.2746; Bovera, 335.8380; Dora, 335.5268; Grosso, 337.691; Lesto, 731.067; Marinetti, 371.249; Rivalta, 377.887.

Elettricisti
ABG, v. Nizza 8, 251.429. Ado, c. Orbassano 167, 322.415. Baches, v. Sarpi 154, [illegible]. Bronzo, v. Cibrario 80, [illegible]. Agnelli 148, 757.095. Clet, str. Lanzo 98, [illegible]. Vrena, v. Tibone 5, 671.218.

ANIMALI
Enpa, v. S. F. da Paola 30, 540335. Lipu, v. Livorno 15, 487015. Wwf, v. Livorno 18/a, 488434.

Pronto soccorso
notturno e festivi: Dr. [illegible], v. Verolengo 174 [illegible]. Dr. Beretti, c. Agnelli 101 [illegible]. Dr. Biglia, c. Peschiera 145/b [illegible]. Centro Europa, v. Cimabue 8/a, 3097509. Dr. Donadio - Raltazzi, v. Bellono 61/b, 6503033. Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4, 569241 cod. 1413. Dr. Fissore, v. della Rocca 33, 538241 cod. 1200. Dr. Gariglio - Panichi, v. Giobert 57 [illegible]. Dr. Giordano, v. [illegible] 100, 2052734. Dr. [illegible], v. B. Galile 21, 376518. Dr. Lase, v. Boucheron 18/b, 546100.

PER VIAGGIARE

Autosoccorso
Aci 116. [illegible] 530655 - 512760.

Autoriparazioni domani
Lacorca, v. Cagliari 21, 237043. Meloni, v. Malone 52, 852781. Stev, v. S. Massimo 21, 830000. Arpale, v. Gorini 5/c [illegible]. Vicario, elett., v. Pricoca 48 [illegible]. Ugento, elett., v. Castiglione 4, 590962.

Autorizzate Fiat: Gambra, Quadrifoglio autoss. Settimo [illegible].
Fiderio, v. S. Ambrogio 6/7 [illegible]. Ambrosio, v. Canova 2 [illegible]. Accornazza, v. Chiala 7 [illegible]. Alfaio, l.go Dora Firenze 65 [illegible].

Autorizzate Lancia: Melleno, v. Sestriere 47, Moncalieri, tel. 6060647. Alfaio, (vedi sopra).

Autonoleggi
Avis 501107. Europcar 6505625. Hertz 6508844. Maggiore 6503013.

Taxi urgente
Radio taxi 5748. Central taxi [illegible]. Pronto taxi 5737. [illegible] 5730.

[illegible]
Alitalia 02-7426854. Eurofly 4703697 - 4700873, 5776825. Interavia 4700936 - 5776830.

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza 0141'/946255. Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585. Torino - Milano 6010789. Torino - Savona 8713182. Autostrada 3530352.

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele, 301615: 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45; 10,30; 11,15; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello [illegible]. Partenze: 6 [illegible] 7; 8; 9,00; [illegible]; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo [illegible]. Milano dopo 2 ore.
Torino - [illegible] - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. [illegible]; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30; [illegible] Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica.
Sadem 301616, c. Inghilterra 3. Torino - Ateno. Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. p. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - [illegible] - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 16,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni
Stazione P. Nuova 517551. Stazione P. Susa 538513.
Torino - Roma: p. 8,10 a. 15,25; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; [illegible]; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; [illegible]; 21,40; 21,53; 22,55.

Aeroporto Città di Torino. Informazioni 5778361; 5778371.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10,05; 12,45 - 13,55; 16,35 - 15,40; 18,35 - 19,40 (Esclusi sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,30.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,25 - 18,25 [illegible].
Torino - Parigi: 11,49 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso domenica.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene
[illegible], v. Giolitti 18/g, [illegible]. Seratti, p. Castello 22, 545693. Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156, 515317.

Videosporter, c. Telesio 15/b, 7156[illegible]. Videostar, v. Madonna delle Rose 17/a, 3192445. Zelig, c. Peschiera 161, 331878.

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26, 472131. Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301.

[illegible]

S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87, 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546[illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M[illegible] 5212365: fer. [illegible]; 7,30; [illegible]; 9,30; [illegible]; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4, 677696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18, 21.
[illegible] dei Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. [illegible] sabato fest. 11; 17.

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669 2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Berto[illegible], 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, [illegible], ore 19,30 e dom. ore 15.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy
Defendini, v. S. Teresa 19/f, 554[illegible]. Jet service, v. Ascoli 2, 4731121. Moto-jet, v. Legnano 2, 6611810. Moto-taxi, v. Bologne 220/86 [illegible]. Moto-A.A.C., v. Susa 16 [illegible]. Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 [illegible]. R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]. Torino Express, v. Govone 5 [illegible].

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10, 5612177. V. Villarbasse 39 [illegible].

V. Arcigaio 3 [illegible] 540247. V. Grosso 137 8290308. V. Bruno 1 4470305. V. Foglizzo 28 731005. V. Monterosa 83 857696. V. Genova 113 634847.

Bancomat
C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 85/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 336/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, ABA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 69, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 73, S. Paolo; v. [illegible] 89, Cred. [illegible] CRT; v. Nizza 230, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, [illegible]; S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifetti 2, S. Paolo; v. Po 35, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 165, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 7/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. [illegible]; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 108, B. Pop. [illegible]; v. Gigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 167, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Carlina 138, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 235, S. Paolo; p. [illegible] Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi [illegible], S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 06, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa

Reg. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali
Colletta, v. Regaldi 5/7, 205.0006. Galileo, v. Modigliani 25, 309.8657. Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.5658. Parri, v. Tiziano 39, 635.282. Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036. Sempione, v. Gottardo 10, 205.5245. Sospello, v. Sospello 116, [illegible]. Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.071. Trecate, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai
C. Giulio Cesare 22, IP. C. Casale 292, IP. C. Vittorio 123, Esso. P.zza S. G. [illegible] ang. v. [illegible], Agip. C. G. Cesare 262, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24). Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Fadella 57 (fino alle 24); Piazza Baboone 8/d (fino alle 22,30). Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 22, stazione (fino alle 23).

Edicole
P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1). V. Nizza 1. C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange. E. Vittorio II ang. p.zza Carlo Felice. P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo
America, Frejus 27, 447.7171. Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137. Woodstock, Moncalieri 145, [illegible]. Casanova, Volta 4, 543.713. Tango, Avet 3, [illegible]. Club 84, M. d'Azeglio 8, 650.9560. Do Fare, Regina 194, 521.5275. Eden, Raimondo 10, [illegible]. Faro, Po 30, 812.2434. Garden, Val Salice 4, 656.658. Isabella, Donizetti 8, [illegible]. La Lucciola, Taranto 206, [illegible]. Napoleon, S. Massimo 14, 630.775. Le Roi, Stradella 8, 279.052. Lido Club, Moncalieri 422, 661.0640. Massaua, Massaua 9, 790.703. Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945. Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]. Fortino, Cigna 47, [illegible].

[illegible]teche
Bagatelle, Civoretto 2, 661.1155. Vie En Rose, Bertholet 8, [illegible]. Baliko, Sacchi 34, 547.530. Charleston, Cavalcanti 5, 695.798. Charming, ?. Cladide 52, 464.115. Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167. Club «Y», Vinzaglio 3, 511.736. Dea Club, Ponti 12, [illegible]. Sammartino, Virginio 1, 334.773.

Evergreen, Sacchi 20, 541.02[illegible]. Heaven, Maddalena 172, 661.0377. Hypnos, Corelli 1, [illegible]. Jumping Jack, Montalcino 82, 321.001. La Privé, Camerana 11, 539.352. Marylin, via San Rocco 12, Orbassano. Macrilio, Volta 8, 545.458. Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541. OK Club, Gasta 147, [illegible]. Mon Rêve, Febbrai 71, [illegible]. New York, Genova 268, [illegible]. Piazza Grande, S. Donato 6, 497.066. Pick-Up, Barge 8, 447.7204. Pontedivista, Moncalieri 5, 630.287. Regina, Ventimiglia 150, 637.482. Rendez-Vous, Maddalena, 661.0700. Studio 2, Nizza 32, 650.9431. Templari, B. Chiesa 49, 436.443. The Big Club, Brescia 26, 850.481. Top, Le Chiuse 13, 471.450. Tuxedo, Bellono 6, 638.690. Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1269. Vogue, Andrea Doria 8, 563.771.

Nights
Bar Chatham, T. Rossi 3, 548.318. Columbia, Goito 5/bis, 669.9143. Le Perroquet, Goito 15, 650.5641. My Club, M. Cristina 88, 669.9598. Odeon, Pomba 7, 548.533. Tout-va, Rossini 14/C, 562.809.

MOSTRE

Al Quadrato di Chieri gli incantati acquerelli che ricordano Pavese

Alla Galleria «Il Quadrato», via Palazzo [illegible] Città a Chieri, è in [illegible] la mostra di Guido Bertello. Con poco più di venti acquarelli l'artista [illegible] pone l'accento su una tecnica che da sempre esegue con minuziosa cura, con una freschezza [illegible] gli consente di dar vita a un «Piccolo albero» a dalle «Case a Bobbio», a «Il melo» e alla preziosa serie di «Paesaggi» che sembrano ricordare [illegible] l'incantata bellezza dei versi di Pavese. Pagine di una narrazione [illegible] si svolge con [illegible] consueta puntualità e con quella [illegible] tecnica che trasmette agli [illegible] durante le lezioni nello studio.

a. m.

Un paesaggio di Guido [illegible]

GALLERIE

ARTE 131 (via Nizza 121, [illegible] 587.954): E. F[illegible], [illegible], G. Gardetto, V. Zolla, [illegible] Malano, M. Calli, C. Ghedozzi, G. Gheduzzi, D. Magalli, S. Sassa, L. Almone, L. Dalleani, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carale, Cavotti Bauduc, C. Sacc[illegible], L. Premaggi, G. Cosola, V. Cavalleri, L. Costiglione, G. Baynes, E. Sacerdote, G. Camino, E. Tolano, M. Simoni, C. [illegible], G. S. [illegible] Quadroni ecc.

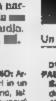
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, mobili e dipinti. Potete scegliere il vostro «personale» [illegible] [illegible] arredate [illegible]

d'Europa.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato. 24 antiquari in un palazzo (via Cavour [illegible], Torino, tel. 514.206). Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: S. Berentino.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 506.697): Le Corbusier, E. Frampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, R. Crippa, B. Corpora, M. Schifano, B. Lindskom, P. Ruggeri

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Jannis Kounellis collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. [illegible] informazioni tel [illegible]

011 958.1547.

PALAZZO QUINTA [illegible]NALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Carlo Crosio, fino al 3/11/88 [illegible] 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PORTICI (p. [illegible] 22): Giuseppe Carpanedo. Ore 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratto e travestimenti. Orario 18-19,30, sabato 10-13. Via Pietro Micca 21. Il anymelizzato, telefono 511 515.000.

STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 78.255): André Verdet, Nadine Vivier, Nigel Ritchie.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Assom: [illegible] e il gioco.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale.

BERMAN: Sergio Manfredi. Fiori.

CAVOUR - Moncalieri (telefono 640.51.57-643.484). Luciana Lessinati

DAVICO: Realisti e Paragi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): il 3/11 inaugurazione mostra personale di Aligi Sassu.

IL PRISMA TORINO (via [illegible] 17/A, telefono 011 514.846), opere di: Leger, Sutherland, Mirò, Severini, Hartung, Vasarely, Appel, Fasta, Savinio, Nespolo, Dorazio, De Chirico, [illegible], Casorati, [illegible], Berta.

LA GIOSTRA - Asti: Pietro Morando.

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

[illegible]

Architettura romanica, Medioevo archeologia industriale A lezione dal Principe Eugenio

In un insolito e confortevole ambiente, quello [illegible] Gallerie Principe Eugenio [illegible] Arte ed Antiquariato, [illegible] via Cavour 17, il 4 novembre, [illegible] 21, prenderà il via un ciclo di conferenze [illegible] [illegible] titolo «Archeologia e Medioevo», organizzate [illegible] Gruppo Archeologico Torinese e curate [illegible] professor Ro[illegible] Bordone, [illegible] [illegible] Esegesi delle Fonti Storiche del Medioevo, dell'Università di Torino. Fino al febbraio del prossimo anno per due serate al mese, esperti medievalisti si alterneranno tra le statue e gli arazzi delle Gallerie, ad affrontare temi di grande interesse storico-scientifico, quali le incisioni ed i graffiti medievali, le tecniche di scavo, l'architettura romanica e l'archeologia industriale.

Il Gruppo Archeologico Torinese è stato più volte promotore di conferenze, dibattiti e mostre volte a sensibilizzare tutti coloro che credono [illegible] tutela del nostro patrimonio artistico e non nel suo deterioramento. L'amore per la propria terra e il desiderio di riscoprirne le origini, permettono, a chi si guarda intorno con «occhio archeologico» di cogliere impensate situazioni.

Tale materiale viene anche elaborato a scopo didattico, dal momento che i membri del G.A.T. sono a disposizione delle scuole e degli insegnanti. Il 1989 sarà dedicato allo studio del Medioevo [illegible] conferenze, con visite guidate ai monumenti medievali del Piemonte, non a tutti noti, e con una tavola rotonda finale. Ad introdurre tale argomento, venerdì 4 novembre, sarà il professor Castelnuovo, dell'Università di Torino, [illegible] parlerà dei nuovi orientamenti storiografici nell'interpretazione del Medioevo.

d. s.

NOVITA'

Scuole, concerti, ostelli, sport anche a Ivrea Informagiovani

Anche a Ivrea è nato un Centro Informa Giovani a cura dell'assessorato all'istruzione del Comune con [illegible] in piazza Filiak. Aperto al pubblico tre pomeriggi alla settimana, il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18. Al suo interno, si può fin d'ora venire a [illegible] tutto quanto (sedi, programmi, orari) concerne le scuole superiori, i corsi di formazione professionale, i piani di studi universitari, l'ufficio di collocamento.

Il centro, inoltre, [illegible] in consultazione le guide [illegible] ostelli della gioventù, l'elenco [illegible] associazioni sportive e propone [illegible] «vetrina» [illegible] manifestazioni cittadine.

d. c.

[illegible]

Via al premio «Bardesono» di teatro per ragazzi

L'Associazione Amici [illegible] Giacomo [illegible] indetto, col patrocinio di Regione e Provincia, il tradizionale premio letterario Bardesono, personaggio [illegible] anche come poeta e scrittore. L'iniziativa, si rivolge alle [illegible] teatrali per ragazzi. [illegible] interessati devono inviare i dattiloscritti in [illegible] copie, alla segreteria del Comune di San Giorgio Canavese entro il 31 marzo del prossimo anno. La giuria, composta da [illegible] d'Aurora, Carlo Moriondo, Gian Renzo Morteo, Giuseppe Musso, Piero Perona e [illegible] Scaglione, assegnerà il premio [illegible] un milione di lire [illegible] vincitore, e medaglie d'argento.

d. c.

[illegible]

Letteratura piemontese in dodici lezioni

Il centro Pannunzio organizza, a partire da venerdì 4 novembre, un corso dal titolo «La riscoperta della letteratura piemontese», [illegible] lezioni settimanali, ogni venerdì alle 18 nella [illegible] sede [illegible] via [illegible] Vittoria 35h. Docente Dario Pasero. Il programma è suddiviso in dodici argomenti che rievocano la storia della letteratura del Piemonte (Brofferio, Bersezio, [illegible] Costa). Lunedì 7, inoltre, inizia la serie [illegible] tre lezioni, a [illegible] Piero Franco Quaglieni, sul tema «I grandi [illegible] del romanticismo italiano», Foscolo, Leopardi e Manzoni. Per le iscrizioni, rivolgersi al Centro Pannunzio (tel. 812.30.25).

AFRICA

Piazza Castello-Djanet attraverso il Sahara Ma un viaggio non un raid

La partenza sarà il 26 dicembre da piazza Castello, ma gli organizzatori pensano giustamente che se qualcuno vuole ancora aggregarsi alla carovana è bene abbia un po' di tempo per prepararsi. Si tratta del raid fuoristrada «Djanet 1989», organizzato da Nicola Ingaazati, [illegible] veterano di esperienze [illegible]. Informazioni e iscrizioni da Francauto, nelle [illegible] di via Torino 18 C e via Bava 23 bis. Il programma [illegible] è: partenza da Algeri (dopo una traversata in traghetto da Marsiglia), e proseguimento verso Sud, sulle prime sabbie sahariane (ma la strada è asfaltata), verso l'oasi di Ghardaia, poi attraverso l'hammada (deserto sassoso) fino a El Golea e In Salah verso la mitica Tamanrasset (Tam, per gli habitués), infine Dj[illegible].

Di qui si torna indietro puntando verso Nord diretti in Tunisia: Tarat, In Amenas, Ghadames, Matmata, Kairouan e Tunisi. Non si tratta di una gara, ma di un bel viaggio turistico e fotografico: «aspiranti piloti [illegible] deserto e rambo non sono graditi», spe[illegible] gli organizzatori. La colonna avrà un capo spedizione, un veicolo [illegible] ricambi e meccanici per l'assistenza e [illegible] medico. La presentazione ufficiale del viaggio avverrà il 12 dicembre [illegible] Teatro Can[illegible] [illegible] corso di una serata benefica a favore dell'Unicef.

STAMPA SERA

Lunedì 31 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

AMERICA MUSIC (via Friuli 27), ore 21 i Ragazzi del Sole
ARLECCHINO: ore 15,30 [illegible]; domani ore 15,30 e 21 danze
CLUB 84: oggi chiuso; domani ore 15,30 e 21 [illegible] e danze per tutti. Debutta Rommy.
CLUB 84: mercoledì ore 21 Rommy in grande orchestra; prezzo unico L. 10.000
DU PARC: ore 21 i favolosi Anni 60 con la vostra [illegible] - orch. Nuova [illegible]
FORTINO: ore 15,30 [illegible] Armando, ingresso libero
LE ROI: oggi chiuso
MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 66, tel. [illegible]): Carmen e Nino Rolando [illegible]
O.K. CLUB (piazza Guala 147, tel. 616 [illegible]) ore 21, Danilo
PRINCIPE: ore 15,30 [illegible] danzante, orch. [illegible]
TANGO: oggi chiuso
FRIDAY - Ivrea, tel. 0125 230 084, [illegible]
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco
CAFFE' LEM (corso Vittorio E. 64): Piano bar - Jazz Club. Tutte le sere, mercoledì riposo.
MACUMBA - [illegible] Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74.118 - 56.[illegible]): tutte le sere [illegible] danzanti con orchestra
MON REVE - Piano Bar - Discoteque (via N. Fabrizi 71, tel. 740.610): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30
IL GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Pietra's Trio, c. Albertina
SUMMERTIME Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534 773). Dodano Tartarini.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 2 ang. via Rossini 14, tel. [illegible]): tutte le sere strip-tease e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)
[illegible]: [illegible] Torino. Solo pren. 514 496 - 505 1488.

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA. È aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **La francese in Italia**, di Alberto Gozzi dal [illegible] dell'abate Pietro Chiari. Dal 8 al 22/11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274 3276 - 287 871
ALFIERI T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,45 **Venetoteatro** presenta **La bottega chiozzotte**, di C. Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Spett. in abbonam. Tel. 537[illegible].
ALFIERI: si prenota gli spettacoli di O. Cotti, G. Januzzo, Marchesini-Lopez-Solenghi, per il XXXIV Festival dell'operetta e per gli spettacoli ospiti del T.S.T. biglietteria ore 9-13; 15-19.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.767): da venerdì 4 novembre, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Introna e G. Ravicchio. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta: intero L. 51.000; ridotto L. 38.000. Abbonamento speciale ragazzi da 8 a 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15.000. In vendita presso Teatro Araldo (solo giorni feriali, ore 16-19): [illegible] S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Da [illegible] 8 novembre, ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni tel. 489 676 - 482 343
CABARET VOLTAIRE-CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23), da mercoledì 2 novembre [illegible]: **I magazzini** in Ritratto d'Amore da [illegible] con Sandro Lombardi. Inf. e pren. [illegible] Cavour 7, tel. 541 438. Ingresso riservato ai soci.
CAPPELLA DEI MERCANTI (via Garibaldi 25): ore 21 Camerata Strumentale «A. Casella». Stagione d'Autunno 1988. Ingr. L. 3.000. **Nuovo Trio [illegible]**, musiche di Debussy, [illegible].
COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo dell'Opera di Riga (U.R.S.S.) presenta **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovsky, in scena dal 3 al 6 novembre. Ore 21. [illegible]. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 - 15-19, tel. 669.8034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Il paese dei campanelli** con il re dell'operetta **Sandro Massimini** in scena dal 15 al 24 novembre ore 21, 30 artisti 200 costumi. Regia di Sandro Massimini. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13 - 15-19, tel. 669.8034.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10. **Visite al Museo**, sabato e domenica spettacoli con Le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238; lunedì riposo.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo medioevale, tel. 687[illegible]): aperto anche d'inverno con musica, spettacoli, giochi e... servizio ristorante.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **[illegible]** diretto da Amedeo Amodio, musiche di A. Nordheim, J. S. Bach, D. Cimarosa. Coreografie di G. Tetley, W. Forsythe, A. Amodio (3-4/11). C. D'Azeglio 17
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stagione di balletto 88/89 - 1° ciclo novembre e dicembre in abbonamento. C. D'Azeglio 17, tel. 656.562.
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento [illegible] Sala Valentino. Informazioni e pren. c. D'Azeglio 17.
SALA AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (via Chiesa della Salute 77). Nei giorni 7-8-9-10-11 novembre [illegible], ore 10 Assemblea Teatro presenterà **Gli sperentapessari [illegible]**, di G. Scabia (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni), ingresso L. 4000, per inf. e pren. tel. 771 0225 - 741 3127.
SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **La vita che ti diedi** di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione Popolare con Enzo Giovine, regia di E. Giovine (15/11 - 4/12) - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. c. D'Azeglio 17.
TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): stasera e domani ore 21,15 Dino Ferrasino presenta **La [illegible] dij tre [illegible]**, novità di Michele Ghellini con Renzo Lori e Vittoria Lottero.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). [illegible]. [illegible] alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13
MOLE [illegible]: «Occhio testimone. World Press Photo: trent'anni di storia». [illegible] 9-19, festivi 10-13 e 14-19, lunedì chiuso. Sino al 27 novembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-19. Sala Mostre Temporanee «Industria [illegible] - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi». Il mondo dell'industria e del lavoro [illegible] 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva [illegible]. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altra Sala: «Sculture». Diciotto figure esposte da Domenico Laganà. Fino al 13 novembre.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello). chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). [illegible]. 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 13,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala Mostre. «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videomontagna Tre» programmazione a ciclo continuo. «Il deserto dei Gobi». [illegible]. «La Festa di Anapas», dal 25 ottobre al 6 novembre, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-12; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-12 - 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutti [illegible] ore 8-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da [illegible].
MUSEO [illegible] DELL'ENOLOGIA E PESSIONE Chieri (25 km da Torino - 15 [illegible]): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7). [illegible] 9-12; 15,30-18. Festivi 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 3000.

LE P[illegible] (idea)

a cura di Clara Caroli

Una maratona tutta rap e il carcere in immagini

Rap +8

Può anche non piacere. Può anche meritarsi certi aggettivi: alienante, martellante, rumoroso. Il rap è tuttavia il fenomeno musicale degli ultimi anni; fa impazzire i giovanissimi e, come si usa dire, fa tendenza. Perciò merita un «8», al di là di ogni valutazione personale. Al rap (per chi non lo sapesse è quel [illegible] parlato che i giovani neri, e no, sovrappongono con fantasia ad una base funky) è dedicato il maxi-concerto di [illegible] al Palasport. A partire dalle 21, per oltre quattro ore di show, sfilano quattro gruppi tra i più noti del genere: Pop Will [illegible] Itself, Derek B., Public Enemy e i mitici Run DMC

Ribes Art +7

A partire dai primi di novembre riprendono i [illegible] organizzati dall'Associazione culturale Ribes Art. Interessanti davvero i programmi proposti quest'anno nel ciclo di stages (è appunto il loro interesse a giustificare il nostro pieno «7»). Si incomincia con quello di Dizione e Fonetica diretto dall'attore e speaker Alberto Olivero e si prosegue con le lezioni di Bobette Levesque su «Il francese attraverso il teatro». Ma c'è anche spazio per analizzare «Il mito di Cassandra» con Eleonora Fuser e di studiare le tecniche di «Costruzione delle maschere in cuoio» con il maestro d'arte Stefano Perocchio di Meduna.

Foto in carcere +9

Fra le iniziative promosse per richiamare l'attenzione pubblica sulla drammatica realtà della detenzione minorile, segnaliamo la mostra «Cosa ci faccio qui dentro» che si inaugura oggi negli spazi espositivi dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, per proseguire fino all'11 novembre con il seguente orario: 10-18,30. Realizzata dall'Agenzia Emeth in collaborazione con il laboratorio fotografico dell'Istituto «Ferrante Aporti» e con il patrocinio dell'Unicef, la mostra comprende [illegible] immagini in bianco e nero. Un viaggio fotografico che fa intravedere, nel dramma, una speranza. Senza retorica: «9».

Boîtes à survivre +8

Prosegue con crescente successo nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la mostra «Boîtes à survivre» di Gian Carlo Pacini, organizzata dal Gruppo Artisti associati in collaborazione con la galleria Hovara [illegible]. [illegible] che di [illegible] mostra vera e propria, si tratta comunque di un viaggio simbolico nell'arte e nel concetto di arte che Gian Carlo [illegible] propone di condurre con le sue affascinanti microscenografie. Ad accompagnare le moltissime suggestioni visive, c'è [illegible] la musica elettronica di Enore Zaffiri. Aperta tutti i giorni [illegible] 18 alle 20, la rassegna è senz'altro tutta da vedere.

Videomontagna +8

Da [illegible] il Museo «Duca degli Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, [illegible] «Videomontagna», [illegible] di video-filmati per appassionati di montagna, alpinismo ed esplorazione, proiettati tutti i giorni a ciclo continuo. Il cartellone di questa [illegible] edizione comprende, tra il resto, un viaggio alla scoperta delle tradizioni e delle vicende alpinistiche himalayane, un documento di [illegible] pregio estetico sull'arrampicata e un interessante cortometraggio (in programma oggi e domani) sul Deserto dei Gobi, [illegible] desertica della Mongolia. Un «8» meritato: di montagna non si parla mai troppo.

VAIE

«Senza tetto né legge» per cineforum di montagna

E' in corso a Vaie, nella bassa val Susa, la rassegna cinematografica «Sette venerdì a 16 mm», che durerà fino al [illegible] dicembre [illegible] alcuni ottimi film. Realizzato nel 1981, «Arturo» è una [illegible] commedia con Dudley Moore, Liza Minnelli e John Gielgud. Prossimamente è prevista l'uscita di «Arturo 2». Venerdì 4 [illegible] bre, «Senza tetto né legge» della francese Agnes Varda, Leone d'Oro al festival di [illegible]nezia 1985, narra le vicissitudini di una ragazza vagabonda. «Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo» di Spielberg e «Urla del silenzio» di Roland Joffé sono i due film in cartellone nei giorni [illegible] e 18. Gli altri titoli sono «Brisbj e il segreto di Nimh», [illegible] di piombo» e «Gandhi». Le proiezioni si svolgono alle 21 nelle scuole elementari di via Martiri 9 a Vaie. L'ingresso è gratuito.

d. c.

PREVENDITE

Se compri il biglietto per Enrico Ruggeri ti regalano il disco

A TUTTO RAP

Grande maratona rap oggi al Palasport a partire dalle 21. Di scena artisti e gruppi fra i più noti: Pop Will Eat Itself, Derek B., Public Enemy e Run DMC, ospiti d'onore. I biglietti per il maxi-concerto (23 mila lire, prevendita esclusa) si acquistano a Torino da Rock & Folk, Maschio, Ricordi, Discolò, Teatro Colosseo, Poma, New My Music, Discorso, Punto Musicale, Video Music, Radioflash e da [illegible] Point. E in provincia da Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Disco [illegible] (Orugliasco), Paul [illegible] Center (Chieri), [illegible] (Carignano), Punto Musica (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè) e Fragolepan[illegible] (Biella).

DIAFRAMMA

Il concerto [illegible] band fiorentina è stato rinviato a martedì 7 novembre. Si svolgerà come previsto al [illegible] Club, in corso Brescia 26. I biglietti si acquistano a lire 13 mila, più diritti di prevendita, da Maschio, Ricordi e da Discolò.

ENRICO RUGGERI

Sarà ospite al Palasport venerdì 18 novembre alle 21,15. I tagliandi di ingresso al concerto sono in vendita a Torino [illegible] Point, Maschio, Rock & Folk, Ricordi, Discolò, Top Music, Mastersound, Dischianto, Discorso, Maxeva, [illegible] Shopping, Dischetto, Discolandia, Hot Point Next, [illegible] My Music, Tam Tam, Fan's Shop, Punto Musicale, Nipper, One [illegible] e al Teatro Colosseo. Insieme al biglietto (25 mila lire platea e 20 mila gradinata) [illegible] distribuito in omaggio un mini-long playing inedito e una monografia a colori.

TACCUINO

Hip Hop: dopo il Palasport si balla allo Studio Due oppure si ascoltano i Kelvin in Birreria. Pomeriggio: all'Amendola di scena il sindacato

MUSICA PER IMMAGINI

L'Associazione Compositori Associati presenta alle 16,15 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, lo spettacolo «Vedere ascoltando Bèla Bartók Gyermekeknek per bambini» allestito da [illegible] Liberovici, Ugo Nespolo e Valerio Garbiero.

STUDIO DUE

La discoteca di via Nizza 32 invita gli appassionati del rap [illegible] festa «Hip-Hop», animata [illegible] disc jockey della gang The Latin Superb Posse, che si svolge a partire dalle 24, al termine cioè del concerto-maratona in programma al Palasport, al quale partecipano Pop [illegible] Eat Itself, Public Enemy, Derek B. e Run DMC. Quest'ultima band sarà l'ospite d'onore dello [illegible] Due.

L'ingresso al party, promosso da Adidas e AZ Music, [illegible] 10 mila lire.

I KELVIN

Il gruppo è di scena alle 22 nel ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 133, nell'ambito della rassegna «Jazz per Torino». In formazione, Massimo Barbiero [illegible] batteria, Massimo Baldioli al [illegible] Maurizio Brunod alla chitarra e Rocco [illegible] Lucia [illegible] basso.

LUIGI TESSAROLLO

Il chitarrista si esibisce in trio [illegible] 21,30 nella birreria Divina Commedia di [illegible] Donato 47. Al suo fianco [illegible] Piero Leveratto [illegible] contrabbasso e Marco Barberis alla batteria.

Anche questo concerto rientra nel cartellone di «Jazz per Torino».

DANCING

Ancora un appuntamento della serie «A passo di danza», [illegible] pomeriggi danzanti per [illegible]. Dalle 15 alle 19 si balla nella sala Arlecchino, in via San Secondo 57.

MARGHERITA

«Sotto il [illegible] margherita» è il [illegible] della serata in programma all'Idrovolante, [illegible] viale Virgilio 105, di fronte al Borgo Medioevale del Valentino (inizio [illegible] 21,30).

La festa è tutta a base di musica, comicità, spettacolo e... margherite.

AMENDOLA

Presso la sede della fondazione Giorgio Amendola, in via Sacchi 65/A, alle 17 la rivista «Il Rinnovamento» presenta il libro «La svolta dei quarantamila: [illegible] quadri Fiat [illegible] Cobas». Partecipano, oltre all'autore del libro, Alberto Baldissera, il segretario regionale [illegible] Cgil Emanuele Persio, il segretario regionale Uil Amedeo Croce, il segretario regionale [illegible] Aldo Smolizza, il segretario Fenträf Enti FS Gianfranco Agodi e il segretario dell'Unionquadri Piemonte, Mario Giangualiano. Conclude [illegible] il direttore del «Rinnovamento», Prospero Cerabona.

MARINA

Dopo otto anni il capitano di vascello Mario Satolli lascia la direzione dell'Ufficio Tecnico [illegible] Marittimo (Navalgenarmi) di Torino.

Gli succede il capitano di vascello Orio Marangoni di Lucca che ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno, ha diretto il Servizio Genio Navale del comando Motosiluranti [illegible] Terza Divisione Navale di Brindisi e attualmente prestava servizio presso il ministero della Marina.

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 600.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo. ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE [illegible]

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO [illegible]

1 FIAT TIPO

Stefano Cambiusano in bella compagnia, tra le nostre miss. Fortunato nel gioco, gli è toccato uno dei buoni-premio di «Las Vegas» offerti da Città Mercato. E in amore? Sorride e non si pronuncia...

VINCITORI

Nessun [illegible]

[illegible] VIOTTINI
via Fréjus 94 - TORINO
vince la Y10 Fire

I premi non assegnati [illegible] vanno a [illegible] parte del monte premi per l'estrazione finale.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le [illegible] 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore [illegible] e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

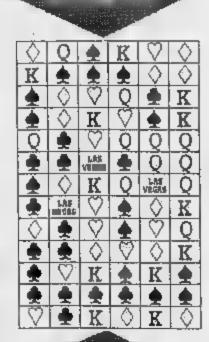
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	[illegible]
3	2				

Questa è la cifra di oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero di [illegible] uguale al numero completo pubblicato. Il [illegible] codice [illegible] trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale [illegible] comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le [illegible] del sabato.

SE AVETE VINTO TELEFONATE [illegible] QUESTO NUMERO 167802005.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei simboli sono uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo [illegible] di scorrere lentamente la tessera verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. [illegible] e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela sulla [illegible] n. 3 e [illegible] il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete [illegible] ben 32 diverse possibilità di vincita.

♢	Q	♠	K	♡	♢
K	♠	♠	♠	♢	♢
♠	♢	♡	Q	♠	K
♠	♢	K	♡	♠	K
Q	♠	♡	Q	Q	Q
♠	♠	LAS VEGAS	♠	Q	Q
♠	♢	K	Q	LAS VEGAS	Q
♣	LAS VEGAS	♡	♠	♢	K
♢	♠	♡	♠	♡	Q
♠	♠	♢	♡	♢	K
♠	♡	K	♠	K	♠
♠	♠	♠	♠	♠	♠
♡	♣	K	♢	K	♢

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il 10 dicembre 1988

GIOCO GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà con vari sistemi centinaia [illegible] migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione [illegible] sei caselle trasparenti su [illegible] griglia composta [illegible] caselle.
Ogni tessera è inoltre [illegible] numero di codice.

2. Qualsiasi [illegible] che non sia rispondente a tale [illegible] sarà [illegible] considerata nulla e, dietro [illegible] esibizione, [illegible] con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da [illegible] colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, [illegible] medesimo formato delle caselle trasparenti delle tesserine, contiene un [illegible]olo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco [illegible] griglia pubblicata [illegible] Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in [illegible] da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri [illegible] chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle [illegible] uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino del giorno feriale seguente al N. 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la propria tessera; [illegible], infatti, corrisponde a codici particolari, [illegible] ad evitare errori ed equivoci.
Le vincite andranno inoltre confermate [illegible] un telegramma [illegible] inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via [illegible] 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione [illegible] vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida solo [illegible] completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e numero di codice [illegible] tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende [illegible] premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 [illegible] lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno [illegible] il simbolo "cuori"; [illegible] premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno [illegible] ogni [illegible] simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera [illegible] gioco contrassegnata dal numero [illegible] pubblicato via via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno [illegible] la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola [illegible] telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 [illegible] stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il [illegible] codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio [illegible] palio se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle copie del giornale relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

[illegible] FINALE.

Dal 12 dicembre al 24 [illegible] Stampasera pubblicherà per [illegible] giorni, un tagliando [illegible] e tutti coloro che lo [illegible] in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero [illegible] della propria [illegible] parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di [illegible] auto FIAT TIPO 1.1

Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice [illegible] Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. DM4/70262/88

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice [illegible] Stampa e Publikompass [illegible] i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie [illegible] distribuzione, i giornalai e familiari

Piemonte e Liguria in festa Aicardi è ancora re del pallone

La tradizionale rivalità fra le due regioni si stempera nel clima di sportività e nell'entusiasmo per le prodezze del vincitore e del suo grande rivale Rodolfo Rosso

DAL NOSTRO INVIATO

DOGLIANI ● *«Si prega il pubblico seduto di alzarsi in piedi perché tutti possano trovare posto»*. L'altoparlante dello sferisterio di Dogliani ripete fiducioso l'inutile invito (di posto non ce n'è più comunque) [illegible] da più di un'ora [illegible] che Dodo R[illegible] e Ricky Aicardi diano il via alle — sportivissime — ostilità [illegible] assegneranno il titolo italiano '88. L'accento dello *speaker* è genovese, ma la pronuncia di alcune vocali fa chiaramente capire che siamo in Piemonte. In Alta Langa, una fascia di territorio in cui la vicina Liguria si fa sentire, l'unica in cui si pratica quel gioco antico e affascinante che è il pallone elastico.

E sul campo, i due eroi del momento: Ricky Aicardi campione in carica e Dodo Rosso che tenta di succedergli. Liguria contro Piemonte. Non solo la quantità, del pubblico, ma anche la sua qualità è — fatte le debite proporzioni — quasi calcistica. *«Sembra di essere a San Siro»*, commenta qualcuno stupito dell'esplosione di qualche candelotto fumogeno. Non mancano neppure gli striscioni, uno per parte: *«Noi siamo come il sole: risplendiamo, Ricky: Testico è con te»*, annunciano i compaesani del capitano della Dis Grus Cuneo; *«Gli Ultras di Dodo hanno un solo urlo: campioni»*, ribattono i fans della Spec Cengio. Tutti sono in piedi, ma posto per tutti non ce n'è. Così ci si arrangia: la collina dirimpetto al battitore [illegible] trasforma in tri[illegible] [illegible] sommità [illegible] muro d'appoggio poco alla volta [illegible] riempie di gente [illegible] alla rete.

«Oggi Dodo è in forma», sentenzia qualche esperto assistendo ai primi colpi di riscaldamento. *«Ma anche Ricky...* — ribatte qualcun altro — *Lui è come un diesel: regolare, senza alti e bassi, macina gli avversari come uno schiacciasassi»*. Il pubblico conosce entrambi i contendenti a menadito e sottolinea particolari per la massa assolutamente irrilevanti.

«Tutt'altra storia da domenica scorsa — sottolinea Bertola, "grande" ormai a cavallo fra leggenda e attualità, presente in tribuna insieme con altri campioni come [illegible]lestra, De Filippi, Arrigo Rosso (cugino di Dodo) e una pletora di comprimari più poveri di fama ma non di fascino —. *Questa volta è spettacolo vero»*. Battute e commenti sono il sale della già squisita pietanza servita dalle squadre in campo. Antonio Porello, settantatreenne ex spalla di Manzo su cui si sprecano le leggende, regala la... spolverata di tartufo.

Pronostici, valutazioni, scaramanzie e presagi si sprecano. Quasi quanto le prodezze dei giocatori. Ghigliazza, terzino al muro di Aicardi, ripete l'incitamento: *«Dai, Ricky! Su!»*.

Rosso [illegible] spazientisce un [illegible] di volte con [illegible] che però si riscatta con alcune [illegible] chiusure. Dopo due ore si è 6 a 5.

«Adesso viene fuori Dodo», assicurano i filopiemontesi. *«Ma Ricky non molla»*, garantiscono gli avversari. Hanno ragione questi ultimi. Per Aicardi, dopo tre ore e mezzo di gioco, è il trionfo (11-7): invasione di campo (neppure troppo laboriosa, [illegible] c'è [illegible] superare una semplice ringhiera alta [illegible] no un metro), [illegible] di [illegible] (ligure anche lui), [illegible] fatica da parte del neocampione per raggiungere gli spogliatoi dove la festa continua. E il pubblico, tutto insieme, ligure e piemontese, che se ne va soddisfatto per aver assistito ad un magnifico spettacolo di sport.

Giorgio Destefanis

L'ottima partita disputata ieri non è bastata a Dodo Rosso per vincere

Aicardi ha bissato il titolo italiano che aveva già vinto l'anno scorso

DOMANI A VINOVO

Sette corse al galoppo sono in palio 150 milioni

Sette corse, di cui due per saltatori: 150 milioni di lire in premio e una ricca «condizionata» sui 1800 metri della pista grande, sono le caratteristiche del convegno di galoppo che andrà in scena, domani al «Tesio», dalle ore 14 in poi.

La riunione di galoppo autunnale sta entrando nel periodo più importante e il programma offre corse di buon livello tecnico sia in piano che sugli ostacoli.

Domani, per esempio, c'è [illegible] assistere al Premio d'Autunno, che una volta era intitolato alla memoria di Federico Tesio, il grande torinese che ha lasciato un'impronta indelebile nel galoppo italiano.

Per la borsa di 33 milioni di lire, si affrontano purosangue di 3 anni e oltre, che hanno in curriculum risultati di prestigio sia a S. Siro che a Vinovo.

Di pari importo usufruiscono i saltatori di 3 e 4 anni, che hanno a disposizione due prove: la prima, il Premio Bertolla, per siepisti di 3 anni, ha per teatro il percorso n. 2 che in 3000 metri presenta undici ostacoli da superare, mentre ai cavalli [illegible] anni [illegible] riservato il Premio Borgata Lesna, sulla distanza più lunga (3600 metri) dello steeple-chase. Sono 18 gli ostacoli da saltare, con «oxer», muro, bull finch, [illegible] e siepi a rendere più [illegible] l'impegno dei 4 anni.

Ai puledri di 2 anni, i giovanissimi dell'ippodromo, sono riservate due corse: la prima, il Premio Granato Mobili, stancia L. 17.600.000 sulla distanza di 1600 metri; mentre L. 13.200.000 sono in palio nel Premio Motomarket, per puledri che non abbiano ancora vinto una corsa in carriera.

Due handicap, il Premio Magazzini Vagnino e il Telestudio Torino, chiudono la serie [illegible] corse in programma, sulla stessa distanza di 1400 metri della pista grande.

Il terreno si presenta in ottime condizioni e anche questo [illegible] garanzia di spettacolo.

Omicron

TV

- 13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 14 — **Rituals**, soap opera
- 14,30 **Marta**, telenovela
- 15,45 **Tv dei ragazzi:**
  - — **Sugar-La** dezione, cartoni animati
  - — **Mask**, cartoni animati
  - — **Gi Joe**, cartoni ani
  - — **Gli orsetti cuore**, cartoni animati
  - — **Transformers**, cartoni animati
- 18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
- 19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 19,30 **...ls**, soap opera
- 20 — **Benny Hill Show**, comiche Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins
- ● **tigro, tu tigri, egli tigra**, di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, P. Villaggio, M. Boldi, E. Montesano. Italia comico. Film a episodi — *Una extraterrestre s'innamora follemente Villaggio; Pozzetto viene assoldato da un signorotto di campagna per eliminare la moglie; Italia e Svizzera sono sull'orlo guerra. In questa pellicola accade di tutto*
- 22,30 FILM ● **Mazzabubù... Quante corna stanno quaggiù?**, di M. Laurenti, con Carlo Giuffrè, Biagini, Giancarlo Giannini. Italia commedia 1971
- 24 — FILM ● **Il terrore**, Vincent Price. Usa horror 1964
  - — **Film no stop**
- 8 — **Cartoni animati no stop**
- 10 — **Il segreto Jolanda**, telenovela
- 11,30 **Agua viva**, novela
- 13 — **Sugar la fantastica ...na**, cartoni animati
- 13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati

TMC

- 14 — **Sport**
- 14,15 **Sportissimo**, lo sport spetta...
- 14,30 **clip**, musica, clips, immagini stuzzicanti per i giovani
- 15 — **Batman**, telefilm. *L'ultima ... di Joker*
- 15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
- 16 — FILM ● **Una fattoria a New York**, di Edward . Con Jack Klugman, Norma French, David Mann. Usa commedia 1971
- 17,40 **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Presentato da Silvia Mauro e con la partecipazione di Wilma Angelis
- 18,45 **Natura amica**, documentario
- 19.15 **Specchio della vita**, attualità, con Nino Castelnuovo
- 20 — **TMC**
- 20,30 **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah. Quinta puntata. *Dopo lo scandalo seguito alla scoperta di documenti per lui compromettenti, il magnate Villar deve fronteggiare quello minacciato dalla moglie che ha scoperto l'affascinante giudice Lucia Branbao. La fortissima tensione cui è sottoposto gli causa malore*
- 22,15 **Segreti e misteri**. *La tragedia dell'Hindenburg*. Testimonianze sull'incidente che causò la distruzione del famoso dirigibile tedesco, della tecnologia di inizio secolo, e la morte dei passeggeri
- **Telemontecarlo informa**. News e sport
- 7,30 **CBS Evening News**, notiziario
- 11 — **Ai confini**, telefilm
- 12 — **Doppio imbroglio**, telenovela. Diciassettesima puntata
- 12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

- 14 — FILM ● **Hindenburg**, di Robert Wise. George C. Scott, Anne Bancroft, Burgess Meredith, Gig Young, Roy Thinnes. Usa drammatico
- 16,05 Rivediamoli insieme
  - — **vivente**, documentario. *Il golfo selvaggio*
  - — **Heidi**, telefilm. *Di nuovo a casa*
- 17,30 **Le tre marmotte**, cartoni animati
- 17,35 **David Gnomo amico mio**, cartoni animati
- 18 — **meravigliosi**, telefilm
- 19 — **Attualità**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,20 FILM ● Per la serie Madigan: un poliziotto a New York **La di Harlem**, di Jack Smight. Con Richard Widmark, Marlene Warfield, Robert , Charles During, Nathan Georg, Cab Calloway. poliziesco
- 21,35 **Il secolo americano**, documentario. *La ricerca delle ...vità*
- **Telegiornale - Cronache parlamentari**
- 22,45 **Piaceri della** Murray e Ettingon. *Ludwig van Beethoven*, Sonata op. 31 n. 3 in maggiore
- **Tg**

CAPODISTRIA

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
- 16 — **Telegiornale**
- 16,10 **Sport spettacolo**, eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
- 18,50 **Telegiornale**
- 19 — **di notte**. Replica
- **Sportime**, quotidiano sportivo
- 20 — **Juke box**, storia dello sport a richiesta
- **Tennis**: Torneo Open di Francia
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
- 23 — **notte**. I grandi match della storia pugilato presentati Rino Tommasi
- 0,15 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari da Dan Peterson. Replica

RETE

- 14,30 **Sandra la strega**, cartoni
- 15 — **Flying dr...** cartoni animati
- 15,30 **Cyborg**, cartoni animati
- 16 — **Carlotto principe ...stri**, cartoni animati
- 16,30 **Il magico Gigi**, cartoni animati
- 17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 17,30 **Papermoon**, cartoni animati
- 18 — **animati**
- 19 — **Informa 7**, notiziario
- 20,20 FILM ● **C'è qualcuno**
- 22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
- 23,45 **Informa 7**, notiziario
- 0.15 FILM ● **Due pistole per due fratelli**, Sidney . Con Buster Crabbe, Ann Robinson. Western — *Due fratelli dividono, ciascuno prendendo una direzione diversa: il primo entra nell'esercito, il secondo diviene fuorilegge. Quando, anni dopo, il militare va alla sua ricerca, scopre la verità*

##

- 10,50 **I fuorilegge**, telefilm
- 13,05 **Amore e potere**, telenovela
- **Nel cartone**, cartoni animati
- 17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di Prima Visione
- 18 — **Manila Music**, musicale. Video Clip da tutto il mondo
- 23 — **Il giramondo**, documentario
- 0,30 **auto della settimana**, promozionale
- 1 — **Manila Music**, musicale. Video Clip il mondo

POLE

- 13 — **Parola mia**, rubrica
- 15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
- 16 — **I giovedì della signora Giulia**, sceneggiato di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione
- 17 — **se ne va in America**, curiosità e spettacolo
- 18 — **nella tempesta**, telenovela
- 19 — **I giovedì signora Giulia**, sceneggiato di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Dancin' days**, telenovela.
- 20,30 **Paradise**, varietà con Oreste Lionello. Regia di Antonello Falqui
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- **Trentatré**, rubrica informazione medica
- 23,30 FILM **amanti della sepolta**, Raoul Walsh. Con Virginia Mayo, Dorothy Malone, Henry Hull, Joel Mc Crea. Usa avventuroso 1949

CANAVESE

- 14,30 **auto della settimana**, programma promozionale
- 15 — FILM ● **mattacchioni al Moulin Rouge**, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia
- 17 — **Telegiornale**
- 17,15 **Le auto settimana**, programma promozionale
- 17,45 **Necchi**
- 18,50 **George**, telefilm
- 20,15 **di calcio**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Le carte parlano**
- 23,45 **Le auto settimana**, programma promozionale
- 0,30 **Telegiornale**

TELESUBALPINA

- 16,30 FILM ● **Una donna si ribella**, di M. Sandrich. Con Katherine Hepburn. Usa 1936
- 18,30 **L'udienza di Giovanni Pao...**
- 19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20,30 ● **un di diamanti**, di E. Martin
- 22,30 **della Chiesa**, rubrica
- 23 — **Il regionale**. Notiziario
- 23,30 **Il sergente Preston**, telefilm

##

- 16 — **Il tesoro del**
- 15,30 **sfida dei gobots**, cartoni
- 16 — **Vid...la**, telenovela
- 17 — **Un uomo da odiare**, novela
- 18 — **Il peccato di Oyuki**
- 18,30 **La mia per te**, telenovela
- 19 — **Un'autentica peste**, telefilm
- 20,25 **Magazzini**, telenovela
- 21 — **Un uomo da odiare**, telenovela
- 22 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato, Anna Martin

TV

- 15,15 **Anche i ricchi piangono**, te...
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,45 **Catch**
- 18 — **Superproposte**
- 19,30 **Betsy**, telenovela
- 20,15 **Rubrica di astrologia**, Valerio Remponi
- 20,45 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
- 21,45 **Calcio**, un tempo di una partita campionati minori
- 22,30 **Superproposte**

TORINO

- 15,05 FILM ● **Titolo comunicato**
- 18,35 **Videogiochiamo**
- 20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e filmati del weekend sportivo torinese
- 21,45 **Musica e video**
- **Popoli della Terra**, documentario
- 0,35 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**

IA

- 16 — **Gia**, cartoni animati
- 16,30 **Banana split**, cartoni animati
- 17 — **Yoghi's band**, cartoni
- 17,30 **dei giorni felici**, telefilm
- 18 — **Pomeriggio insieme**
- 19,45 **Il gioco Retemia**
- 20,30 **Sport in vetrina**
- 21,30 **e cultura**
- 21,50 **La grande**
- 22 —
- 23 — **Lo spettacolo continua**
- 1,15 **Wanted**, telefilm
- 1,45 **stop**

SESTA RETE

- 15,30 **Pagine vita**, telenovela
- 17 — **il diritto di ...re**, telenovela
- 17,30 **Rumpole**,
- 18,30 **selvaggia**, ...mentario
- 19 — **Le di Esopo**, cartoni animati
- 20,30 **Pagine della vita**, novela
- 22 — **I protagonisti della piemontese**
- **Mariana il di ...ra**
- **Rumpole**, telefilm

TELESTAR

- 17,30 **Il volto dell'amore**, telenovela
- 18,20 , telenovela
- 18,30 **La squadriglia ...re**, telefilm
- 20,30 FILM ● **P... individuale**, drammatico 1972
- 22,30
- 23 — **Frutto proibito**
- 23,30 **Controsterzo**, rubrica
- 24 — **Gunsmoke**, telefilm
- 1 — **La ruota del destino**, telefilm
  - — Programmi stop

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
- 18,30 **Pic Poc e** cartoni animati
- 18,30 **Jenny e Isabel**, cartoni animati
- 19,10 **TVA Magazine**, notiziario
- 19,45 **Redazionale**
- 20 — **Calcio**
- 20.20 FILM ● **Ti... comunicato dall'emittente**
- 22,30 **TVA Magazine**, notiziario
- 23 — FILM ● **comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

James Bond parte XII

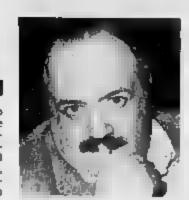
RAIUNO 20,30

Il film della serata è questo *Solo per i tuoi occhi*, dodicesimo di Bond in diciannove anni di pistolettate e donne. Protagonista ne è Roger Moore, bondiani stretta osservanza un Bond poco Bond, stavolta prese magnate greco Kristatos, miliardario cattivo di turno, che cerca di recuperare un codice militare segretissimo in combutta gli russi. La pellicola Carole Bouquet, tutto fuori posto, mentre il riferi bibliografico è appunto la raccolta di racconti *Solo per i tuoi occhi* dalla quale il non celeberrimo regista John Glen ha attinto il particolare della ragazza con l'arco e le frecce e qualche altro dettaglio contorno. Tutto avventurosamente esagitato, incredibile dal al piedi, il film è migliore

Roger Moore

Amado nel salotto

CANALE 5 23,30

Il salotto di Maurizio Costanzo ospita lo scrittore Jorge Amado, il cui ultimo libro è *Capi... della spiaggia*. Amado ha settantasei anni, è nato nello Stato di e ha conosciuto il carcere, l'esilio, la persecuzione e mondiale. le sue opere più celebri c'è *Donna Flor e i suoi due mariti*, è tratto uno splendido film con Sonia Braga protagonista. Si tratta in assoluto di gli scrittori più letti, tradotti e stimati nel mondo. Maurizio Micheli, attualmente al Teatro Arti di Roma con lo spettacolo *«In America lo fanno da anni»*, Marina Fiodorova, figlia di Fiodor Shaliapin il cantante basso famoso dell'Unione Sovietica, lo scrittore Bruno Caruso e il commentatore napoletano Lucio Cal...zi, presente salotto da diverse settimane.

Maurizio Costanzo

Madonna era così

RAITRE 23

Stasera non c'è Chiambretti — ed è un peccato, ma — c'è ...ue *«bl... and blue»*, trasmissione che si propone come abbastanza interessante annunciando una carrellata prestazioni dal vivo nuovi eroi e vecchie glorie del rock, miti California come Eagles, Jim , indimenticato leader dei Doors, Eric Clapton, più le immagini dei primi passi artistici di Madonna. Nello spazio frammenti Carlo Massarini intervista immaginario quinto componente dei Beatles, mentre Massimo Troisi appare nelle prime esperienze televisive con *«La Smorfia»*. Ci poi una dedica agli studenti da parte di Massimo Catalano, un intervento di Roberto Benigni un quiz inventato tra Frassica, Raffaella Carrà, Maria Gio... Elmi e Renzo Arbore.

Madonna

Vanna Marchi e le ragazze

RAITRE 21,30

La tv delle ragazze stasera apre su Stusy Shady che porta la cola a Marchi intervistandola, a modo suo, per cinque non facili minuti. Da Boston si vedrà poi Elisabetta Gardini ...tevoli qualità videoterapeutiche curative, mentre la hit parade ospita, provenienti da Las Vegas, Coconuts. Marco Columbro «tradisce» Berlusconi comparendo in (per la prima volta) e scappando con la povera sciampi..., protagonista della telenovela della trasmissione, mentre il caso esaminato questa settimana è quello di Alessandro Bergonzoni, il simpaticissimo cabarettista specialista in giochi di parole al Costanzo Show. Il programma è meritevole, simpatico, ben fatto e soprattutto non polemico si pensava. Ma non fa troppo ridere.

Vanna Marchi

Meglio le bionde

RETEQUATTRO 20,30

Gli preferiscono bionde, titolo celeberrimo che Retequattro ripesca per l'ennesima vita in e per tutto commedia musicale non , ma con un'ambientazione un po' insolita una nave da crociera. Sulla nave ci sono Lorelei e ...rothy, le strepitose Marilyn Monroe e Jane Russel, a caccia di mi... Cantano, strascicando la voce punto giusto «I diamanti sono i migliori amici della donna», fanno conquiste e finiscono per innamorarsi davvero dicendo — cinema accade — che l'amore è più importante del denaro.

Ci sono un paio di rimaste negli annali, come quella appunto *Diamons*, oppure quella della ginnastica con Jane Russel, ma la cosa più celebre di questo film girato nel 1953 da Howard Hawks fu il titolo: anni dopo uscì anche una risposta, intitolata *...Ma sposano brune*, che però fece molto meno rumore.

Per i fan di Marilyn Monroe questo film è un piccolo oggetto di culto, mentre per i sostenitori del musicale è un film da quattro soldi.

In realtà, a parte il cast altisonante, non si tratta di una pellicola nella storia del cinema per valori intrinseci, ma commediola qualunque con un po' di musica e un dialogo così . Ma è quello conta, al ci... non solo al cinema.

Marilyn Monroe

DOMANI IN TV

Lunedì 31 Ottobre 1988

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura Piero Angela. *Un villaggio nel parco - Il segreto del riccio*
15 — **Cronache italiane**, attualità a cura di Franco Cetta
15,30 **Gli antenati**, cartoni animati
— **Il fiuto Holmes**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Indovina chi viene a merenda**, Marcello Ciorciolini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico
18 — **Tg 1**
18,05 **Domani sposi**, condotto da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**,
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Tg 1 - Sette**, supplemento settimanale del Tg 1 coordinato Mario Fogliettl, Enrico Mentana, Achille Rinieri. vengono proposti cinque servizi filmati. *Tra quelli di oggi un reportage sulle imminenti elezioni alla Bianca e la rievocazione del 4 novembre 1918*
21,20 In diretta dal Salone Margherita in Roma **Biberon**, di Castellacci e Pingitore, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati, Gabriella Ferri
22,20 **Telegiornale**
22,30 Raiuno Coca-Cola in collaborazione con Videomusic presentano rock, scale
23,30 **Per fare mezzanotte**, attualità di Gigi Marzullo e Bruno Palmieri
24 — **Tg 1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Ping pong**, da Arezzo Open Internazionale

13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14,25 **Calcio**: da Torino, **Resto del mondo**
16,25 **Videocomic**, passerella comici in tv
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Improvvisando**, con Massimo Catalano e Marta Flavi
18 — **Tg2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
Tg2
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **La novizia Mason**, di Ron Satlof, con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt. Usa giallo per la tv 1985 — *Una serie quattro film rilancia l'infallibile creato dallo scrittore Erle Stanley Gardner. In questo episodio Mason difende Margareth, assistente di padre Thomas, accusata averlo ucciso*
22,10 **Telegiornale**
22,25 **Il milionario**, gioco a premi prodotto e diretto da Jocelyn
23,15 **Tg 2 -**
23,25 **Appuntamento al cinema**
23,30 FILM ● **Il Jekyll e Hyde**, Victor Fleming, Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — *E' la celeberrima cinematografica del racconto di Steven sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa la coesistenza bene e di male nell'animo e che un filtro capace di fare affiorare gli istinti peggiori. Si sa che ne rimarrà vittima*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, informazione locale
14,10 **Omeopatia**, medicina
14,35 FILM ● **Ventimila leghe Terra**; J. Tourneur, con Vincent Price, Tab Hunter, David Tomlinson. Usa 1965
16 — **Che fai**, *Un sacco Verdone*
17 — **Ippica**, da Milano, Premio Orsi Mangelli di trotto
17,30 **Geo**, documentario
18,20 **Vita strega**, telefilm
18,45 **Derby**, notiziario sportivo
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Complimenti la trasmissione**, quiz

20,30 Per la serie «Chiama diretta **Raitre Filò - Veglia d'inverno in attesa dell'evento**, Antichi racconti straordinari proposti Giorgio Celli vuole il tesoino di storie misteriose davanti al fuoco. Donatella Raffai e De Rienzo incontrano i testimoni di eventi eccezionali
22 — **Tg 3 sera**
22,05 **Filò**, seconda parte
23,15 **Bronk**, telefilm con Jack Palance. *Vendetta*
0,15 **Tg 3 notte**
0,20 **20 anni prima - Schegge**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera — *Reva decide di parlare molto francamente a Kyle a proposito di loro due perché crede che sia figlio di H. B. Nel frattempo il tenente Saunders e dei numeri delle banconote date per pagare il riscatto di Kayla. Glieli ha forniti Katherine*
14,30 **La valle pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
Aspettando il, teleromanzo
17 — **d'amore**, teleromanzo
18 — **Lou Grant**, telefilm Edward Asner
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Nicky*

20,30 FILM ● **Un tranquillo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Usa commedia — *Un pugile d'adozione provoca la morte di un avversario, abbandona la boxe e l'America e torna nella natia Irlanda. Qui si a, e sopporta pazientemente un cognato insolente. La moglie lo accusa di avere paura, finché una bella rissa rimette tutto a posto*
23 — **Antropos**, documentario. *L'uomo e i suoi misteri*
23,45 **Dentro la notizia**,
0,15 FILM ● **Una donna, due amori**, di Delbert Mann, Lee Remick, George Peppard. Usa commedia — *Finisce in un dramma l'a improvviso e irresistibile che coinvolge ricca signora e un architetto grido conosciuto un viaggio*

ITALIA 1

14 — **Smile**, con Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**, musicale
15,05 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — **Bim Bam**, varietà per i ragazzi
— **Memole Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm. *Richie si ribella*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,15 **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Conan**, di Richard O. Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones. Usa fantastico — *Nella leggendaria era iboriana, l'avventuriero Conan combatte Thulsa Doom, capo dei razziatori Vanir, spietato assassino dei suoi genitori e gran sacerdote del culto malefico del serpente Set. Una perfida regina gli ha fatto credere di poter resuscitare sua Valeria. Così sfida maghi ed eserciti per ritrovare Ma il corno si trasforma in un mostruoso re...*
22,30 **Zanzibar**, telefilm David Riondino
23,10 **Dibattito!**, varietà con Gianni Ippoliti e Sonia Grey
23,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Digiuno digitale*
24 — . I trailers della settimana
0,10 **Samurai**, telefilm
1,10 **Trek**, telefilm

5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm
16,05 **Webster**, telefilm. compleanno
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco dei nove**, quiz Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

20,30 **Dallas**, telefilm. *Tempo di matrimoni — Kimberley, divorziata da Wilson, vuole che Gary divorzi da Sue Ellen; un altro fronte Laurel sta con yton, mentre per April e Bobby è un buon periodo*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *Dramma per due madri — Kristina viene ricoverata in ospedale: secondo i medici la piccola necessita di un trapianto cardiaco, altrimenti morirà*
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,50 **Première**. I trailers della settimana
1 — **Sulle strade della California**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,35 **La famiglia Brady**, telefilm
10 — **Ci alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **vediamo dieci**, seconda parte
11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
11,55 **Previsioni del tempo**
12 — **Telegiornale**
12,05 **88**, varietà Loretta Goggi

8 — **La corona diavolo**, sceneggiato
9 — FILM ● **Odio per odio**, di Domenico Paolella, Antonio, Nadia Marconi. Italia western
10,30 **Viaggio al centro della Terra** cartoni
11 — **Trentatre**, a cura di Luciano Onder
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

12 — **Meridiana. Scienza e cultura** Alessandro Meldiani. A cura di Luisella Raimondi. Settima puntata

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm. *Vorrei un piano*
8 — **Il Santo**, telefilm. *Un passo turbolento*
9 — **Adam 12**, telefilm con Martin Milner. *Furetto*
9,30 FILM ● **Senza famiglia** di Giorgio Ferroni, con Luciano De Ambrosis, Erminio Spalla. Italia drammatico
11,30 **Cannon**, telefilm. *La settima tomba*
New York York, telefilm con Tyne Daly. *La contessa*

7,15 , cartoni
7,45 **Il mio amico orsetto**, cartoni
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
La donna bionica, telefilm Lindsay Wagner
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao, ciao**, per i ragazzi
— **Che famiglia è questa family!**, cartoni animati
— **Kiss Licia**, cartoni

8 — **Strega per amore**, telefilm
8,30 **La nella prateria**, telefilm
9,30 **Hospital**, telefilm con Denise Alexander
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

16 — FILM ● **Cinque dollari per Ringo** di Ignacio F. Iquino, con Julio Tabernero, Vicky Lagos. Spagna western
18 — **Natura canadese**, tario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**,
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Commandos Vietnam**, di Marshall Thompson, Marshall Thompson, Enrique Magalona. Usa guerra
22 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
23 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **L'ultima carica**, di Leopoldo Savona, con Tony Russel, Haya Harareet. Usa avventura — *Un patriota che vuole libera l'Italia dagli eserciti napoleonici, conosce una nobile fanciulla e la ama. Preso, è convinto di essere stato da lei. Tutt'altro: ragazza gli salverà la vita a costo della propria*
— **Film non stop**

O

13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Gunsmoke**, James Arness, Milburn Stone
17,55
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra giganti**, telefilm
20,30 ● **Il suo più grande amore**, con R. Tasna. Biografico 1956 — *Storia di Santa Rita da Cascia*
Videonotizie
22,30 **Lucy show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **terra dei giganti**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA

14,50 **Piume e paillettes**, opera
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano e Fritella con Mic
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 ● **La signora gioca bene a scopa?**, Giuliano Carmineo, con Carlo Giuffrè, Edwige Fenech? Italia commedia 1974 — *A un grandissimo dongiovanni napoletano male gli affari a causa sua passione il gioco. Vende così le sue performances ad alcune signore non belle. Siccome però la clientela aumenta e lui rischia di non essere all'altezza, chiede aiuto a un suo che lo surclasserà*
Colpo grosso, gioco a quiz
23,40 **Switch**, te
— **Programmi no stop**

QUARTARETE

13 — **squadra 23**, telefilm
13,25 **Tg4**
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Redazionale**
16 — **Gente di Hollywood**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket Tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e friends**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Tg4**, notiziario
21,10 **Calcio**, rubrica sportiva
22,15 **Offside**, programma sportivo
23,45 **Solemar**, programma promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Basket A1**, Riunite Re-Ipifim To
1 — **Gente Hollywood**, telefilm
— **Programmi stop**

QU

13 — FILM ● **Il cadavere in cantina**. Clive Donner, con Alan Bates, Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia
15 — **Mariana, il di**, telenovela
15,30 , promozionale
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — , programma promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **La piccola Nell**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il conte Dracula** di Jesus Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski, Maria Rohm. Italia horror 1971 — *Il solito transilvano stavolta è proposto eccezionale fedeltà alla descrizione che di lui fa Bram Stoker nei suoi libri. Per il resto il film è noioso*
23,30 promozionale
24 — FILM ● **Chi è il**, di Sergiu Nicolaescu, con Jean Constantin, Stefan Banica. Romania commedia 1981

A

13,30 **Mr** cartoni
14 — **uno**, musica pop compagnia di Guido Cavalieri
15 — **Music People Style**, musicale
17,30 **e**, cartoni
18 — **Mr. Baseball**, cartoni
18,30 **Totally live** in collegamento con Music Box Ltd da Londra conduce Nino Firetto e, nei studi Milano, Gianni Riso
22,20 **Catch the Catch**
23,30 **Tracking**. Nick Campebelle presenta in studio a Londra filmati musicali, notizie e commenti su pezzi musicali e per il nostro pubblico la trasmissione viene condotta Fausto Terenzi

RADIOUNO

15,03 **Oblò**, settimanale di e lavoro
16 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde**
18,05 **Le voci indimenticabili: Alberto Rabagliati**
Musica sera: Fogli d'album
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?** favole di ogni Paese
20,30 **Napoli dei**
21,03 **Le indimenticabili... e le altre '88**. Spettacolo di Barbara Costa, con Paola Pitagora
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig** con Barbara Condorelli e Mario Pezzolla
Stereobig parade
21 — **Stereodrome**

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato a Eboli**, di Carlo
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franca Quartini, Barbara Benet, Bianciardi, Francesco Cardarelli
Il fascino discreto della melodia. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Radiodue jazz**. Coordinato Paolo Padula. Digital jazz: un programma di compact disc, con M. Luzzi e C. Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131**
parlamentare

15 — **Studiodue**
19,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

14 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Ignacy Paderewski
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. L'arte di saccolare
21 — Dalla Sala Apollinea del teatro La Fenice di Venezia i Concerti di Repubblica e Ricordi. La Nuova Musica «Eco & Narciso». Rassegna dedicata alla musica contemporanea in collaborazione con Rai-Radiotre. Musiche di Szymanowski, Ravel, Sciarrino
22,15 **Robert Schumann** Sinfonia n° 1 in si bemolle maggiore op. 38
22,50 **Selezione da Terza pagina**. Arti figurative
23,20 **Il jazz**, presenta Roberto Nissim

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1899
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del [illegible]

ANNO 120 / [illegible] 279 — LUNEDI' 31 [illegible] 1988

Sergio Fantoni al Carignano in dicembre

PROFILO

Chi sono i protagonisti della Stagione dello Stabile: l'attore romano sarà al Carignano a partire dal 3 dicembre con «Orphans», il testo di Lyle Kessler già applaudito ad Asti

Dal film «Willow» in programma a Natale

Sergio Fantoni dall'aria antica Il suo puntiglio è maniacale

Ottiene le prime affermazioni alla fine degli Anni 50, nella compagnia Morelli-Stoppa guidata da Luchino Visconti. Qui ha appreso il senso dell'artigianato teatrale

Peter Handke — che non è necessariamente un'autorità in materia, ma pensa bene e scrive ancora meglio — annotava nel suo *Peso del mondo* che un attore di talento non deve gesticolare, farfugliare con mani e braccia ed espressioni del viso, ma si deve concentrare tutto in piccoli gesti netti ed essenziali oppure in un grande gesto, unico, [illegible]luto, che [illegible] ammette altri echi e appare perentorio, indispensabile, decisivo. E' la lezione che da più di trent'anni incarna sulle scene italiane Sergio Fantoni, un attore intelligente e raffinato, esigente e poco conformista.

A 58 anni ha l'aria antica, non vecchia. Il bel volto largo, gli occhi guizzanti, una [illegible]nità sempre pronta a dubitare di se stessa.

Romano, ha ottenuto le prime affermazioni alla fine degli Anni 50 nella compagnia Morelli-Stoppa guidata da Luchino Visconti. E' a quella magistrale scuola che ha appreso il senso dell'artigianato teatrale, espressione diretta di una tradizione che [illegible] e praticamente estinta. E' allora che si è formato il gusto delle cose fatte bene, curate con amore, con puntiglio quasi maniacale.

Il successo gli confeziona un viaggio di andata e ritorno per il cinema: per qualche tempo approda persino a Hollywood. Ma lui attraversa le pellicole senza segnarle e i film scivolano addosso alla sua figura.

Con la televisione va un po' meglio. Diventa popolare grazie ad uno sceneggiato su Costantino Nigra, a cui impresta la sua faccia buona, e, più tardi, per l'interpretazione di *Alcide De Gasperi*, a cui offre il suo volto di intellettuale dubbioso, [illegible] equilibrato cercatore di verità. Rientra in teatro nel 1966, affidandosi [illegible] regie di un giovane attore trentenne passato in quegli anni a dirigere, a inventare, a sognare allestimenti [illegible] macchinerie [illegible]trali: Luca Ronconi. Tre spettacoli uno dietro l'altro: *Gli straccioni* di Annibal Caro, *I lunatici* di Middleton, *Misura per misura* di Shakespeare. Personaggi subdoli, meschini, ma complessi e problematici. Come anche Egidio, l'amante di Gertrude [illegible] interpretò nella *Monaca di Monza* di Testori con regia di Visconti. Confessava allora d'essere sempre stato portato per i ruoli negativi, ambigui: «Trovo appassionante calarmi in essi, pur cercando in qualche modo di riscattarli, di aprire per loro, magari lacerandoli, uno squarcio di luce».

Poi, altro Shakespeare e Camus e Cecov e De Musset. Nell'80, sostituì nelle *Tre sorelle* Romolo Valli, improvvisamente morto all'inizio dell'anno. Fu un Versinin straordinario, elegante e controllato pur nella sua fatua verbosità. Forse allora ci si convinse che se [illegible] doveva proprio pensare ad un erede di Valli, bisognava rivolgersi a quest'altro attore borghese, moderno, libero da teatralità fracassone, giudizioso e certosino che è Fantoni.

Poco dopo avvia una preziosa ricerca di nuovi autori e di testi contemporanei; si fa anche regista. [illegible] anni di *Gli esseri irrazionali stanno scomparendo* di Handke, *Tradimenti* di Pinter, *La cosa reale* di Stoppard. E' lui a lanciare, insieme al compianto Bruno Cirino, un autore napoletano di sicuro valore come Manlio Santanelli portando in scena *Uscita di emergenza* e poi dirigendo *Regina madre*. Due anni or [illegible] presentò *Orfani* di Lyle Kessler al Festival di Asti; lo ripropone [illegible] stagione del Teatro Carignano a partire dal 3 gennaio vestendo i panni di Harold, che è il regista in scena della vicenda. Allora si ricavò l'impressione che senza di lui in quel ruolo lo spettacolo si sarebbe afflosciato per troppo dinamismo, per i toni eccessivi, per [illegible] di misura. Fantoni [illegible] palcoscenico come un nocchiero, guidò felicemente la nave in porto. Aveva l'impareggiabile dono — chiamiamolo mestiere — di dar forma ad ogni scintilla che sprizzava dallo scontro delle parole, [illegible] dare sostanza ai silenzi.

Gian Luca Favetto

In Liguria per Natale un abbonamento film «intercambiabile»

[illegible] compra il biglietto a Sanremo, si va al [illegible] (se [illegible] vuole) anche a La Spezia, a [illegible] km. di distanza. La Liguria lancia l'abbonamento cinematografico. Un esperimento [illegible] in Italia. Trentacinque sale liguri si sono accordate [illegible] loro [illegible] vendita un «carnet» di 5 biglietti al prezzo [illegible]: e i tagliandi saranno validi in ognuna delle 35 sale interessate, da Sanremo a La Spezia, passando per Imperia, Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure, Savona, Genova, [illegible] Margherita Ligure e Chiavari. Un'iniziativa da seguire: il biglietto, in pratica, costa 4.000 lire contro le 6-7.000 lire del biglietto normale, vale ogni giorno domeniche comprese, permettendo (volendo viaggiare) di scegliere su una vasta offerta cinematografica. Per Natale, ad esempio, nelle sale liguri, [illegible] in arrivo «Rambo III» con Sylvester Stallone, «L'orso» di Annaud, «Willow» di Ron Howard e «Red e Toby» di Walt Disney. Anzi l'AGIS regionale, che ha patrocinato l'abbonamento, spera che il piccolo carnet possa trasformarsi in un'idea-regalo natalizia per i giovani. L'iniziativa scatterà il 1° novembre e durerà fino al 28 febbraio prossimo.

L'operazione-abbonamento è [illegible] dei tentativi, forse l'ultimo, per cercare di invertire il trend negativo delle sale cinematografiche liguri. I conti sono in rosso. Negli anni scorsi le sale hanno chiuso a decine; città importanti come Ventimiglia ne sono rimaste completamente sprovviste. [illegible] 1987 le frequenze nelle [illegible] esistenti (100 in tutta la Liguria, più 36 arene all'aperto estive, 35 cinema parrocchiali e 14 che svolgono attività saltuaria) sono scese del 15,6% rispetto al 1986. Genova, tra le città capozona, accusa i maggiori problemi: nel 1987 ha visto abbassare la propria quota di mercato al 4,57%.

Bruno Monticone

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare rapita e il marito e un'amica a una [illegible] contro forze pericolosissime. Giallo
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo. Colori. Non vietato — I lazzi anche [illegible] d'un [illegible] disc jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere. Farsa
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La partita, di Carlo Vanzina. Con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway. Colori — Un nobile veneziano ingaggia una partita al gioco [illegible] nell'avventura con una dama enigmatica che [illegible] il destino. Avventuroso
Orario 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori. Dolby stereo. Prima visione
Orario 15.20, 17.40, 20, 22.20

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ [illegible]
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr. Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda. Commedia
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Quintino 31 ☎ [illegible]
Monkey shines, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate Mc Neil. Viet. 14 — Una dolce scimmietta amica [illegible] di un ragazzo paraplegico, si tramuta in assassina in seguito agli effetti incontrollabili d'un esperimento scientifico.
Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Fantastico ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ [illegible]
Chocolat, di Claire Denis, con Giulia Boschi, Isaac de Bankolé, Mireille Perrier. Colori. Non vietato — Ricordi d'una donna bianca che ha vissuto nel Camerun francese nei tardi Anni Cinquanta: descrive l'amicizia con un boy di colore. Commedia drammatica
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]
Madame Sousatzka di J. Schlesinger, con S. [illegible] (Leone d'oro [illegible] Venezia '88) e Twiggy. [illegible] — Una dispotica insegnante di piano si vede sottrarre il migliore allievo. Ma alla fine [illegible]. Drammatico
Ore 15.45, 18.05, 20.20, 22.40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]
Beetlejuice (Spiritello porcello), di T. Burton. Con M. Keaton, A. Baldwin, G. Davis. Colori — Due modesti spiriti defunti devono ricorrere a un esorcista di umani per riprendersi possesso della villa dove abitavano. Horror comico
Orario 16, 18.55, 18.50, 20.45, 22.40 ★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 3 ☎ [illegible]
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non [illegible] — Un [illegible] in un [illegible] preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vittoriosa, occorre dirlo?). Poliziesco
Orario 15, 17.30, 20, 22.30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ [illegible]
Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori. Dolby stereo. Prima visione
Orario 15.20, 17.40, 20, 22.20

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una [illegible] lotta contro forze pericolosissime. Giallo
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Italia. Colori. Non viet. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un clochard [illegible] da un misterioso personaggio. Drammatico
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Stormy Monday (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vietato. Oggi la prima
Orario 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]
Big, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia. (Usa - Colori). Non vietato — Per magia un ragazzino tredicenne prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti. Favola
Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30, 18.20, 20.25, 22.30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 541.43.16
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non vietato — Alleanza tra un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga. Poliziesco
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ [illegible]
Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Viet. 18 — In dieci piani sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gente si attua non meno [illegible] fonte più sporco dell'Aids. Commedia drammatica
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ [illegible]
Anna, di Yurek Bogayevicz, con Sally Kirkland, Paulina Porizkova — Una diva cecoslovacca a Hollywood perde in favore di un'orfanella anch'essa cecoslovacca [illegible] le parti importanti [illegible]. Ma perché offendersi? Commedia drammatica
Ore 15, 16.55, 18.40, 20.35, 22.30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scelta dal padre. Commedia
Orario 16.05, 18, 20.15, 22.30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto [illegible] Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una [illegible]. Comico
Ore 16.30, [illegible], 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ [illegible]
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una [illegible] lotta contro forze pericolosissime. Giallo
Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14 — Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità: perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Ap. 15.30. Film ore 16, 19, 22. Drammatico ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
E Dio creò la donna, di Roger Vadim. Con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank Langella, Donovan Leitch. Vietato 14 — Uscita dal penitenziario, giovane donna cerca a suo modo di vivere una vita [illegible] dell'omonimo film di Vadim con la Bardot. Commedia
Orario: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'intrighi pericolosi. Commedia poliziesca
Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ [illegible]
Essere donna, di Margarethe von Trotta, Christel Buschmann, Helke Sander, Helma Sanders Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vietato — Le disavventure e la triste fine d'un uomo abbandonato dalla moglie e caduto in quattro momenti di solitudine. Sentimentale
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ [illegible]
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalità tra un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda la polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato. Poliziesco
[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 13 ☎ [illegible]
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La ciccione di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo condotto nel [illegible] della California. [illegible]
Ore 20.45, 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo ☎ [illegible]
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof [illegible]-Colori) — Lungo filmato sulle [illegible] musiche [illegible] dei Pink Floyd. Protagonista il [illegible] organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14. Musicale
Ore 20.30, 22.30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ [illegible]
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Day-Lewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. Commedia drammatica
Spettacolo unico ore 21 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ [illegible]
Snack Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Gemmi, R. Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Viet. 14 — Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di tenere il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città. Fumetto postmoderno
Orario 20.30, 22.30 ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ [illegible]
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret [illegible], Tami Stronach (Germania [illegible]-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno [illegible] popolato di mostri [illegible] vietato. Fantastico
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ [illegible]
Gli aristogatti di Walt Disney — La storia della gattina Minou e dei suoi cuccioli aristocratici e musicali che nei corridoi di tutti i colori e finiscono in mezzo a mille insidie di persone crudeli. Cartone animato
Orario 20.15, 22.20

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ [illegible]
Dinosauri a colazione, di William Asher. Con Walter Matthau, Vincent Gardenia, Steve Martin, Charles Grodin — I dirigenti di una «major» hollywoodiana si ritrovano lontano dall'idea di un film tutto sul sesso ma senza buone scene: sarà un fiasco? Commedia
Ore 20.30, 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Oggi chiuso. Domani **Salto nel buio** di Joe Dante. Ore 14,45, 17

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 321.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.[illegible])
Cenerentola, cartone animato di Walt Disney. Orario 19,45, 22,15.

FALCHERA (via Talucco 30 [illegible])
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.434)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 715.[illegible])
Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.[illegible])
Oggi chiuso. Domani **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney. Segue il documentario **La valle dei castori**. Ore 20,30; 22,30

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 56, ☎ 357.[illegible])
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 38/A, ☎ [illegible])
Oggi chiuso

(Novità) [illegible] **su pelle di velluto**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 40, ☎ 749.[illegible])
Marina e le sue bestie, con Marina Frajese. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.[illegible])
Transex con Valerie, Barbara Sommer. **Bocca bianca, bocca nera**, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Ap ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.[illegible])
Vizi e virtù d'altri tempi con Hannele Haxon, John Holmes. Colori. Ap 15; ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.[illegible])
Vanessa Del Rio la sex bizarre. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (c. Buozzi 2, ☎ 539.[illegible])
L'animale da letto, con Valerie Siddi, Dominique Dietsch. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ [illegible])
Un bestiale triangolo - Mogli viziose e mariti vogliosi. Colori. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 4, ☎ 5[illegible])
Giochi erotici per ragazze smaliziate [illegible] Lynn, Serena (produzione 1988/89). Or.: 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. 1° Ottobre 31, ☎ [illegible])
Calde hostess da crociera e Animal Break. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cesana [illegible])
Anal extreme playdog. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.[illegible])
Moana bagnata di sesso in Moana bella di giorno. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ [illegible])
Corpi nudi Marina Lotar, Rosy Nebraska, Guja Lauri. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22.30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 282.[illegible])
La bionda e la bestia n. 2, con Marina Lotar. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.[illegible])
Love lips (Labbra d'amore). Sharlyn Alexander, Miranda Chaney. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.[illegible])
Pelle su pelle di velluto (Usa) · **Momenti privati di ragazzine in calore**

I «Run DMC», i più forti rappresentanti del genere «rap»

AL PALASPORT

Stasera il «rap» musica e danza

TORINO ● Il «rap» è di scena questa sera al Palasport (ore 21, ingresso lire 23 mila). Si prevede il tutto esaurito data l'eccezionalità dell'avvenimento che porta a Torino per la prima volta i più forti rappresentanti di questo genere. Un genere alla moda, uno stile che più di qualsiasi altro esprime gli umori della nuova America negra. E' musica e danza messi insieme, è l'espressione del disagio e della sua realizzazione messa in atto nelle grandi metropoli Usa.

Il «rap» è difficile da definire ma è facilmente riconoscibile: è la musica più trasmessa dalle radio commerciali, è la musica che i giovani di oggi consumano con maggior interesse ed intensità. Il celebre Jovanotti tenta in Italia di riprodurne il clima e gli effetti: ha successo ma non è che il pallido imitatore di un genere che appartiene invece alla cultura afroamericana.

BORSA

INDICE MIB ore 13,40 finale

Rialzo +0,75

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 11,00	+0,9
ore 11,30	+0,9
ore 12,00	+0,8
ore 12,30	+0,8
ore 13,00	+0,8

DOLLARO

FIXING	1316,40
PRECEDENTE	(1326,35)

A PAGINA 8

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 279. LUNEDI' 31 OTTOBRE 1988 seconda edizione L. 1000

Tutte le forze dell'ordine impegnate a setacciare la città per stroncare il traffico della droga

7 arresti della Polizia e 5 della Guardia di Finanza in via Pollenzo 51, via Don Bosco 28, via Pianezza 168

Retate a Torino presi spacciatori e rapinatori

Maurizio Colasanto

Nabil Aouadi

Sequestrati denaro e munizioni, due pistole, eroina e cocaina e un bilancino per pesare le dosi. Mezzo chilo di «roba» scoperta nell'intercapedine di un muro

TORINO ● La città al setaccio delle forze dell'ordine dopo la tragica catena di morti a causa dell'eroina: arresti, sequestri di grosse quantità di droga pesante e leggera, armi di ogni genere, refurtiva, denaro di provenienza sospetta, auto rubate, avvengono a ripetizione. Fra ieri sera e le prime ore di stamane la polizia ha arrestato sette persone, la Guardia di Finanza altre cinque. I controlli si susseguono anche da parte dei carabinieri e si parla di arresti imminenti.

L'operazione più importante questa mattina fra le 6 e le 7, in seguito alla segnalazione di rumori e urla in un alloggio al primo piano di via Pollenzo 51, e l'intervento degli agenti delle volanti 6 e 7. Nell'appartamento Massimo Verterano, 20 anni, residente in via Don Bosco 28; sulle pareti del soggiorno fori di proiettili (*«Ho sparato io»*), su un letto una Beretta 7,65 con il numero di matricola abraso. Nell'intercapedine di un muro gli agenti hanno trovato mezzo chilo di eroina e cocaina, un bilancino per pesare le dosi, altre due pistole, munizioni, oggetti e denaro di provenienza sospetta. L'indagine proseguiva, in via Don Bosco 28, con gli agenti della volante 5, che trovavano tre fratelli del Verterano, Vincenzo, 24 anni, Francesco, 22, e Nicola di 19 anni, originari di Gioiosa Jonica.

Anche qui la perquisizione ha portato a risultati interessanti: una pistola a tamburo Smith & Wesson calibro 38 con relative munizioni e matricola abrasa, uno stiletto, 6 milioni e mezzo di lire di cui i fratelli non hanno fornito spiegazioni; tutti sono stati arrestati.

La polizia, nell'ambito di altre indagini, ha arrestato Maurizio Colasanto, 21 anni, decoratore, incensurato, residente in via Pianezza 168; è stato trovato in possesso di un chilo e mezzo di hashish e di 15 grammi di eroina.

Nella rete della polizia anche un tunisino, Nabil Aouadi di 23 anni, già espulso dall'Italia, e la sua amica torinese Anna Maria Colletti, 24 anni, via Cardinal Massaia 31: i due convivevano in un minialloggio di via Modena 31 e all'arrivo degli agenti della Squadra narcotici hanno cercato di gettare nel gabinetto droga in loro possesso, riuscendoci solo in parte. Sono stati sequestrati 15 grammi di eroina, 100 di lattosio, un bilancino e assegni rubati.

Il Nucleo regionale antidroga della Guardia di Finanza, da parte sua, ha arrestato per spaccio e detenzione di eroina, in due distinte operazioni, Antonio Romeo, [illegible] anni, nato a Sant'Alessio d'Aspromonte (Reggio Calabria), e il figlio Alessio, 25 anni, tossicodipendente, residenti a Moncalieri in via Monviso 27; Salvatore Indovino, 28 anni, nato a Catania, residente a Torino in via Baretti 17; Natale Guerrera, 32 anni, da Catania, abitante in città in via Ormea 15; Maria Pellegrino, 40 anni, nata a Sarno (Salerno), residente a Torino in via Ormea 15.

ALTRO SERV. A PAG. 11

Torino. Marco Fiora con la mamma il giorno dopo la sua liberazione

TORINO

Per Marco Fiora due nuovi arresti

Uno avrebbe fatto da telefonista. Si prevedono altri ordini di cattura

TORINO ● A una svolta le indagini sul sequestro di Marco Fiora, il bimbo rimasto 530 giorni nelle mani dell'«anonima sequestri» e liberato il 2 agosto in Aspromonte. Nei giorni scorsi, il giudice istruttore Franco Giordana ha emesso due nuovi mandati di cattura per *«concorso in sequestro di persona aggravato ed estorsione»*.

Destinatari del provvedimento sono un pregiudicato, già in carcere perché coinvolto in un'altra istruttoria su un traffico di stupefacenti, e una seconda persona arrestata dalla polizia. Stretto riserbo sulle loro generalità; si sa soltanto che l'imputato già detenuto è accusato da una perizia fonica. L'identità tra la sua voce e quella registrata lo indica come uno degli uomini usati per contattare i Fiora, durante i giorni del sequestro, per chiedere il pagamento del riscatto.

Il suo ruolo è stato individuato grazie al continuo lavoro di polizia e carabinieri che dall'agosto scorso non hanno mai cessato le indagini. E nelle prossime ore altre persone potrebbero assumere la veste di «imputato» nell'inchiesta aperta la mattina del 2 marzo 1987, quando due banditi si portarono via Marco, appena uscito dalla sua abitazione di strada Cartman con papà e mamma, che lo stavano portando a casa di amici. I legali dei due hanno già presentato ricorso al tribunale della libertà che, adesso, deve convalidare o no il provvedimento di cattura. E' stata smentita, infine, la voce diffusasi nei giorni scorsi, secondo cui a Ciminà, in Calabria, era stata individuata la «prigione» del piccolo.

I due nuovi personaggi, affacciatisi nell'istruttoria, condotta dal giudice Giordana e dal pubblico ministero Giuseppe Marabotto, sarebbero legati all'altro «telefonista» della banda, Agazio Garzaniti, 47 anni, l'ex muratore calabrese di Guardavalle in carcere dalla primavera scorsa, quando gli agenti della squadra mobile torinese lo bloccarono davanti a una cabina telefonica alle porte di Torino. Aveva appena chiamato Gianfranco Fiora, lanciando un messaggio carico di minacce: *«Paga, o ammazziamo tuo figlio»*.

Il nome di Agazio Garzaniti era già stato coinvolto in un altro clamoroso sequestro di persona torinese, quello di Pietro Castagno, il «re della gastronomia», rimasto prigioniero in Aspromonte per 415 giorni e liberato dopo il pagamento di un riscatto di un miliardo. Anche in quella occasione, l'ex muratore fu indicato come «telefonista», ma nel successivo processo venne assolto per insufficienza di prove, nonostante il pm avesse chiesto per lui una condanna a 27 anni di carcere. Dopo il nuovo arresto, e mentre Marco era ancora prigioniero in Aspromonte (la famiglia Fiora ha pagato circa 530 milioni di riscatto), Garzaniti lanciò un appello, pochi giorni prima del rilascio del bambino, chiedendo ai suoi complici di liberarlo. L'ex muratore aveva anche ammesso le proprie responsabilità confessando di aver telefonato più volte a papà Fiora.

I due mandati di cattura si aggiungono a quelli che avevano colpito altre tre persone: Antonio Romano, 42 anni, anche lui «telefonista» e accusato di *«concorso in sequestro»*; Domenico Froio, [illegible] anni, nipote del Garzaniti, e Salvatore Murdocca, 36 anni (già arrestato per il sequestro di Pietro Castagno). Per Froio e Murdocca, però, le accuse riguardavano solo il reato di *«detenzione d'arma»*.

Ettore Boffano

ISRAELE ANNUNCIA DURE RAPPRESAGLIE

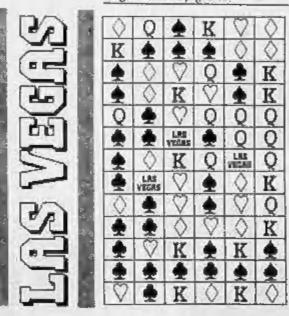
Bruciati vivi una madre e i suoi tre bimbi preso il commando che ha assaltato il bus

GERUSALEMME ● Sono quattro — una giovane madre e i suoi tre figli di nove mesi, due e tre anni —, più cinque feriti, le vittime dell'agguato teso a un autobus di linea israeliano, colpito da cinque bottiglie incendiarie, la scorsa notte a Gerico.

Nel corso dei rastrellamenti sono stati arrestati decine di palestinesi e secondo quanto sostiene la radio israeliana tra di loro ci sarebbero anche i 7 presunti autori dell'attentato, uno dei quali — sempre secondo quanto affermano le fonti israeliane — avrebbe confessato.

Politicamente molto divisi sul negoziato con gli arabi, il primo ministro Shamir e il ministro degli Esteri Peres sono stati concordi nel condannare duramente l'attentato promettendo una «replica adeguata», in modo che i palestinesi «si rendano ben conto della gravità dell'atto terroristico».

SERVIZIO A PAGINA 3

Gerusalemme. Uno dei feriti del bus attaccato da un commando palestinese

Dopo il grave attentato all'autobus israeliano

Tel Aviv giura vendetta

Falchi e colombe sono concordi nel rispondere nel modo più duro possibile. Il racconto della morte tra le fiamme della donna e dei suoi figli

GERUSALEMME ● Il generale Amran Mitsna, comandante le truppe israeliane dislocate sulla sponda occidentale del Giordano, ha decretato il coprifuoco a Gerico, la città teatro ieri sera del grave attentato nel quale hanno perso la vita quattro civili israeliani (una donna con i suoi tre bambini) e sono rimaste ferite altre cinque persone. Le vittime viaggiavano a bordo del pullman della linea Tiberiade-Gerusalemme bloccato e poi assalito con lancio di bottiglie incendiarie da un gruppo di estremisti palestinesi nascosti in una piantagione di banane.

A Gerico, che dista 24 chilometri da Gerusalemme, abitano circa diciassettemila arabi. La giovane donna, che aveva 27 anni, morta tra le fiamme divampate sull'autobus insieme ai suoi tre figlioletti (di nove mesi, due e tre anni) viveva a Gerusalemme e vi stava rientrando dopo aver trascorso la giornata a Tiberiade ospite di amici.

L'attacco al pullman di linea era stato accuratamente preparato. I palestinesi, nascosti nella piantagione che sorge a ridosso della strada percorsa dal pullman, hanno bloccato l'automezzo con pietre e poi hanno lanciato contro di esso alcune bombe incendiarie che infrangendo i finestrini hanno incendiato i sedili di coda occupati dalla giovane madre israeliana e dai suoi figlioletti. L'autista ha frenato immediatamente consentendo in questo modo a gran parte dei ventidue passeggeri di saltare a terra e mettersi in salvo. Ma la donna è rimasta paralizzata dal terrore.

«Ho cercato di afferrarla per la testa — ha detto un militare che viaggiava sull'autobus —, ma lei si è opposta urlando "i miei figli, dove sono i miei figli?". Ho capito che se restavo ancora un secondo in quell'inferno di fiamme e di fuoco sarei morto anch'io e sono stato costretto ad abbandonarla».

«Il deprecabile atto compiuto a Gerico merita una risposta adeguata; essa dovrà far vedere agli assassini che la punizione sarà la massima contemplata dalla legge»: ha affermato il primo ministro Shamir. Non meno dure sono state le parole del ministro degli esteri Peres: «Tutto il popolo è accomunato da un sentimento di dolore e rabbia. Il braccio delle forze di difesa israeliane raggiungerà gli assassini e noi faremo tutto quanto è possibile per combattere, senza compromessi, il terrorismo».

Sulla gravità della situazione nei territori occupati si è soffermato, nel corso di un comizio tenuto in un «kibbutz» del sud del Paese, il ministro dell'industria Ariel Sharon e con l'occasione l'uomo politico, uno dei «falchi» più irriducibili del governo, ha sostenuto che l'esercito dovrebbe addestrare corpi speciali che dovrebbero specializzarsi «nel liquidare i terroristi ed i capi della sommossa in modo da stroncare la rivolta in atto».

Frattanto a Beit Sahur, la cittadina araba cristiana presso Betlemme, che è ancora sotto regime di coprifuoco, si sono svolti i funerali del giovane palestinese ucciso dai soldati israeliani ieri mattina, durante manifestazioni nazionaliste svoltesi al termine della messa. Le esequie si sono svolte di notte alla presenza soltanto di un gruppo di parenti e sotto la sorveglianza di un reparto armato.

Per molte ore della giornata di ieri parecchie centinaia di persone, nonostante il coprifuoco, sono rimaste circondate dai soldati attorno al seminario e alla chiesa greco-cattolica (la vittima apparteneva a questa comunità): chiedevano invano di partecipare ai funerali di Iad Bashir Nable. Le autorità militari però hanno consegnato il cadavere ai familiari e consentito le esequie soltanto dopo lunghissime trattative, alle quali ha preso parte il parroco, e dopo aver ingiunto che le persone rientrassero nelle loro case e che i funerali si svolgessero a notte inoltrata con i parenti stretti.

Stamane ruspe militari hanno demolito muri, divelto alberi e ostruito strade della cittadina che resta preclusa, non solo ai pellegrini che intendono recarsi al «campo dei pastori» (ove secondo il Vangelo gli angeli annunciarono la nascita di Gesù), ma anche agli stessi abitanti che intendevano rientrarvi.

Uno dei feriti mentre entra in ospedale a Gerusalemme

Sandy Blum, una delle passeggere ferite nell'autobus, ha riportato ustioni al volto e alle mani

POLONIA

«Chiudete i cantieri Lenin»

Jaruzelski attacca il cuore del sindacato «Solidarnosc»

VARSAVIA ■ Il direttore dei cantieri navali «Lenin» di Danzica, dove lavora Lech Walesa, ha ricevuto l'ordine del nuovo ministro dell'industria di «intraprendere la liquidazione» dell'impresa, nel quadro del piano delle autorità di liquidare le aziende economicamente passive. Lo si apprende da fonti di «Solidarnosc» a Danzica le quali precisano che il direttore dei cantieri, Czeslaw Tolwiski, si è rifiutato di fungere da «commissario liquidatore».

Ieri, in una trasmissione televisiva, il ministro dell'industria, Mieczyslaw Wilczek, ha confermato l'intenzione del governo di procedere alla chiusura di un certo numero di imprese passive fra le quali, secondo quanto ha indicato, sei o sette dei dieci cantieri navali attualmente in funzione in Polonia.

Commentando la decisione del ministero dell'industria, il presidente del comitato fondatore di «Solidarnosc» nei cantieri, Alojzy Szablewski, ha detto che si tratta di «una provocazione» nel momento in cui il cantiere «Lenin» funziona «meglio che mai sul piano economico».

Frattanto nessuna novità sostanziale emerge sul piano politico generale in attesa della tavola rotonda che dovrebbe (ma la data non è ancora stata fissata) vedere un incontro diretto tra i rappresentanti del governo e quelli dell'opposizione. Di certo c'è soltanto — e Jaruzelski lo ha detto esplicitamente nei giorni scorsi — che all'incontro non potrà partecipare una rappresentanza ufficiale di «Solidarnosc».

Dichiarazione alla quale aveva fatto seguito il rifiuto da parte di Walesa (che alla tavola rotonda avrebbe potuto partecipare a titolo personale) di svolgere un quarto incontro preliminare preparatorio dell'incontro. Il premio Nobel ha detto: «Bastano ed avanzano i tre colloqui già svolti». Un irrigidimento, da entrambi i fronti, che non favorisce certamente una eventuale intesa. E le ultime decisioni, se verranno confermate, sui cantieri «Lenin» rischiano ora davvero di fare salire nuovamente la tensione ad un livello di guardia.

Lech Walesa

SULLA COSTA SIRIANA

L'Urss avrà dopo 12 anni una base in Mediterraneo

DA BORDO DEL «MAESTRALE» ● I sovietici torneranno a disporre quanto prima di una base navale stabile nel Mediterraneo, 12 anni dopo aver lasciato quella di Alessandria d'Egitto, in seguito alla rottura con il governo di Sadat. A Tardus infatti, uno dei maggiori porti della Siria, è stata approntata una sede aeronavale che dipenderà direttamente da Mosca. La notizia ha trovato conferma nel corso della «Deterrent force», esercitazione a cui partecipa la forza navale «su chiamata» della Alleanza Atlantica del Mediterraneo (la Navoc Formed).

Recentemente Gorbaciov aveva avanzato la proposta di un ritiro delle forze navali dal Mediterraneo a patto che gli Stati Uniti facciano lo stesso. E la decisione di installare una base in queste acque tende evidentemente a dare a questa proposta maggiore forza.

Ma la Nato non sembra convinta: *«Accettare il ritiro* — ha spiegato James B. Busey, comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa — *significherebbe spostare le navi della Nato a più di tremila miglia nell'Atlantico. Mentre la flotta del Mar Nero rimarrebbe ad una distanza dalla quale potrebbe facilmente colpire»*.

Alla «Deterrent force», che è una esercitazione periodica della durata di un mese, con addestramento nei diversi aspetti della guerra navale, hanno partecipato quest'anno la fregata britannica «Arethusa», il cacciatorpediniere «Luetjens» della Repubblica Federale, la fregata «Maestrale» della Marina italiana, il cacciatorpediniere turco «Pijalepasa» e la fregata statunitense «Uss Truett». Francia e Spagna, in quanto non integrate nell'Alleanza, hanno fornito forze di supporto alle altre unità.

PORTOGALLO

La radio annuncia arrivano i marziani Fuga in massa

LISBONA ● Una trasmissione mandata in onda dall'emittente portoghese «Radio Braga», in occasione del cinquantesimo anniversario della trasmissione radiofonica di Orson Welles sulla «guerra dei mondi», ha ieri seminato il panico tra gli abitanti della cittadina di Braga, nel Nord del Paese. La conseguenza è stata che centinaia di persone sono fuggite dalle proprie abitazioni rifugiandosi nella campagna circostante.

Per ricordare la trasmissione di Wells, mandata in onda il 30 ottobre 1938 dalla emittente Usa «Cbs», i responsabili di «Radio Braga» hanno trasmesso una versione «attualizzata» di quel programma annunciando l'arrivo dei «marziani» in una località vicina alla cittadina. Secondo quanto reso noto dall'agenzia d'informazioni «Lusa», numerose persone sono fuggite nelle strade, mentre moltissime altre tempestavano di telefonate il centralino della radio per avere conferma di quanto stavano ascoltando.

JUGOSLAVIA

Tre si uccidono con il fuoco «abbiamo fame»

ZAGABRIA ■ La protesta per la crisi economica in Jugoslavia è sfociata nel dramma con tre persone che si sono immolate con il fuoco. «Vjesnik», quotidiano di Zagabria, nell'edizione di ieri, riporta che il 10 ottobre Bogdan Predic, operaio di 40 anni, si era cosparso di benzina alla periferia di Zagabria, sulla strada che porta a Lubiana, dandosi fuoco. Due camionisti si sono fermati per aiutarlo, avvolgendolo con una coperta e cospargendolo di schiuma anti-incendio, poi hanno cercato invano di fermare qualche automobilista per portarlo all'ospedale. Predic, che lavorava in una fabbrica di gomma, guadagnava l'equivalente di 77mila lire al mese, di cui due terzi erano trattenuti per pagare un debito.

In due lettere Predic spiegava la sua disperazione con la fame e la miseria, come anche un pensionato di 58 anni e un meccanico che, secondo il giornale «Borba» di Belgrado, hanno scelto di uccidersi in identico modo nei giorni scorsi.

ITINERARI

Un esempio di turismo rispettoso dell'ambiente. L'unico collegamento con il fondovalle è la funivia. Ma presto si potrà arrivare in Svizzera con gli sci

Idilliaca Chamois si vive senza auto

DAL NOSTRO INVIATO

CHAMOIS ● Là dove non ci sono le auto: è il fascino di Chamois, che ha saputo coniugare sviluppo turistico della montagna e rispetto dell'ambiente. Una volta probabilmente vi arrivavano solo i camosci: di qui forse il nome del paese. Oggi, l'unico collegamento è rappresentato dalla funivia che parte da Buisson ogni mezz'ora, e in pochi minuti porta a Chamois. C'è, è vero, una strada che collega con La Magdeleine, ma il transito è vietato verso Chamois: è solo permesso in casi particolari (come per soccorrere i malati). E c'è anche un altiporto (il primo allestito in Italia) per aerei leggeri.

Il sindaco Enrico Rigollet

In questo splendido isolamento Chamois, a 1815 m d'altezza, programma il suo futuro, che gli permette di avere i vantaggi dell'era moderna senza subirne troppo le conseguenze negative. Innanzitutto il paese sembra quasi uscito da una fiaba: case, casette, chalet, vecchie baite. Niente da vedere con quegli obbrobri della speculazione edilizia.

Una volta viveva di agricoltura e pastorizia. Oggi si è avuta la scoperta del turismo, estivo e invernale, anche se le vecchie attività non sono state abbandonate.

Il turismo estivo viene soprattutto apprezzato da chi vuole stare lontano dai rumori e dagli scarichi del traffico automobilistico: a Chamois, al massimo circola qualche trattore (per motivi di lavoro), altrimenti si va a piedi oppure con le bici da montagna (le «mountain-bike»). E, poco distante, presso il lago di Lod, vi è un'area boschiva attrezzata con tanto di riserva di pesca.

Quello invernale si poggia su una serie di impianti da sci, che si avvantaggiano delle dovute infrastrutture. Oltre alla funivia da Buisson, vi sono la seggiovia del lago Lod e le sciovie di Fontana Fredda, Charavellessa, Del Lago, Falinère: dai 1815 m del capoluogo si arriva fino a quota 2470 m.

E i progetti sono ambiziosi. Li spiega il sindaco Enrico Rigollet: «*Innanzitutto sarà ampliata la funivia che ci collega con il fondo della vallata del Cervino. C'erano tre progetti: la via terrestre, piuttosto impraticabile; quella con una galleria nella montagna; quella della funivia, ma potenziata. Si è scelta quest'ultima: la cabina attuale porta 24 persone alla volta, contiamo di arrivare a 100; inoltre l'impianto sarà dotato di doppia fune portante che permetterà di eliminare quasi totalmente gli effetti del vento*».

«*In secondo luogo* — spiega il primo cittadino — *contiamo quanto prima di allacciarci con gli impianti di Valtournenche. Si farebbe così un "domaine skiable" eccezionale. Dal nostro comprensorio si avrebbe l'accesso a quello di Cervinia: in pratica uno potrebbe partire da Chamois con gli sci e ritrovarsi a Zermatt senza toglierseli dai piedi*».

E mentre in questi giorni d'autunno la montagna si tinge dei colori più vivi e più belli, Chamois si prepara al grande assalto dei turisti, mantenendo però un'aria di tranquillità: nell'omonimo torrente si procede a lavori di arginatura, pulizia dell'alveo e contenimento delle frane (sempre pericolose, quando piove, a causa del terreno argilloso).

Nei prati le mucche vanno pigramente al pascolo, a gustare l'ultima erba e a godere gli ultimi raggi di sole.

E, nelle case-laboratorio, gli ultimi artigiani preparano i loro piccoli capolavori.

Paolo Querio

Chamois è rimasto uno dei pochi centri dove la vita scorre con i ritmi dei tempi antichi. Ecco alcune immagini riprese da Giovanni Giovannini

NOVI LIGURE

A giudizio presidente dell'Usl

NOVI LIGURE ● (e. ca.) Il pretore ha rinviato a giudizio sotto l'accusa di abuso d'atti d'ufficio l'avvocato Gianfranco Chessa, presidente dell'Usl 73, un personaggio politico di notevole rilievo, vice segretario provinciale della dc, il quale era stato inquisito dopo la partecipazione dell'Usl con uno stand alla rassegna «Novinmostra» svoltasi a settembre.

L'inchiesta è ancora in corso e riguarda altri responsabili di Enti Pubblici: a dare il via è stata la protesta di alcuni cittadini i quali non ritengono che un ente pubblico possa essere presente ad una manifestazione merceologica.

Il pretore è stato dello stesso avviso lasciando al giudice il compito di pronunciarsi in merito.

L'avvocato Chessa ha dichiarato che la presenza dell'Usl era dovuta a un fatto di promozione propagandistica contro l'abuso dei medicinali e per render noti alla collettività i nuovi indirizzi di politica sanitaria.

Giovanni Goria

Ettore Paganelli

LO PROPONE GORIA

Cuneesi in autostrada senza pagare il pedaggio

BRA ● «L'uscita dalla paralisi» probabilmente non ci sarà ancora e per un bel po' di tempo la viabilità cuneese dovrà soffrire dei suoi atavici mali e della sua obsolescenza.

E' questa la sintesi e l'impressione finale del convegno su «Viabilità e trasporti a Bra e nelle aree circostanti: proposte per uscire dalla paralisi» svoltosi sabato scorso e che ha visto la partecipazione di amministratori, politici, parlamentari, tecnici regionali e provinciali, responsabili di Anas e Ferrovie dello Stato. Tra gli altri: Goria, Donat-Cattin, Costa, Paganelli, Vigilone, Quaglia, Pagano.

Il tema è stato ripreso anche domenica alla Camera di commercio di Cuneo (una delle istituzioni più interessate e attente al problema) in occasione della consegna dei premi di fedeltà al lavoro e probabilmente tornerà di attualità nel dibattito politico provinciale che si prepara a trasformarlo in una sorta di bandiera.

Il quadro generale della situazione è molto preoccupante: dalle proverbiali inadeguatezze provinciali, alla obsolescenza di una rete viaria ormai insufficiente ed inefficiente per una zona altamente produttiva e industrializzata e che sta valutando molto attentamente le prossime scadenze europee trovandosi sui confini nazionali; dalla presa di coscienza che le linee ferroviarie, a parte alcune ovvie migliorie, sono ancora quelle concretizzate da Camillo Cavour nell'800, agli eterni ritardi che accompagnano la nascita di nuove strutture viarie.

A Bra, com'è noto (e questo è stato il motivo del congresso), si concentrano contraddizioni, ritardi e problemi che si potrebbero riferire a tutta la situazione: cittadina con un traffico quotidiano di transito pari alla Torino-Piacenza, senza tangenziale, divisa in due da un passaggio a livello e uno dei più alti tassi di inquinamento da piombo d'Italia.

Il tema più dibattuto e seguito è stato quello della grande comunicazione del collegamento veloce tra Asti e Cuneo. E' rinata la disputa «autostrada o superstrada» che da mesi paralizza il dibattito politico.

Interessanti a questo proposito le considerazioni e le proposte dell'ex presidente del Consiglio Goria, secondo cui per fare la superstrada l'Anas dovrebbe finanziare l'opera con almeno 1000 miliardi (tanti ne sono stati spesi fino ad oggi per il collegamento Asti-Alba): è chiaro quindi che per reperire tali fondi i tempi sarebbero abbastanza lunghi, almeno 15 anni.

L'autostrada invece potrebbe nascere come collegamento veloce del capoluogo (unico in Italia a non avere una bretella autostradale) e come congiunzione tra due autostrade già esistenti: in pratica si avvicinerebbe la città di Cuneo con la Torino-Savona più o meno all'altezza di Fossano e poi si unirebbero l'Autostrada dei Fiori con la Torino-Piacenza da Fossano ad Asti. L'opera sarebbe finanziata in parte dallo Stato e in parte dalla Società Autostrade, che ne avrebbe considerevoli benefici soprattutto dallo smistamento del traffico su Torino; pare che ci sia già un assenso informale in questo senso. I tempi sarebbero notevolmente più brevi e l'arteria potrebbe essere proseguita fino ai trafori cuneesi per l'Europa.

Interessante anche la questione pedaggio: l'autostrada sarebbe gratuita per i cuneesi, in quanto chi entrerà ed uscirà in provincia di Cuneo non pagherà il servizio, a chi invece arriverà o andrà fuori dalla provincia sarà addebitato anche il transito nella Granda.

La superstrada nascerà da sola e per conto suo nei tempi previsti: dopo i tratti già esistenti si proseguirà con le tangenziali delle principali città della provincia che saranno successivamente collegate tra di loro, seguendo e migliorando il tracciato dell'attuale statale 231.

Michele Davico

KILLER IN AZIONE

Si allarga la faida per lo sfruttamento del Gennargentu

Nuoro, uccisi padre e figlio

NUORO ● Anche a Fonni, il centro della provincia di Nuoro interessato a grossi investimenti turistici legati al «piano neve» sulle piste del Gennargentu, è scoppiata una faida che in un anno ha provocato sei morti. Durante la notte, in un feroce agguato, due pastori, padre e figlio, sono stati uccisi in località «Tuduiu» alle falde del Bruncuspina, una delle montagne più alte della zona. I due sono Antonio Duras, di 60 anni, e suo figlio Salvatore, di 24, i quali sono stati colpiti al viso da diversi colpi di fucile caricati a pallettoni. La morte per entrambi è stata istantanea.

Secondo i primi accertamenti, Antonio e Salvatore Duras stavano per giungere al loro ovile quando, da dietro un muro, sono stati sparati i colpi. Sul posto si è recato da Nuoro il sostituto procuratore della Repubblica, Sandro Norfo, per coordinare le indagini. Sembra che il movente sia la vendetta.

I cadaveri crivellati dai colpi di fucile da caccia caricati a pallettoni sono stati rinvenuti stamattina da alcuni pastori che transitavano nella zona. Il duplice omicidio è stato commesso a 14 giorni di distanza dall'uccisione di Giovanni Curreli, noto come «Venale», assassinato all'uscita dal ristorante «Su Ninnieri».

Al momento del delitto il giovane che aveva 33 anni ed era molto noto in Sardegna per la sua abilità di cavallerizzo, era in compagnia di due amici, Antonio Balloi e Pietro Duras. Non è ancora noto se le due vittime di oggi siano parenti di Pietro Duras il quale, con Antonio Balloi venne arrestato subito dopo l'uccisione di «Venale» sotto l'accusa di favoreggiamento personale per non aver fornito agli inquirenti particolari sull'uomo che da distanza ravvicinata aveva esploso i colpi d'arma da fuoco. Con il duplice omicidio di oggi salgono a 36 le persone assassinate in Sardegna durante l'anno. Quattro sono state ammazzate a Fonni, un centro con poco più di cinquemila abitanti.

TARANTO ● Nell'ospedale civile della Santissima Annunziata è morto stamattina il pregiudicato Giuseppe Orfeo, di 51 anni. L'uomo era stato ferito alla testa da un colpo di pistola sparato da un giovane non ancora identificato. L'agguato è avvenuto la sera di giovedì scorso, quando l'Orfeo era davanti al circolo ricreativo (in realtà una sala giochi) da lui gestito in via Plateja nel capoluogo jonico. Ad indagare sono polizia e carabinieri. Si presume che l'Orfeo che aveva numerosi precedenti penali sia stato ucciso per uno «sgarro».

Arresti a catena fra i venditori della «morte bianca». Oggi i funerali dell'infermiere morto per overdose al Sant'Anna. Il bilancino dietro la fotografia

Spacciava per pagare i debiti del figlio

Maria Pellegrino

Salvatore Indovino

Antonio Romeo

Alessio Romeo

Natale Guerrero

Si sono svolti in tarda mattinata i funerali di Sabino Caterino, l'ausiliario di [illegible] anni trovato morto venerdì mattina in un bagno del «Sant'Anna». [illegible] dramma della morte del giovane resta quello della madre che a casa aspetta una telefonata di Sabino.

Il momento è molto delicato: da giovedì sera le volanti della polizia e le radiomobili dei carabinieri pattugliano la città con una meticolosità mai vista. Conoscono i percorsi della droga, almeno quelli canonici, e finalmente la «rete» dello spaccio si sente incalzata. Numerosi gli arresti, fra cui quelli di Antonio e Alessio Romeo, Salvatore Indovino, Natale Guerrero e Maria Pellegrino. Un'operazione particolare riguarda il padre e figlio di Moncalieri (come riferiamo in prima pagina). L'uomo si era procurato eroina a Milano e la rivendeva con una certa ingenuità per recuperare i grossi debiti contratti dal figlio tossicodipendente. I finanzieri del capitano Maffione e del tenente D'Amato gli hanno trovato in casa un bilancino nascosto dietro una fotografia di famiglia. In cantina cento grammi di eroina.

L'effetto di tutte quelle morti sull'opinione pubblica è stato tale da fare scattare una pressione inconsueta sul traffico dell'eroina in strada. Ma quanto durerà, potrà durare questo assedio? E come sarà possibile spostarlo sul «grosso giro»?

Il mercato della droga si è improvvisamente contratto. E non solo per l'attenzione particolare della polizia. C'è una certa paura nell'ambiente, soprattutto ai suoi margini, fra i consumatori del «sabato sera». Anche per questo atteggiamento l'interrogativo è d'obbligo: quanto durerà?

Si infittisce nel frattempo il calendario di incontri convocati dalle istituzioni. La prima scadenza è giovedì, quando l'assessore alla Sanità, Bracco, riunirà i presidenti delle 10 Usl cittadine per fare il punto sul potenziamento dei servizi pubblici per le tossicodipendenze.

Sull'operato dell'amministrazione civica, in questi anni, è intervenuta la sinistra indipendente con un suo duro comunicato: *«Da troppo tempo i servizi pubblici di prima accoglienza operano in condizioni di grande difficoltà: locali inadeguati, operatori in numero non sufficiente, liste di attesa per l'avvio dei trattamenti. Il crescere esponenziale delle morti, sebbene solo indirettamente, è collegabile anche a tali carenze, poiché la situazione di emergenza in cui si trovano i servizi impedisce loro di operare in maniera qualitativamente adeguata e soprattutto di sviluppare le più utili iniziative di prevenzione».*

Parenti e amici al funerale di Sabino Caterino

COLLEGNO

Un ambulatorio dell'Usl per soccorrere i diabetici

«Diabete oggi» è il tema di un convegno realizzato a Rivoli dalla Regione Piemonte e dall'Unità Sanitaria Locale. Il professor Corrado Corradi, primario di medicina generale, ha presieduto i lavori. Il diabete affligge [illegible] degli 85 mila assistiti dall'Usl di Rivoli: il 3 per cento della popolazione. Questi pazienti erano affidati ai centri diabetici degli ospedali e [illegible] i disagi dovuti ai controlli effettuati periodicamente presso laboratori sovraffollati, lontano da casa. Dal 1° ottobre a *Collegno, in via Oberdan 10,* funziona un ambulatorio specifico nato dalla convenzione tra le Usl che fanno capo all'ospedale di Rivoli.

«E' importante — ha puntualizzato il professor Corradi — per la terapia e per la prevenzione di eventuali complicanze dovute ad un cattivo controllo metabolico. Il diabetico viene seguito con cure specifiche e diete personalizzate per il controllo della malattia». L'ambulatorio è una scelta che influisce positivamente sulla vita della comunità. «Questo servizio — ha spiegato il vicepresidente dell'Usl Luigi Montiglio — coinvolge la struttura pubblica, i medici e i diabetici. Si consoliderà e permetterà una notevole [illegible] dei costi». Soddisfatti i responsabili delle associazioni diabetici. «I disagi che sopportiamo sono notevoli — ha detto Angiolino Pietta —. La possibilità di utilizzare un centro vicino a casa ci permette di vivere in modo quasi normale risparmiando tempo prezioso. Si è fatto molto per aiutare i malati anche se esistono ancora troppi problemi burocratici».

RIVOLI

Edilizia e commercio sotto accusa

Comunicazione giudiziaria all'assessore Fresia. Continua l'indagine sulla vecchia giunta e sulle licenze per gli ipermercati. Sequestrati quattro sacchi di documenti

L'esposto di un ambulante che protestava per una licenza rilasciata ad un barista. Carabinieri negli uffici dell'Urbanistica e dell'Edilizia

Comunicazione giudiziaria per l'assessore al commercio del Municipio di Rivoli, Liliana Fresia Rubino, socialista. Si tratta di un'indagine giudiziaria propiziata dall'esposto di un ambulante il quale ha protestato perché era stata concessa una licenza di commercio al titolare di un bar che — secondo lui — non avrebbe avuto i titoli per ottenerla.

Il magistrato — come vuole la legge — ha «avvisato» l'assessore e i componenti della commissione che esprime parere sulla concessione di licenze che si sta verificando la fondatezza di quelle voci.

Per un'altra vicenda, l'altro ieri, i carabinieri hanno sequestrato una quantità di documenti negli uffici dell'assessorato all'urbanistica e dell'edilizia privata del Municipio di Rivoli. I militi hanno recuperato quattro sacchi di materiale, relazioni, progetti e delibere. Servono all'inchiesta giudiziaria avviata dalla Procura della Repubblica di Torino sulle licenze concesse per autorizzare la costruzione di alcuni grossi complessi edili: «città mercato», «shop-center», «prisma 88» di corso Susa e «mack 5» di piazza Martiri, a ridosso del palazzo che ospita l'Istituto bancario del San Paolo. Per questa vicenda, in passato, il magistrato che si occupa dell'istruttoria aveva già firmato delle comunicazioni giudiziarie per i componenti dell'ex giunta «rossa» della città: in particolare agli ex sindaci Siviero e Aceto e all'ex assessore all'urbanistica, l'architetto Mario Vernetto.

IPPICA

Danzando con Sonny Boy ha «vinto» anche a Seul

Quattro volte campione italiano e una notevole collezione di successi nelle più importanti competizioni internazionali. Un medagliere ricco, che ora si è impreziosito anche del riconoscimento olimpionico. A Seul la torinese Daria Camilla Fantoni ha fatto registrare nella difficile specialità del «dressage» — *«la danza classica del cavallo»* — il miglior risultato mai avuto da un concorrente italiano in questa specialità, sfidando una cinquantina di cavalieri di 14 squadre ufficiali. La seconda volta in cui il tricolore italiano ha sventolato nel «dressage» all'ombra dei cinque cerchi, ma questa volta ottenendo anche *«una grossa vittoria morale»*. Non è stato facile competere con le potenti squadre tedesche, svizzere, russe che nel dressage la fanno da padrone (*«e dire che la specialità è nata nel '600 in Italia, ma nel nostro Paese si è tornati a lavorare egregiamente in questo campo solo negli ultimi 10 anni»*). Pochi punti, 14 per la precisione, le hanno impedito di entrare in finale. *«Quando ci siamo accorti che andava così bene, era troppo tardi»*, si è lasciato scappare un giudice.

La Fantoni non è tipo da far polemiche. Con molto stile preferisce ricordare *«l'esperienza stupenda»* di Seul, dove ha gareggiato col suo prezioso Sonny Boy, imponente sauro tedesco di 11 anni, dall'andatura elastica ed aggraziata, uno dei migliori cavalli di dressage al mondo, conteso (per una cifra vicina al miliardo) dalle équipes americana e giapponese. Forse non a caso, per raggiungere la capitale coreana, l'amazzone torinese ha preferito viaggiare col suo cavallo, sobbarcandosi 40 ore di aereo avvolta in una spessa giacca a vento.

Ora i riflettori di Seul si sono spenti, ma ci sono altre mete a cui pensare. Daria Camilla Fantoni è a Torino, «di passaggio», come ormai succede da 4 anni a questa parte. Per lunghi mesi all'anno vive a Sassenberg, in Westfalia, dove c'è il grande istruttore di dressage, il rumeno Theodoresku *«è obbligatorio restare in questa scuderia se si vuole rimanere in campo internazionale»*. E' sposata, senza figli (*«non vi ho rinunciato per diventare campione, non sono venuti»*; il marito (*«mi ha molto aiutata, moralmente e materialmente»*) è rimasto a Torino: *«siamo ancora come due fidanzati»*.

Il segreto delle sue vittorie? Un amore per il cavallo *«da sempre»*, un ottimo maestro di equitazione *«e di vita»* per otto anni come il generale Amalf, molti anni di concorsi ippici. *«In Italia, purtroppo, mancano istruttori, e così anche se sono più numerosi i giovani che frequentano le scuderie, finiscono col perdersi per strada»*. Quando parla del cavallo il suo volto s'illumina: *«è un animale affascinante, ha una sensibilità straordinaria: capisce al volo se lo ami o no, se sei stanca e nervosa o di buon umore. Il cavallo ti entra nel sangue come una droga»*. Quando è in Italia, nella sua piccola scuderia di Pinerolo, l'amazzone torinese insegna il dressage a tre giovani cavalli per almeno sei ore al giorno: *«e ci vogliono almeno 5 anni per ottenere dei risultati, e poi non è detto che siano buoni, come può capitare con un artista»*.

Daria Camilla Fantoni

Ma non pesa costringere un cavallo, che in genere lo si immagina libero e felice di scorazzare sui prati, in esercizi difficili, in rapidi cambi di passo e azione? *«Anch'io amo il cavallo libero e felice, ma col dressage gli diamo la possibilità di diventare un cavallo "universitario"; e poi, se non fosse per lo sport, il cavallo rischierebbe di scomparire»*.

Stefanella Campana

COMUNE

«Un lavoro da 900 mila» Ma l'assessore precisa

I disoccupati avviati ai cantieri di lavoro, promossi in base alla legge regionale 55/84, anche se laureati, non guadagnano 900 mila lire nette al mese, ma 945 mila lire, più copertura antinfortunistica e previdenziale che potrà essere ricongiunta ad altri periodi di lavoro.

E' questa una delle precisazioni che Francesco Mollo, assessore al Lavoro del Comune di Torino, comunica in risposta a quell'articolo comparso su Stampa Sera il 26 ottobre con il titolo *«Offresi stipendio da fame a brillante laureato almeno bilingue»*.

Il pezzo traeva spunto dalla paga di 45 mila lire lorde al giorno offerte dai Cantieri di lavoro a un laureato in Architettura con indirizzo di tutela dei beni e a due laureati in lettere con indirizzo archivistico e conoscenza della lingua inglese, equiparati nello stipendio ad altri «cantieristi» con qualifiche inferiori. Il servizio riportava anche le frasi di alcuni cantieristi che sostenevano che *«i cantieri son solo assistenza mascherata»* e che *«inoltre il regolamento dei cantieri riserva il 50 per cento dei posti alle donne. Le graduatorie così dove vanno a finire?»*.

Mollo risponde: *«Il Comune è autorizzato ad avviare disoccupati al lavoro mediante l'istituzione di appositi cantieri in base ad una normativa regionale, la legge 55/84. Tale legge impone precise limitazioni in ordine alla retribuzione che gli enti gestori possono corrispondere ai soggetti avviati al lavoro che sono equiparati tra di loro senza distinzione tra le varie professionalità che vengono di volta in volta utilizzate. Tale scelta è motivata dalla ratio della normativa di cui sopra, che è di tipo solidaristico, prevedendo però la possibilità per gli enti di gestione (Comuni) di intervenire a livello formativo»*.

«D'altra parte — aggiunge Mollo — *la finalità solidaristica della legge è rivolta soprattutto a ristorare economicamente le categorie sociali che trovano maggiore difficoltà nell'inserirsi o nel rientrare nel mercato del lavoro. Va inoltre precisato che la Regione eroga agli enti gestori un contributo commisurato al costo totale dei cantieri per i primi sei mesi della loro durata, che normalmente è in ragione del 50% del loro effettivo costo!»*. Ciononostante il Comune di Torino raddoppia a totale proprio carico la durata semestrale dei cantieri.

«La legge però ripeto — riconosce Mollo — *non consente di tenere conto della diversa preparazione professionale dei soggetti avviati ai cantieri. Li equipara nello stesso trattamento economico di circa 945 mila lire nette al mese»*. Per quanto riguarda l'istituto della riserva del 50% dei posti alle donne, Mollo sottolinea: *«A parte la considerazione che non trattandosi di reclutamento effettuato in base al merito, ma con criteri che tengono conto della situazione famigliare ed economica»* *«tale istituto preferenziale non è mai stato utilizzato poiché da quando esistono i cantieri di lavoro il numero di domande presentate da soggetti di sesso femminile ha sempre a lungo sovrastato quelle presentate dagli appartenenti all'altro sesso»*.